

BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ
2022





20
22



Lettera del Presidente	5	Sostenibilità della filiera: approvvigionamento responsabile e catena di fornitura	61
Il Gruppo IMA	7	3.1. La nostra catena di fornitura	62
1.1. Chi siamo	8	3.2. Qualificazione e monitoraggio dei nostri fornitori	68
Principali settori di operatività	9	Sostenibilità sociale: le persone di IMA	71
Struttura del Gruppo	14	4.1. La nostra politica globale sulla gestione responsabile delle persone	72
1.2. I nostri valori e la nostra filosofia	16	Il rispetto dei diritti umani	74
1.3. La nostra performance economica: la creazione di valore per gli stakeholder	17	4.2. Le nostre persone: composizione e caratteristiche	74
Valore economico generato e distribuito	18	Gli aspetti contrattuali e le relazioni sindacali	80
Approccio fiscale di IMA	20	4.3. Salute e sicurezza	81
1.4. La Governance	26	4.4. La formazione e lo sviluppo delle persone	88
Organi sociali	27	4.5. Le pari opportunità	90
1.5. Il nostro impegno per la business integrity	28	Sostenibilità ambientale: la gestione degli impatti ambientali	93
Sistema di controllo interno e di gestione dei rischi	28	5.1. La politica, i progetti e gli obiettivi di carattere ambientale	94
Sistemi di gestione: qualità, sicurezza, ambiente	31	5.2. I sistemi di gestione ambientale, del carbonio e dei rischi annessi	95
1.6. La nostra strategia di sostenibilità	32	5.3. La gestione dell'energia	96
1.7. L'analisi di materialità	34	5.4. La Carbon Footprint e le emissioni di gas a effetto serra	99
1.8. Analisi dei rischi non finanziari e delle modalità di gestione	38	5.5. La gestione dei rifiuti	102
1.9. L'ascolto dei nostri stakeholder	42	5.6. La gestione dell'acqua	104
La progettazione delle macchine per gli end-user	45	Sostenibilità locale: IMA a supporto delle comunità	107
2.1. La nostra politica globale per la qualità e la responsabilità di prodotto	47	6.1. Iniziative di sostegno alle comunità in Italia e nel mondo	108
Sistema integrato qualità e compliance normativa	47	6.2. I rapporti con Associazioni di categoria e di settore	114
Know-how normativo e tecnico	47	Nota metodologica	116
2.2. Ricerca, Sviluppo e Innovazione	49	GRI Content Index	120
L'organizzazione della ricerca, sviluppo e innovazione	49	Relazione della società di revisione	134
Ricerca, sviluppo e innovazione nel mondo	50		
Brevetti depositati e concessi nel 2022	50		
Le principali innovazioni di IMA	51		
IMA e la sostenibilità di prodotto	54		
2.3. La soddisfazione degli end-user	55		
L'after sales di IMA	57		
Informazione e comunicazione	58		

Il Bilancio di Sostenibilità ha assunto una crescente centralità nelle politiche del Gruppo IMA.

Un'azienda che si occupa dei mercati più sensibili per l'intera umanità, mi riferisco al farmaceutico, all'alimentare, ed alla mobilità elettrica, non può che dedicarsi con impegno allo sforzo collettivo per uno Sviluppo Sostenibile.

È per questa ragione che il nostro C.d.A. ha deciso di produrre un documento non finanziario, volontariamente, pur non essendo quotati in Borsa.

Questa scelta sembra averci dato ragione, non solo perché ci permette di soddisfare una nostra esigenza etica, ma anche perché condivisa da tutti quelli che lavorano in IMA e che seguono con passione il ruolo sociale ed ambientale dell'impresa in cui lavorano.

Inoltre, osserviamo giornalmente che gli utilizzatori finali dei nostri prodotti e dei nostri servizi ci chiedono un crescente impegno per "segnare i goal" previsti dall'Agenda 2030 dell'ONU.

Se dedicarsi ad uno sviluppo sostenibile ha rappresentato una nicchia per il mondo del business fino a circa dieci anni or sono, oggi ha assunto un carattere identitario forte, che rende produzioni e servizi accettabili per essere immersi in un mercato sempre più attento ai temi ambientali e sociali delle imprese fornitrici. Per questo siamo orgogliosi del fatto che in IMA ci siamo dati questo obiettivo da almeno vent'anni, coltivando una CSR già attenta a temi che allora sembravano lontani dai nostri business.

Consideriamo il 2022 come un anno di ripresa ma soprattutto di crescita, alimentata da diversi motori, tra cui l'adozione di nuove tecnologie e l'ampliamento della gamma di servizi, grazie **all'innovazione continua dell'azienda**, anche in termini di sostenibilità, come ad esempio dimostrato nella creazione di macchine per la lavorazione di packaging compostabile e riciclabile.

Il 2022 rappresenta anche un anno di **crescita condivisa con i nostri fornitori**, che si dimostra nello sviluppo di una rete efficiente che genera a sua volta **valore per i territori** in cui IMA opera.

IMA, infatti, sta progressivamente aumentando il coinvolgimento dei fornitori e sub fornitori, verso un impegno condiviso in termini **ambientali e sociali**.

Per quanto riguarda **dipendenti e collaboratori**, che rappresentano uno degli asset strategici più importanti per il Gruppo, IMA ha moltiplicato l'impegno nella loro continua formazione e crescita.

IMA, consapevole delle sfide globali, continua il suo impegno e il suo contributo verso la **lotta al cambiamento climatico**. Nel 2023 ha in programma di ottenere la certificazione 14064-1 per il monitoraggio non solo delle emissioni legate alle proprie attività, ma anche quelle della catena del valore, così da poter identificare le aree a maggior impatto su cui intervenire. Impegno che si è anche concretizzato nel punteggio ottenuto da CDP, passando a B e dimostrando il continuo lavoro dell'azienda.

In sintesi, il nostro Bilancio 2022 è di fatto la nostra presentazione, riporta i numeri essenziali del nostro Gruppo, descrive la nostra dedizione che ci porterà a rinforzare i pilastri ESG su cui misurare il nostro impegno per vivere ed operare in un'azienda ed in una società sostenibili.

Il Presidente
Alberto Vacchi

IL GRUPPO IMA

IMA
1961-2022

OLTRE

60

ANNI DI
ATTIVITÀ



RICAVI 2022

CIRCA

2 €

MILIARDI



80

PAESI

IN CUI IMA
È PRESENTE

EXPORT

86,4 %

DEI RICAVI



53

SITI
PRODUTTIVI

CODICE ETICO
DI GRUPPO

1.840.743 €



VALORE
ECONOMICO
DISTRIBUITO



1.1. Chi siamo

Fondata nel 1961, I.M.A. Industria Macchine Automatiche S.p.A. (nel seguito, Capogruppo, IMA S.p.A.), holding operativa del Gruppo IMA (nel seguito, IMA) è leader mondiale nella progettazione e produzione di macchine automatiche per il processo e il confezionamento di prodotti farmaceutici, cosmetici, alimentari, tè e caffè.

Una leadership acquisita grazie a investimenti significativi nella ricerca e sviluppo, a un dialogo costante e costruttivo con gli end-user dei settori di riferimento, alla capacità di IMA di internazionalizzarsi e conquistare nuovi mercati.

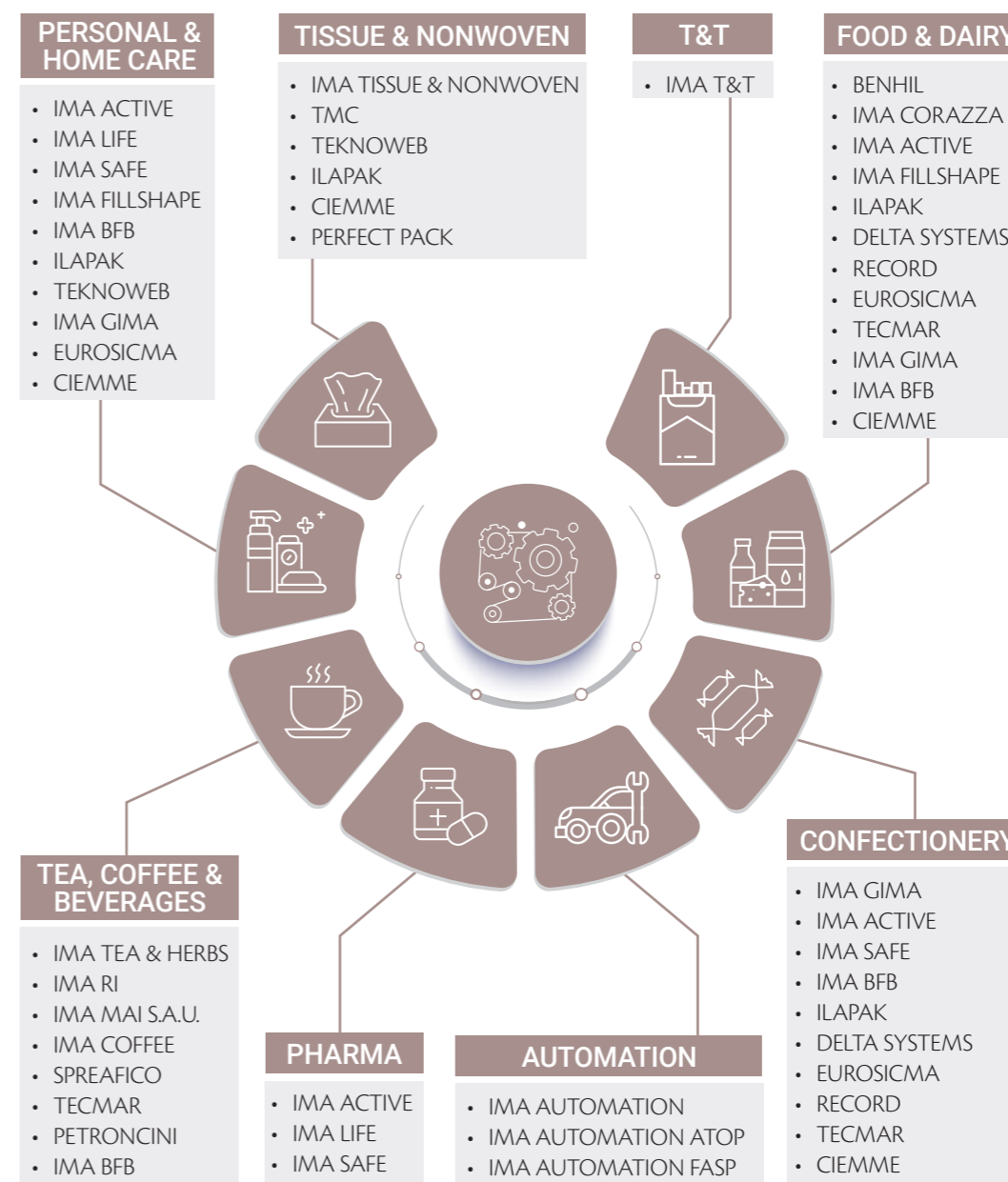
IMA ha chiuso l'esercizio 2022 con ricavi consolidati pari a 1.990,3 milioni di euro e una quota export pari a circa l'86,4%. IMA, presieduta da Alberto Vacchi, conta oltre 6.900 dipendenti, di cui circa il 58% in Italia e il 42% nel resto del mondo, ed è presente in oltre 80 Paesi, sostenuta da una rete commerciale composta di 30 filiali con servizi di vendita e assistenza in Italia, Francia, Svizzera, Regno Unito, Germania, Austria, Spagna, Polonia, Israele, Russia, Stati Uniti, India, Cina, Malesia, Thailandia e Brasile, uffici di rappresentanza in Europa centro-orientale e più di 140 agenzie.

IMA si avvale di 53 stabilimenti di produzione tra Italia, Germania, Francia, Svizzera, Spagna, Regno Unito, Stati Uniti, India, Malesia, Cina e Argentina. La capacità produttiva di IMA è rafforzata dalla disponibilità di una rete territoriale di piccole aziende fornitrici altamente specializzate, tipiche del territorio emiliano, cui IMA è associata.

IMA S.p.A. è stata quotata alla Borsa di Milano dal 1995 a gennaio 2021 (per maggiori approfondimenti si faccia riferimento al capitolo "La governance di IMA"). IMA è titolare di oltre 3.000 tra brevetti e domande di brevetto attivi nel mondo e ha lanciato numerosi nuovi modelli di macchine negli ultimi anni. In oltre 60 anni di attività, IMA ha costruito valori altamente qualificanti, quali l'esperienza, l'affidabilità, la presenza capillare nel mercato globale e l'elevata capacità di rispondere alle richieste degli end-user, che le consentono ad oggi di proporre varie soluzioni innovative oltre a numerosi prodotti di alta qualità.

PRINCIPALI SETTORI DI OPERATIVITÀ

IMA: un ecosistema integrato



Nel corso della sua storia, IMA ha intrapreso un percorso orientato alla crescita in diversi settori, diventando un punto di riferimento dell'industria mondiale. Nello specifico, grazie all'elevato profilo tecnologico e alla capacità di offrire soluzioni su misura, IMA è in grado di soddisfare le esigenze più sofisticate dei diversi mercati di riferimento.

Le principali linee di business di IMA

PHARMA

IMA è leader mondiale nella progettazione e produzione di macchine automatiche per il processo e il confezionamento di prodotti farmaceutici, grazie all'alto profilo tecnologico unitamente alla capacità di offrire soluzioni studiate su misura che soddisfano le richieste più sofisticate del mercato, grazie a tre divisioni altamente specializzate: **IMA Active** (Solid Dose Solutions), **IMA Life** (Aseptic Processing & Freeze Drying Solutions), **IMA Safe** (Packaging Solutions).

IMA Active offre una gamma completa di macchine per la produzione di prodotti in forma solida orale: impianti per la granulazione, compriatrici, opercolatrici con un ampio assortimento di sistemi di riempimento e controllo, impianti per il rivestimento di capsule e compresse in bassina perforata e solida, macchine per il controllo del peso di capsule e compresse, sistemi di movimentazione prodotto e di lavaggio.

IMA Life, che comprende anche le gamme produttive dei siti di IMA Life Calenzano, IMA Life Pharmasiena, IMA Life North America, IMA Life Beijing e IMA Life Shanghai, offre macchine e linee complete per il processo di liquidi e polveri in ambiente asettico e non: impianti di lavaggio e sterilizzazione, riempitrici di fiale e flaconi nonché di siringhe, flaconi e carpule pre-ghierate "Ready to Use", micro e macrodosatrici per polveri, chiuditrici, linee complete in isotecnia, processi di liofilizzazione e tecnologie innovative per il Continuous Spray Freeze Drying, impianti di liofilizzazione e sistemi automatici di carico e scarico. IMA Life offre inoltre macchine per l'assemblaggio ed etichettatura di siringhe, etichettatrici per flaconi, fiale, penne pre-riempite, contenitori monodose e astucci dotate di sistemi "Track & Trace" e serializzazione, soffiatrici, depaccatrici ed invasoiatrici.

IMA Safe annovera nella propria gamma anche la produzione di IMA Safe Swiftpack, IMA North America (IMA Safe Nova), IMA Safe Co.ma.di.s., IMA Safe PG e Perfect Pack. IMA Safe progetta e costruisce linee complete per il confezionamento primario e secondario rivolte all'industria farmaceutica, nutraceutica e cosmetica. In particolare, fornisce una gamma completa di blisteratrici e termoformatrici profonde, contatrici per capsule e compresse, riempitrici di tubi e vasetti, formatrici e riempitrici per bustine e stick, astucciatrici orizzontali e verticali e soluzioni complete di fine linea progettate da **IMA BFB**: dall'avvolgimento all'incartamento e infine alla palletizzazione.

FOOD & DAIRY

Il Gruppo IMA sviluppa, realizza e commercializza macchine automatiche per il processo e il confezionamento nei settori lattiero-caseario, alimentare e delle bevande.

Benhil è leader a livello mondiale nei settori del burro e della margarina per la produzione di macchine per il dosaggio e il confezionamento e fornisce inoltre macchine per il riempimento e la sigillatura di coppette e vaschette preformate (FS).

IMA Corazza, con più di 4.500 macchine installate in tutto il mondo, è leader a livello mondiale per la produzione di macchine per il dosaggio e il confezionamento di formaggio fresco, fuso e cremoso. Inoltre, produce macchine per dosaggio, compressione e confezionamento di dadi per brodo o insaporitori e per lievito di birra.

Forte di anni di esperienza nel campo della compressione, **IMA Active** ha sviluppato una linea di compriatrici per dado pressato, caratterizzate da elevate performance in termini di output, forza di compressione e flessibilità, che possono essere utilizzate in linea con le incartatrici Corazza.

IMA Fillshape, invece, progetta e produce sistemi di riempimento per stand-up pouch flessibili con e senza beccuccio e fornisce piattaforme innovative per la termoformatura, il riempimento e la sigillatura (FFS) per i settori lattiero-caseario, alimentare e delle bevande.

Ilapak, Delta Systems, Record, Eurosicma e Tecmar offrono la più ampia gamma di soluzioni per il confezionamento di prodotti alimentari in flow packs, Doy packs, sticks, ecc. realizzati con film flessibile le cui applicazioni trovano un'ampia diffusione nei principali settori merceologici alimentari: dal bakery al produce, al protein, IQF, ecc. Fanno parte della gamma: confezionatrici verticali (VFFS) e orizzontali (HFFS), soluzioni in atmosfera modificata (M.A.P.), movimentazione e alimentazione di prodotti nonché linee completamente automatizzate. IMA, in particolare con i suoi laboratori di Ilapak a Lugano e Ozzano, è impegnata nell'utilizzo di materiali riciclabili e compostabili per il flow packaging che superi l'uso delle plastiche tradizionali.

Completano la gamma **IMA Gima, IMA BFB e Ciemme** progettando e costruendo le macchine per il packaging secondario e di fine linea.

TEA, COFFEE AND BEVERAGES

IMA detiene il 70% del mercato mondiale delle macchine automatiche per il confezionamento di tè. Opera con le divisioni **IMA Tea & Herbs** e **IMA RI**, insieme alla realtà **IMA Mai S.A.U.** (Argentina), offrendo una gamma completa di soluzioni per il packaging di tè e tisane in sacchetti filtro.

IMA dispone di un cluster espressamente dedicato alla progettazione e produzione di impianti e macchine automatiche per il processo e il confezionamento del caffè. Grazie all'esperienza e al forte know-how, **IMA Coffee** è in grado di supportare efficacemente l'industria del caffè dalla A alla Z grazie alle sinergie messe in atto tra le realtà **IMA, Spreafico, Tecmar e Petroncini** che ne fanno parte.

IMA BFB completa l'offerta proponendo al mercato macchine per il fine linea.

CONFECTIONERY

IMA Gima, IMA Active, IMA Safe, IMA BFB, Ilapak, Delta Systems, Eurosicma, Record, Tecmar e Ciemme sono le realtà di riferimento per la progettazione e la produzione di linee complete personalizzate per il processo e il confezionamento nel settore Confectionery (chewing-gum, caramelle, frutta secca, barrette e altri prodotti di confetteria). Per il processo, IMA realizza macchine per movimentazione polveri, granulazione, compressione e confettatura. Sempre relativamente ai prodotti confectionery, IMA produce inoltre macchine per il confezionamento primario, secondario e di fine linea: incartatrici, riempitrici in astuccio o flacone - orizzontali e verticali, blisteratrici, confezionatrici in flowpack, invasoiatrici, avvolgitrici, confezionatrici per espositori da banco o da scaffale, e infine, incartatrici e palletizzatori.

PERSONAL AND HOME CARE

Sul mercato Personal and Home Care, IMA opera con le realtà **IMA Active, IMA Life, IMA Safe, IMA Fillshape, IMA BFB, Ilapak, Teknoweb, IMA Gima, Eurosicma e Ciemme**. L'ampia gamma di soluzioni complete per il processo e il packaging annovera macchine compresse per detergenti, compresse di pulizia effervescenti e sale, macchine riempitrici per creme e lozioni in tubo flessibile, vasetto e flacone, macchine per il convertendo di salviette umidificate, soluzioni per il confezionamento in flow pack, stand-up pouch e buste monodose, astucciatrici adatte all'alimentazione di prodotti estremamente delicati e di forme irregolari, contatrici, avvolgitrici, invasoiatrici e macchine di fine linea per l'imballo e la spedizione finale, come incartonatori e palletizzatori.

AUTOMATION

IMA AUTOMATION è il segmento del Gruppo IMA che progetta e realizza impianti e linee complete per il micro e il macro-assemblaggio, operando all'interno dei mercati dedicati all'automotive, e-mobility, motori elettrici, medical devices, eye care, caps & closures, elettromeccanica e watchmaking. IMA AUTOMATION incorpora tutte le società IMA dedicate all'automazione avanzata, con uno spiccato accento digitale. Gli stabilimenti produttivi IMA AUTOMATION sono nove, distribuiti in Italia (**IMA AUTOMATION** Headquarter di Bologna e la sede di Alessandria, **IMA AUTOMATION ATOP** e **IMA AUTOMATION FASP**), in Svizzera (**IMA AUTOMATION Switzerland**), in USA (**IMA AUTOMATION North America**), in Cina (**IMA AUTOMATION China**) e in Malesia (**IMA AUTOMATION Malaysia**), garantendo una copertura globale.

TISSUE & NONWOVEN

IMA Tissue & Nonwoven è il settore IMA dedicato al mercato della trasformazione e confezionamento del tessuto-non-tessuto e del confezionamento dei prodotti tissue. Le cinque aziende del Gruppo coinvolte in questo business hanno, ciascuna, una lunga esperienza nel proprio ambito di specializzazione.

TMC produce e commercializza macchine automatiche per il confezionamento e la gestione di prodotti Tissue & Nonwoven e relativi servizi di assistenza post-vendita. Con oltre 2.400 macchine in funzione e più di 20 anni di esperienza, l'azienda ha consolidato nel tempo una leadership indiscussa a livello internazionale in diverse nicchie di mercato, quali il confezionamento primario e secondario dei rotoli casa e rotoli di carta igienica, e il confezionamento primario e secondario di prodotti Personal Care quali pannolini per bambini, per adulti e prodotti per l'igiene intima femminile.

Teknoweb è il punto di riferimento mondiale nella fornitura di impianti completi per la produzione di salviette (wet and dry wipes e maschere cosmetiche), coprendo l'intero ciclo di trasformazione a partire dal processo della materia prima. È anche specializzata nella progettazione e produzione di macchine per mascherine di tipo 1 (FFP1) e di tipo 2 (FFP2/3) con tempi di consegna ridotti.

Ilapak si conferma leader nella progettazione e produzione di linee di confezionamento in flow-pack per l'industria delle salviette (wet and dry wipes) offrendo soluzioni dedicate che rispondono ad ogni esigenza del mercato come, per esempio, le confezioni richiudibili con etichetta adesiva o con chiusura in plastica.

Ciemme offre soluzioni di fine linea ad alta velocità per il mercato Tissue & Nonwoven: side loading, top loading e incartonatrici per fazzoletti di carta, pannolini e foglietti cattura-colore, così come confezioni di prodotti in flow-pack.

Perfect Pack vanta un'esperienza di oltre 30 anni nella produzione di macchine automatiche e linee complete per il confezionamento in busta e stick di prodotti farmaceutici, nutraceutici e cosmetici. Grazie al know-how tecnologico sviluppato, le soluzioni di Perfect Pack garantiscono la massima efficienza e flessibilità per l'industria delle salviette monouso (wet and dry wipes) confezionate in sachet.

T&T

IMA T&T è leader nella progettazione e nell'assemblaggio di macchine automatiche su base elettronica per il packaging dei prodotti derivati del tabacco, in particolare quelli di nuova generazione a rischio ridotto (Next Generation Product e Reduced-Risk Products). IMA T&T ha recentemente sviluppato una nuova linea ad alta velocità per la produzione di cannucce di carta 100% biodegradabili, che punta principalmente al mercato del beverage ma che può essere declinata in svariati campi di applicazione. Con le recenti legalizzazioni nel mercato Cannabis da parte di numerosi stati mondiali, unitamente a richieste di qualità e velocità crescenti, IMA T&T ha studiato una soluzione che unisce lo standard qualitativo farmaceutico con la modularità e la velocità del mondo del tabacco per la gestione, riempimento e controllo di coni contenenti CBD o THC.

STRUTTURA DEL GRUPPO

L'intera serie dei prodotti viene venduta e tecnicamente assistita dalle società commerciali nelle aree geografiche di competenza e da una vasta rete di agenti nelle aree non coperte dalle filiali. Il Gruppo IMA, controllato da IMA S.p.A., opera attraverso quattro macro gruppi di società:

- società industriali e di servizi;
- società commerciali;
- società finanziarie;
- società diverse.

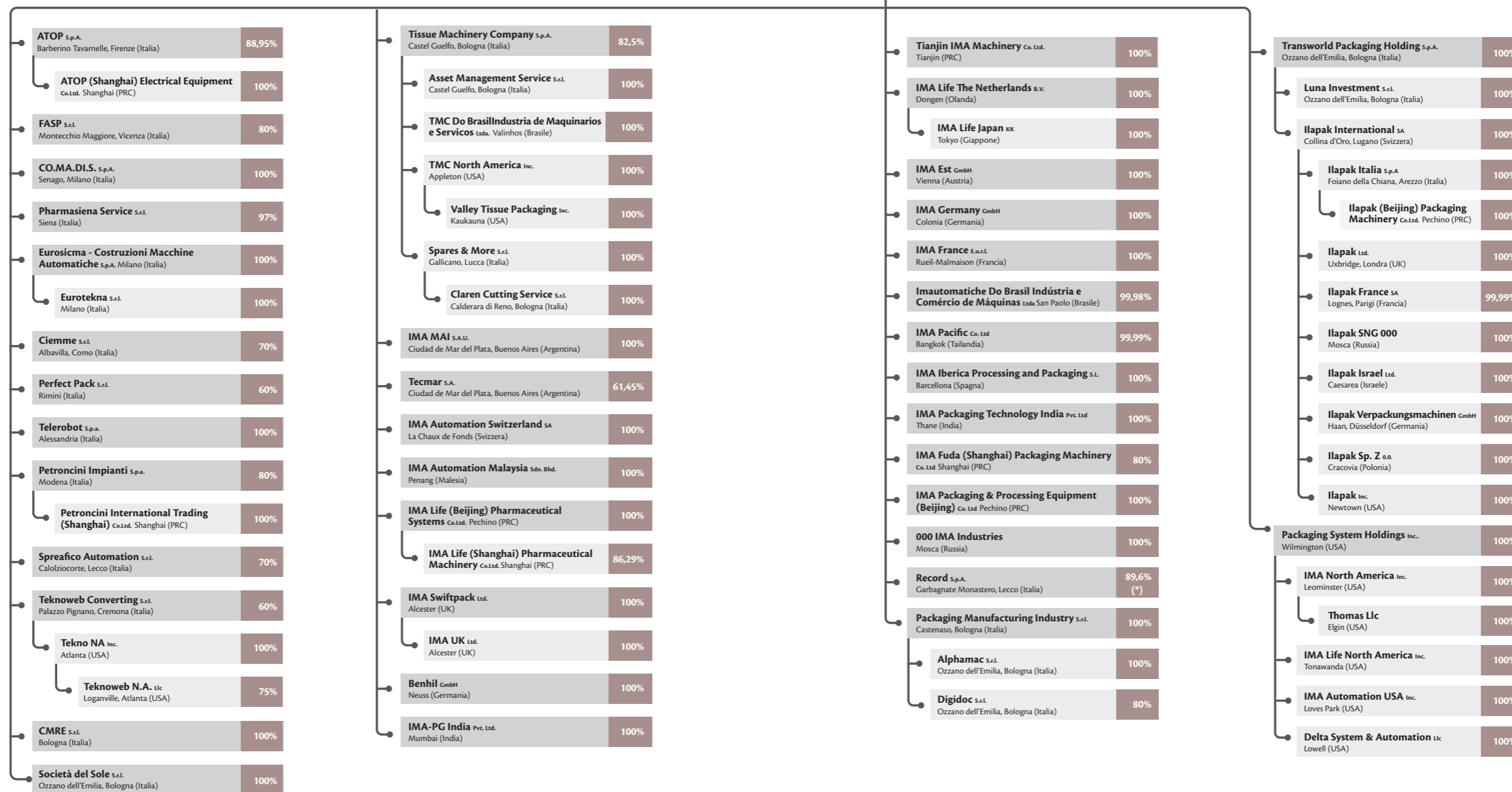


I.M.A. Industria Macchine Automatiche S.p.A.

Sede legale

Via Emilia, 428/442

40060 Ozzano dell'Emilia, Bologna (Italia)



(*) la percentuale include anche la quota di partecipazione al capitale detenuta tramite Transworld Packaging Holding S.p.A. e Luna Investment S.r.l., rispettivamente, pari a 18,58% e 29,74%

1.2. I nostri valori e la nostra filosofia

La notevole crescita del business ha portato IMA a misurarsi in molteplici scenari internazionali in rapida e costante evoluzione. La poliedricità del contesto in cui IMA opera comporta la necessità di ribadire con forza e implementare la propria cultura, rendendo espliciti i valori a cui si ispira, unitamente alle responsabilità che IMA intende assumersi sia verso l'interno, sia verso l'esterno.

Mission e vision di IMA

Nel corso degli anni, IMA ha visto una crescita continua e multidisciplinare nell'attività di progettazione e produzione di macchine e apparecchiature complesse. Le competenze acquisite sono il frutto derivante dagli sforzi compiuti negli ultimi sette secoli nel suo territorio. Il Gruppo è consapevole del potenziale innovativo e di servizio fornito dalla ricca rete di subfornitura e di fabbricazione di componenti che IMA ha creato in sessant'anni di attività. IMA mantiene ottimi rapporti con i produttori nell'ambito farmaceutico, alimentare, cosmetico e nutracutico, e recepisce le loro necessità produttive, elaborandole con anticipo, al fine di aumentare la sicurezza e la qualità della produzione e delle macchine, riducendone il costo nel rispetto delle norme locali e internazionali, della sicurezza e dell'ambiente.

Avendo correttamente identificato il proprio potenziale e sviluppato prodotti e servizi per i propri utilizzatori, IMA ha raggiunto una posizione di leadership sui mercati internazionali, investendo su quelle nuove tecnologie che consentiranno in futuro un miglioramento della qualità della vita sul pianeta, grazie alla riduzione dello spreco alimentare, e ad un più esteso accesso della popolazione a farmaci sempre più efficaci, oltre ad un crescente rispetto dell'ambiente. Un'impresa che, attraverso il lavoro di donne e uomini, opera con l'obiettivo di creare ricchezza e benessere, interagendo con l'ambiente sociale e naturale di riferimento. La sua attività non può orientarsi soltanto alla ricerca del profitto, ma deve essere permeata da valori e principi ispirati alla responsabilità sociale dell'impresa e alla sostenibilità.

In particolare, i valori di IMA sono:

- Legalità;
- Lealtà;
- Integrità;
- Sostenibilità;
- Dignità;
- Socialità;
- Uguaglianza;
- Solidarietà;
- Reciprocità.

Codice Etico

Si tratta della "Carta Costituzionale" che definisce la responsabilità etica e sociale di tutti i partecipanti all'organizzazione imprenditoriale di IMA. Rappresenta un importante strumento di implementazione dell'etica sia all'interno dell'azienda, garantendo la gestione equa ed efficace delle transazioni e delle relazioni umane, sia all'esterno dell'azienda, sostenendone la reputazione. Per fare in modo che tutto il personale condivida i principi etici del codice e ne rispetti le indicazioni, il Codice Etico viene distribuito a tutti i neo-assunti assieme al contratto di lavoro. IMA, inoltre, invia il Codice Etico ai propri fornitori, con l'invito a improntare le relazioni commerciali ai più alti standard etici.

IMA per lo sviluppo sostenibile

Uno degli obiettivi principali del Gruppo IMA e contenuto nella Politica di Sostenibilità, è costituito dal perseguimento dei Sustainable Development Goals (SDG) emanati dalle Nazioni Unite, individuati come punto fondamentale nella lotta all'ineguaglianza e al cambiamento climatico.

In IMA lo sviluppo dell'innovazione è diffuso: nasce dalle idee dei singoli, dagli input del Marketing, dall'analisi delle macchine, dall'innovazione collaborativa o dallo scouting di tecnologie abilitanti.

Oltre ai canonici SDGs perseguiti dal Gruppo, l'azienda concentra le proprie risorse nei Goal 9 ("Costruire infrastrutture resilienti, promuovere un'industrializzazione inclusiva e sostenibile e favorire l'innovazione") e Goal 12 ("Assicurare modelli di consumo e produzione sostenibili").

In un'ottica di open innovation, IMA ha attivato collaborazioni su progetti di interesse comune con istituti di ricerca e Università in Italia e nel mondo, come quella con gli spin-out del Massachusetts Institute of Technology (MIT) di Boston, sviluppando una tecnologia innovativa di fabbricazione continua integrata basata sull'integrazione di tecniche di intelligenza artificiale nel processo di stampa additiva.

Il Gruppo è impegnato nello sviluppo di progetti di *smart machine* e *smart factory*, in collaborazione con centri di ricerca e progetti finanziati a livello nazionale e comunitario, come la digitalizzazione della catena di approvvigionamento e l'uso della produzione additiva. Altri progetti includono lo sviluppo di sistemi meccatronici intelligenti, automazione cognitiva, sensori avanzati, intelligenza artificiale, cybersecurity e manutenzione predittiva.

1.3. La nostra performance economica: la creazione di valore per gli stakeholder

IMA ha riportato, nel 2022, ricavi consolidati pari a 1.990,3 milioni di euro, evidenziando un aumento del 17,89% rispetto ai 1.688,3 milioni al 31 dicembre 2021. In aumento anche il margine operativo lordo (EBITDA) ante oneri non ricorrenti, salito a 351,9 milioni di euro (+13% rispetto ai 312,8 milioni al 31 dicembre 2021), e il margine operativo lordo (EBITDA), pari a 347,3 milioni di euro (+16,7% rispetto ai 297,6 milioni al 31 dicembre 2021). Il portafoglio ordini consolidato, risulta in aumento del 26% rispetto al 31 dicembre 2021, raggiungendo 1.399,3 milioni di euro. L'indebitamento finanziario netto di IMA al 31 dicembre 2022 è risultato pari a 1.587,5 milioni di euro (1.448,1 milioni al 31 dicembre 2021). I dati al 31 dicembre 2022 risultano in aumento rispetto al 2021 ad effetto della ripresa delle attività a pieno regime, rispetto all'impatto della pandemia da COVID-19, sulle transazioni e sulle attività di business.

RISULTATI CONSOLIDATI AL 31 DICEMBRE

(valori espressi in milioni di €)

	2020	2021	2022
Ricavi	1.490,5	1.688,3	1.990,3
Margine operativo lordo (EBITDA) ante oneri ricorrenti	250,3	312,8	351,9
Margine operativo lordo (EBITDA)	244,9	297,6	347,3
Utile operativo (EBIT)	150,4	153,91	183,9
Utile dell'esercizio	89,8	56,1	108,0
Portafoglio consolidato	954,3	1.110,5	1.399,3
Indebitamento finanziario netto	607,7	1.448,1	1.587,5

VALORE ECONOMICO GENERATO E DISTRIBUITO

Il valore economico generato e distribuito rappresenta la capacità di un'azienda di creare ricchezza e di ripartire la stessa tra i propri stakeholder. Nel corso del 2022, IMA ha generato un valore economico pari a 2,086 miliardi di euro, in aumento del 18,7% rispetto al 2021 riconducibile alla ripresa del business a seguito della situazione pandemica mondiale. Il valore economico distribuito da IMA è stato pari a 1,841 miliardi di euro (+17,1% sul 2021). L'88% del valore economico prodotto da IMA è stato distribuito agli stakeholder, sia interni che esterni, e il restante 12% è stato trattenuto all'interno dell'Azienda. Il Valore Economico distribuito evidenzia la capacità di IMA di generare ricchezza nel periodo di riferimento, a vantaggio di alcuni tra i principali stakeholder, nel rispetto dell'economicità di gestione e delle aspettative degli interlocutori: le due voci principali sono rappresentate dai fornitori (costi operativi), con il 62,5% del valore economico distribuito, e dai dipendenti di IMA, con il 29,4%.

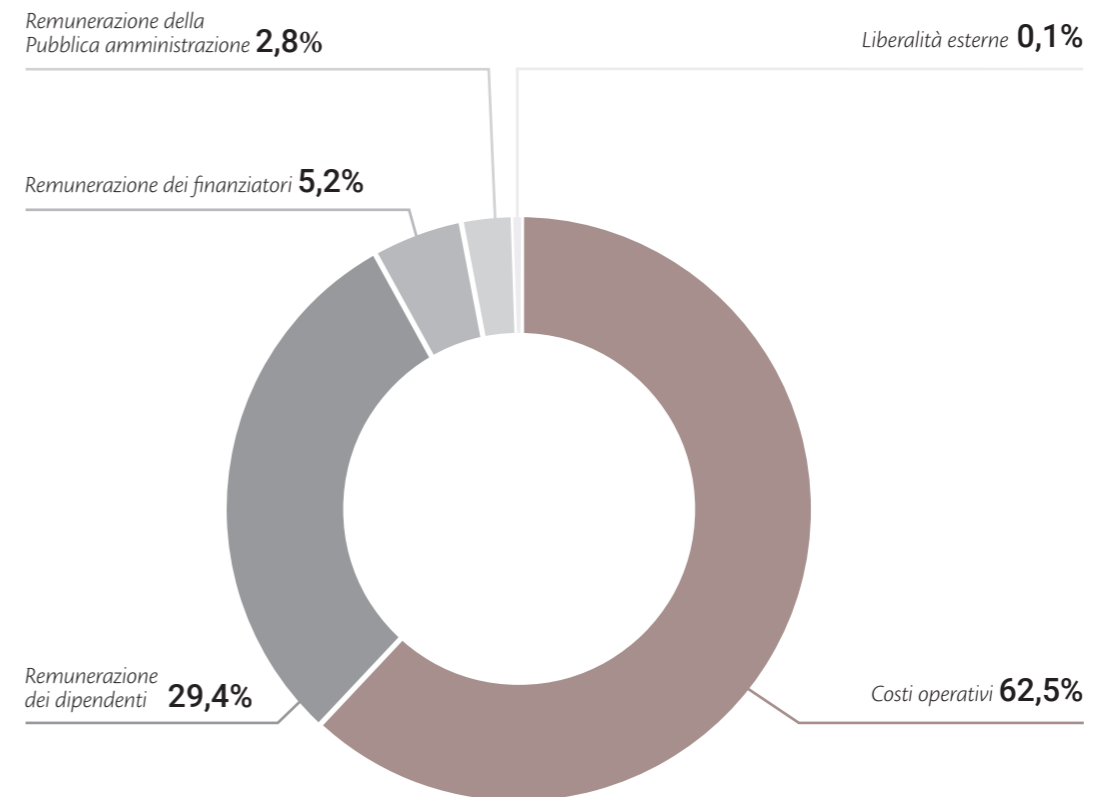
VALORE ECONOMICO GENERATO, DISTRIBUITO E TRATTENUTO AL 31 DICEMBRE

(valori espressi in migliaia di €)

	2020	2021	2022
Valore economico generato	1.537.993	1.757.013	2.085.948
Valore economico distribuito	1.331.237	1.572.076	1.840.743
Costi operativi	850.875	964.466	1.150.675
Valore distribuito ai dipendenti	427.906	463.518	541.641
Valore distribuito alla Pubblica Amministrazione	18.621	37.026	50.208
Valore distribuito alla comunità	2.627	1.769	1.951
Valore distribuito ai finanziatori	31.208	105.296	96.268
Valore economico trattenuto	206.756	184.939	245.207

Il valore economico trattenuto è calcolato come differenza tra il valore economico generato e quello distribuito: tra le altre voci, al suo interno rientrano gli ammortamenti, le imposte differite e il risultato di esercizio.

VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO NEL 2022



IMA comunica e diffonde i risultati economici e finanziari attraverso:

- pubblicazione dei comunicati stampa e delle informazioni societarie sul sito di IMA e successiva diffusione presso la stampa e la comunità finanziaria;
- organizzazione di incontri con la comunità finanziaria e partecipazione a roadshow e conferenze organizzate da broker;
- organizzazione di incontri con la stampa in occasione di eventi e operazioni societarie di rilievo¹.

¹ Per ulteriori approfondimenti relativi all'andamento economico di IMA e alla relativa situazione patrimoniale e finanziaria, si rimanda al bilancio consolidato.

APPROCCIO FISCALE DI IMA

OBIETTIVI E PRINCIPI

Per garantire l'integrità patrimoniale e preservare gli interessi degli azionisti e degli altri stakeholder, IMA ha definito delle linee guida fiscali, con l'obiettivo di:

- liquidare e versare le imposte dovute per legge, entro i termini previsti, nel rispetto dei relativi adempimenti;
- controllare e presidiare il rischio fiscale, gestendo e mitigando il rischio di violazione di norme tributarie o di abuso dei principi e delle finalità dell'ordinamento tributario.

La governance di IMA si basa sui seguenti principi:

- **Valori:** agire secondo i valori dell'onestà e dell'integrità nella gestione dell'attività fiscale e nella consapevolezza che il gettito derivante dai tributi costituisce una delle principali fonti di contribuzione allo sviluppo economico e sociale dei Paesi in cui opera IMA.
- **Legalità:** adottare e perseguire un comportamento volto a rispettare le norme fiscali applicabili nei Paesi in cui opera IMA, interpretandole in modo da gestire il relativo rischio fiscale per soddisfare gli interessi di tutti gli stakeholder e considerandone le relative esigenze e istanze.
- **Shareholder Value:** considerare le imposte come un componente dell'attività d'impresa, da gestire in un'ottica di efficientamento ed ottimizzazione, nel rispetto del sopraccitato principio della legalità, della normativa fiscale e del codice etico, con l'obiettivo di assicurare la salvaguardia del patrimonio sociale e creare valore sostenibile in un orizzonte di medio-lungo periodo.
- **Trasparenza:** mantenere un rapporto collaborativo ed improntato al dialogo con l'autorità fiscale nei Paesi in cui opera IMA affinché possa essere acquisita la piena comprensione dei fatti sottesi all'applicazione delle norme fiscali.
- **Tone at the top:** adottare le linee guida fiscali, così che i vertici aziendali possano agevolare l'applicazione, favorendo una cultura aziendale improntata ai valori in discorso. Coinvolgere i vertici aziendali sulle tematiche fiscali di maggiore importanza e complessità, al fine di assicurare la piena consapevolezza di questi sulla gestione del rischio fiscale.

LINEE GUIDA PER L'IMPLEMENTAZIONE DELL'APPROCCIO FISCALE

Al fine di promuovere l'effettiva applicazione dei principi sopraccitati, IMA ha definito le seguenti linee guida:

- **Applicazione delle normative fiscali:** nel quadro di una compliance trasparente ed accurata, al fine di ridurre il rischio fiscale, coerentemente al principio di legalità di cui sopra, IMA si conforma alla legislazione fiscale vigente nei Paesi in cui opera ed incoraggia la preventiva interlocuzione con le autorità locali, con particolare attenzione ai casi in cui la disciplina fiscale locale possa dare adito a dubbi interpretativi o difficoltà applicative.
- **Doppia imposizione fiscale:** per eliminare o contenere fenomeni di doppia imposizione, IMA applica, ove esistenti, le convenzioni contro le doppie imposizioni, tra le quali la Direttiva c.d. Madre-Figlia (flussi cross-border di dividendi) e le normative previste dalle "Convenzioni internazionali contro le doppie imposizioni sul reddito e sul capitale e per la prevenzione dell'evasione e dell'elusione fiscale" di volta in volta applicabili.
- **Pianificazione fiscale aggressiva:** IMA non adotta schemi di "pianificazione fiscale aggressiva", ovvero strutture artificiali finalizzate all'eliminazione o alla riduzione del livello di imposizione sul reddito tramite il trasferimento della materia imponibile verso Paesi caratterizzati da un'imposizione fiscale più bassa, sfruttando lacune e disallineamenti esistenti tra i differenti sistemi fiscali.
- **Incentivi e agevolazioni fiscali:** le società di IMA si possono avvalere di incentivi e agevolazioni fiscali previste dalla normativa pro tempore vigente. L'utilizzo di incentivi e agevolazioni fiscali avviene in modo trasparente.
- **Rendicontazione Paese per Paese (Country-by-Country Report):** in tema di Rendicontazione Paese per Paese, conformemente a quanto previsto dalle indicazioni contenute nel BEPS - Action 13 e recepite nell'ordinamento interno con la Legge 28 dicembre 2015, n. 208, il Gruppo IMA assolve, entro i termini previsti dalla legge, a tale adempimento fiscale. Nello specifico, la rendicontazione Paese per Paese costituisce uno strumento per la valutazione del rischio fiscale ed è trasmesso dall'Amministrazione Finanziaria italiana a tutte le Amministrazioni Finanziarie con le quali è in essere un accordo per lo scambio reciproco delle informazioni.

IMA ha adottato un Codice Etico che, raccomandando, promuovendo o vietando determinati comportamenti anche non espressamente disciplinati a livello normativo, ha risposto all'esigenza di condividere esplicitamente e nella maniera più ampia possibile la sua identità, la sua mission e i suoi valori per salvaguardare gli interessi degli stakeholder e assicurare un metodo di lavoro efficiente, improntato al rispetto della normativa vigente e ai principi etici ritenuti adeguati per operare all'interno dei mercati di riferimento.

Nello specifico, l'obiettivo del Codice Etico è di rispondere a fattori irrinunciabili, tra i quali la legalità, l'integrità ed il rispetto dei diritti umani e alle pari opportunità.

La dinamica di IMA tende gradualmente all'implementazione, anche da parte delle principali controllate italiane, di modelli di organizzazione ai sensi del D. lgs. 231/01 autonomi, seppure coordinati con quello della Capogruppo. Il Codice Etico rappresenta, quindi, l'insieme dei principi e delle regole di comportamento che, da sempre, ispirano sia il modo attraverso cui IMA svolge la propria attività, sia le linee guida fiscali adottate.

I dati presentati nelle tabelle seguenti fanno riferimento alla Rendicontazione Paese per Paese, predisposta dalla controllante SO.F.I.M.A. Società Finanziaria Macchine Automatiche S.p.A., per gli esercizi 2020 e 2021 per ciascuna delle giurisdizioni in cui il Gruppo IMA opera con le proprie società controllate.

RENDICONTAZIONE PAESE PER PAESE AL 31 DICEMBRE 2020 (valori espressi in migliaia di €)

Giurisdizione fiscale	Ricavi			Utile/perdita ante imposte	Imposte sul reddito delle società versate sulla base del criterio di cassa	Imposte sul reddito delle società maturate sugli utili/perdite	Numero di dipendenti ²	Attività materiali diverse da disponibilità liquide e mezzi equivalenti
	Ricavi da vendite a terze parti	Ricavi da operazioni infragruppo	Totale					
Argentina	11.391	113	11.504	1.706	863	867	157	1.391
Austria	3	443	446	- 566	12	5	3	21
Brasile	4.973	1.725	6.698	350	405	459	35	212
Cina	18.940	28.922	47.862	5.158	1.490	899	288	10.896
Francia	10.753	3.339	14.092	906	221	400	52	1.407
Germania	42.536	5.757	48.293	4.399	934	2.575	214	3.442
India	17.389	1.951	19.340	2.108	658	539	422	4.809
Israele	1.844	135	1.979	17	-	-	8	235
Italia	1.121.939	155.523	1.277.462	263.306	36.248	33.487	3.818	272.268
Giappone	2.095	234	2.329	93	11	32	9	129
Malesia	3.070	1.772	4.842	- 574	-	-	53	604
Paesi Bassi	5.323	5.145	10.468	1.931	376	464	34	649
Polonia	6.142	1.671	7.813	826	148	186	35	1.429
Russia	6.195	2.668	8.863	23	61	109	52	109
Spagna	6.994	4.044	11.038	1.149	274	287	24	545
Svizzera	90.132	36.741	126.873	3.821	775	878	350	23.775
Tailandia	13.591	4.105	17.696	374	-	51	3	22
Regno Unito	18.112	8.018	26.130	4.969	1.235	994	94	1.767
Repubblica Ceca	74	621	695	262	11	13	4	51
Romania	1	446	447	133	18	25	3	30
Stati Uniti D'America	177.401	39.798	217.199	13.619	2.143	4.767	454	26.418

² Il numero dei dipendenti risulta in linea con quanto pubblicato all'interno della DNF 2020, ovvero i dipendenti in forza al 31/12/2020 assunti con contratto a tempo determinato e indeterminato, escludendo ulteriori tipologie.

RENDICONTAZIONE PAESE PER PAESE AL 31 DICEMBRE 2021 (valori espressi in migliaia di €)

Giurisdizione fiscale	Ricavi			Utile/perdita ante imposte	Imposte sul reddito delle società versate sulla base del criterio di cassa	Imposte sul reddito delle società maturate sugli utili/perdite	Numero di dipendenti ²	Attività materiali diverse da disponibilità liquide e mezzi equivalenti
	Ricavi da vendite a terze parti	Ricavi da operazioni infragruppo	Totale					
Argentina	20.547	746	21.293	4.755	1.206	2.119	170	2.947
Austria	-	404	404	-703	5	21	3	12
Brasile	5.128	2.206	7.334	1.425	521	617	35	504
Cina	14.561	33.680	48.241	4.080	1.008	986	283	10.415
Francia	10.592	4.497	15.089	1.619	507	486	49	1.260
Germania	43.027	5.564	48.591	4.657	913	909	208	5.444
India	20.713	2.291	23.004	4.309	1.438	1.191	392	5.085
Israele	1.719	221	1.940	147	1	-	6	309
Italia	1.245.935	179.002	1.424.937	7.962	19.867	11.060	3.910	299.987
Giappone	6.007	100	6.107	671	32	268	10	131
Malesia	11.039	1.800	12.839	1.030	-	247	55	434
Paesi Bassi	6.309	4.551	10.860	3.027	655	733	34	513
Polonia	3.857	2.116	5.973	990	323	266	38	1.533
Russia	5.268	3.235	8.503	602	85	131	48	148
Spagna	1.356	3.745	5.101	759	202	190	24	440
Svizzera	99.885	32.823	132.708	9.950	1.455	1.222	361	21.376
Tailandia	7.894	5.100	12.994	-501	66	18	3	37
Regno Unito	30.506	7.471	37.977	6.054	1.096	1.192	89	1.414
Repubblica Ceca	21	763	784	321	16	12	3	26
Romania	-	755	755	343	61	62	4	51
Stati Uniti D'America	237.623	26.301	263.924	20.848	5.612	4.391	523	39.589

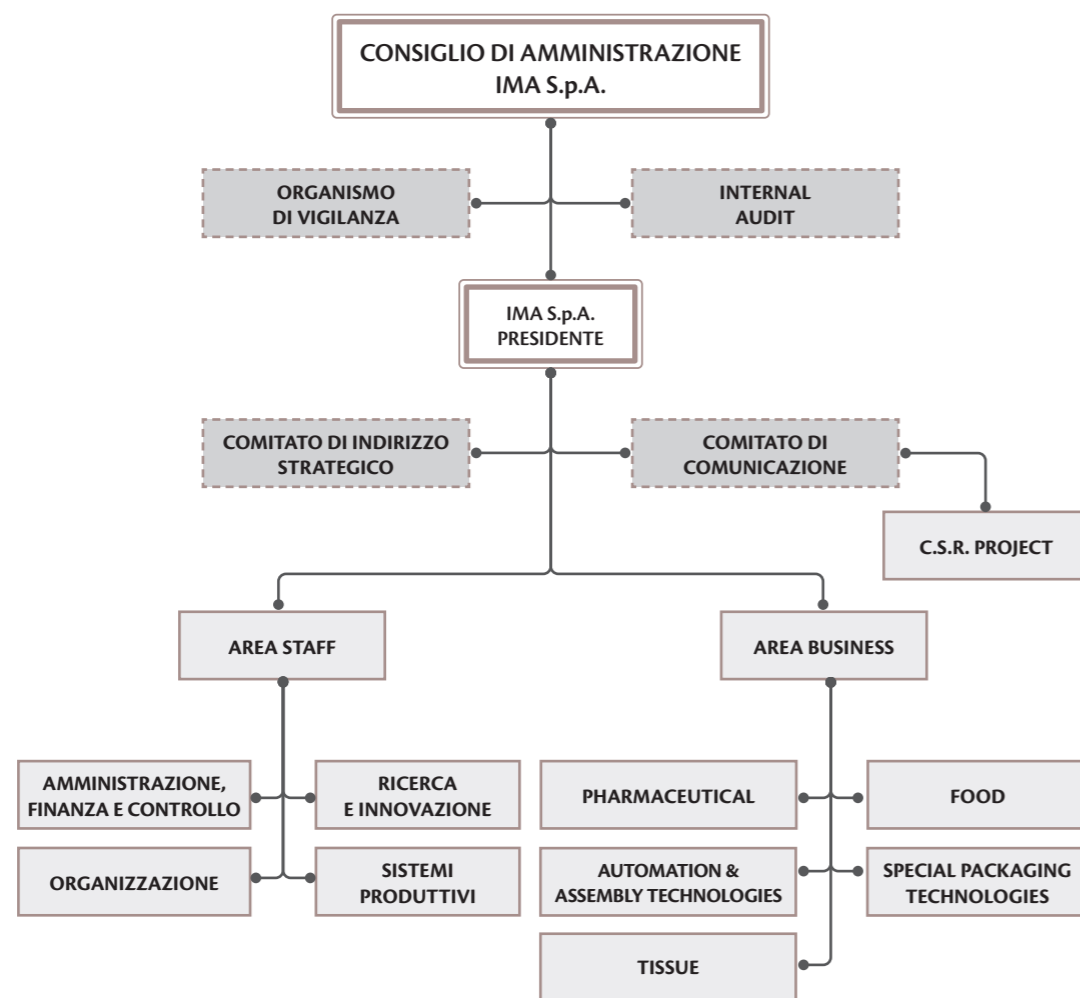
² Il numero dei dipendenti risulta in linea con quanto pubblicato all'interno della DNF 2021, ovvero i dipendenti in forza al 31/12/2021 assunti con contratto a tempo determinato e indeterminato, escludendo ulteriori tipologie.

1.4. La Governance

IMA S.p.A., a seguito del *delisting* avvenuto all'inizio del 2021, non è più soggetta alla normativa applicabile alle società quotate; pur tuttavia ha mantenuto una struttura di *corporate governance* tale da assicurare trasparenza ed efficienza al proprio governo societario, continuando a mantenere le buone pratiche in corso. IMA S.p.A. adotta il sistema tradizionale di amministrazione e controllo, caratterizzato dagli organi principali:

- Consiglio di Amministrazione;
- Collegio Sindacale;
- Assemblea degli Azionisti.

L'organizzazione di IMA S.p.A. è basata sulla gestione integrata dei processi aziendali secondo le regole proposte dai sistemi di gestione certificati. L'organigramma della società è contraddistinto da una struttura basata sulle divisioni produttive e commerciali che caratterizzano il business.



Organigramma al 31/12/2022.

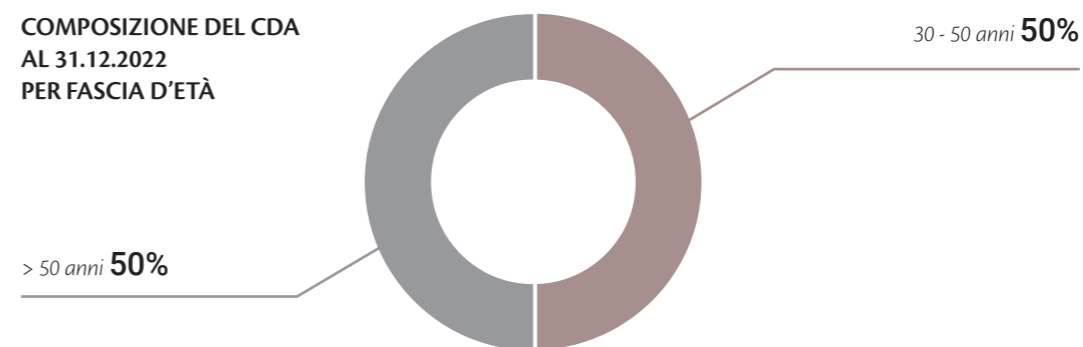
La revisione legale di IMA S.p.A. è affidata a una società di revisione indipendente.

ORGANI SOCIALI

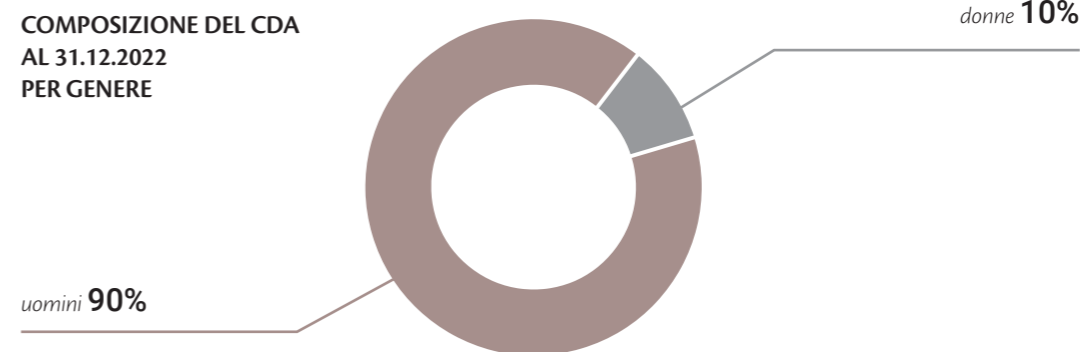
Il Consiglio di Amministrazione di IMA S.p.A., attualmente in carica, è stato nominato nel 2021 (ad eccezione di uno dei componenti che è stato sostituito nel corso del 2022) ed è composto da 10 membri, dei quali uno esecutivo. La durata in carica è prevista fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2023. IMA S.p.A., successivamente al *delisting*, è società chiusa, in quanto non facente ricorso al mercato del capitale di rischio; i membri del Consiglio di Amministrazione sono dunque stati nominati sulla base delle norme stabilite dallo statuto sociale e sulla base dei criteri espressi in ragione della composizione dell'attuale compagine societaria.

Tuttavia IMA S.p.A., nel rispetto delle best practice, ha scelto di continuare a pubblicare sul proprio sito web, analogamente a quanto fatto in costanza di quotazione, i *curricula* dei consiglieri e dei sindaci in carica, al fine di esplicitare l'alto profilo delle loro caratteristiche personali e professionali.

COMPOSIZIONE DEL CDA AL 31.12.2022 PER FASCIA D'ETÀ



COMPOSIZIONE DEL CDA AL 31.12.2022 PER GENERE



Il Presidente del Consiglio di Amministrazione, che ricopre anche la carica di amministratore delegato di IMA, attua, nell'esercizio delle proprie funzioni, le strategie di IMA S.p.A. e del Gruppo in coerenza con il perseguimento dell'obiettivo della creazione di valore nel lungo termine a beneficio degli azionisti, tenendo altresì conto degli interessi degli *stakeholder*, e ne monitora l'attuazione.

Il Collegio Sindacale, attualmente in carica, è stato nominato nel corso del 2021 ed è composto da 3 Sindaci effettivi e 2 Sindaci supplenti. Esso rimarrà in carica per un triennio, fino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2023.

È inoltre presente un Organismo di Vigilanza collegiale, composto da 3 membri.⁴

⁴ Per ulteriori informazioni sugli Organi di amministrazione e controllo di IMA si rimanda al sito www.ima.it, sezione "Investor Relations", dal quale è possibile, *inter alia*, accedere all'archivio delle Relazioni di Corporate Governance.

In merito agli obiettivi del Gruppo volti al raggiungimento delle strategie e delle politiche di sostenibilità adottate, il Consiglio di IMA riconosce l'importanza di proteggere e salvaguardare l'ambiente, anche all'interno delle decisioni aziendali strategiche.

L'impegno dell'azienda riguarda la riduzione dei propri impatti diretti, gli investimenti in Ricerca e Sviluppo per l'innovazione sostenibile e la promozione di comportamenti responsabili lungo la filiera del valore. Infatti, il Consiglio di amministrazione detiene la responsabilità ultima delle decisioni relative ai temi ed impatti sull'economia, sull'ambiente e sulle persone.

Il presidente, tramite il C.S.R. Project facente capo al Comitato di Comunicazione, porta avanti le attività volte alla valutazione delle iniziative da perseguire in ambito sostenibilità.

L'azienda infatti è dotata di una Politica di Sostenibilità (per ulteriori dettagli si faccia riferimento al capitolo sulla Strategia di Sostenibilità) che riporta gli impegni del Gruppo sui temi di sostenibilità.

Nel corso del 2022, (i) IMA S.p.A. ha acquisito una quota pari al 34,9% del capitale sociale di IMA Dairy & Food GmbH divenendo così titolare del 74,9% del capitale sociale della stessa; (ii) IMA S.p.A. ha acquisito le quote di minoranza di Atop S.p.A. divenendone così titolare dell'intera partecipazione sociale; (iii) è stato stipulato l'atto di fusione per incorporazione (con efficacia dall'1 luglio 2022) di Eurotekna S.r.l. in Eurosicma S.p.A., società a sua volta interamente controllata da IMA S.p.A.; (iv) è stato stipulato l'atto di fusione per incorporazione (con efficacia dall'1 gennaio 2023) di Spares & More S.r.l. in Claren Cutting Service S.r.l. e contestuale sua ridenominazione in Spares Service & Machinery S.r.l., società che risulta così interamente detenuta da Tissue Machinery Company S.p.A., a sua volta controllata da IMA S.p.A.

Alla data di relazione del presente documento, non si segnala l'esistenza di potenziali situazioni di conflitto di interesse tra i membri del Consiglio di Amministrazione e nelle attività del Gruppo. Tale risultato è dovuto alle politiche atte a prevenire qualsiasi forma di conflitto generato dagli incarichi ricoperti dai membri del consiglio di amministrazione.

Le segnalazioni di potenziali irregolarità relative alla condotta dell'organizzazione (es. segnalazioni relative al Codice Etico o MOG 231), vengono comunicate attraverso canali dedicati e segnalati all'Organismo di Vigilanza. Durante il periodo di rendicontazione, non si sono registrate criticità o segnalazioni.

1.5. Il nostro impegno per la business integrity

La reputazione di IMA si basa sulla capacità di svolgere il proprio business con integrità, trasparenza, legalità, imparzialità, prudenza e nel rispetto delle leggi, dei regolamenti e delle linee guida di riferimento in materia di responsabilità sociale. Attraverso una **governance trasparente**, IMA gestisce con responsabilità le proprie decisioni e attività, nonché gli impatti che ne derivano, integrando progressivamente la responsabilità sociale in tutta l'organizzazione e nelle relazioni che intraprende. La **trasparenza**, nei confronti degli stakeholder, deve ispirare un agire responsabile e promuovere uno sviluppo sostenibile. Infatti, con il **Codice Etico**, IMA definisce le responsabilità etico-sociali dei propri membri e degli stakeholder e le norme di comportamento alle quali si deve attenere chi opera in nome e per conto di IMA. Il Gruppo è attivamente impegnato a diffondere e ad applicare i principi del Codice presso tutti coloro che fanno parte dell'azienda o entrano in relazione con essa. In nessun caso, il perseguimento dell'interesse o del vantaggio della società di IMA può giustificare una condotta non etica, disonesta o illecita: per questo motivo, IMA considera la lotta alla corruzione attiva e passiva un impegno imprescindibile.

La direzione identifica i rischi di corruzione e li integra nel più ampio programma di compliance normativa di IMA al fine di contrastarli. IMA promuove la diffusione del Codice Etico presso i propri dipendenti e collaboratori tramite formazione. Per chiunque entri in contatto con IMA (fra cui fornitori e clienti) sono previste idonee attività di comunicazione e informazione, per contrastare i rischi di corruzione e in generale di atti illeciti, allo scopo di rafforzare l'efficacia e la reputazione etica di IMA.

Nel corso del 2022, non si sono verificati episodi di corruzione (segnalazioni all'OdV), né vi sono state sanzioni in questo ambito da parte di autorità giudiziarie.

Rating di legalità

A testimonianza della grande attenzione alle tematiche etico-sociali, dal 2015 IMA richiede all'AGCM (Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato) il Rating di Legalità, ossia un indicatore del rispetto di elevati standard di legalità per le imprese che soddisfano determinati requisiti normativi.

A seguito della valutazione iniziale ottenuta di "★★+", in una scala da ★ e un massimo di ★★★, il Gruppo è riuscito ad ottenere a Novembre 2021 il massimo risultato disponibile con una copertura biennale, confermando il suo impegno e diligenza degli adempimenti aziendali.

SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO E DI GESTIONE DEI RISCHI

Il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi adottato da IMA permette di assicurare, attraverso un adeguato processo di identificazione, misurazione, gestione e monitoraggio dei principali rischi, una conduzione dell'impresa sana, corretta e coerente con gli obiettivi prefissati di sviluppo sostenibile del business. Al suo interno, continua ad essere presente anche il sistema di gestione dei rischi associati all'informativa finanziaria, che risponde alle indicazioni normative sulla corporate governance valide per l'Italia, tra le quali:

- il D.lgs. 231/2001 sulla "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica";
- la Legge 262/2005 ("Legge sul risparmio")⁵.

IMA ha, inoltre, preso a riferimento i principi relativi alle best practice esistenti a livello internazionale e ha adottato lo standard denominato "CoSO Report – Internal Control-Integrated Framework".

Gli attori principali del Sistema di Controllo Interno sono:

- il Consiglio di Amministrazione;
- il Collegio Sindacale;
- la società di revisione;
- l'Organismo di Vigilanza;
- la funzione Internal audit di IMA;
- il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari.

L'Organismo di Vigilanza istituito ai sensi del D.lgs. 231/2001 vigila su funzionamento, efficacia e osservanza del Modello di Organizzazione, Gestione e controllo (nel seguito, **MOG 231**), con l'obiettivo di prevenire i reati dai quali può derivare la responsabilità amministrativa di IMA, in ossequio alle disposizioni applicabili (ad esempio, in tema di corruzione, comunicazioni sociali, sfruttamento delle persone).

Società del Gruppo che hanno adottato il MOG 231

- IMA S.p.A.
- CO.MA.DI.S. S.p.A.
- Pharmasiena Service S.r.l.
- Ilapak Italia S.p.A.
- ATOP S.p.A.
- Eurosicma – Costruzioni Macchine Automatiche S.p.A.
- Tissue Machinery Company S.p.A.
- Ciemme S.r.l.
- Petroncini Impianti S.p.A.
- Spreafico Automation S.r.l.
- Teknoweb Converting

⁵ IMA pur essendo uscita dalla Borsa Italiana nel corso del 2021 ha mantenuto l'osservanza degli obblighi indicati dalla Legge 262 per una maggiore trasparenza dell'informativa finanziaria.

Nel 2022 l'Organismo di Vigilanza ha svolto le ordinarie attività previste dal MOG 231 anche servendosi delle comunicazioni informative, previste dalle Procedure operative in vigore, pervenute nella casella di posta elettronica dedicata ad alcune funzioni aziendali. Eventuali segnalazioni di comportamenti illegittimi o, presunti illegittimi, possono, invece, inviarsi all'indirizzo di posta elettronica riservata **whistleblowing-ima@ima-group.it**, il cui utilizzo è regolamentato da specifica policy messa a disposizione dei dipendenti e collaboratori a mezzo di pagina intranet aziendale dedicata. Nel corso dell'esercizio, non si sono verificati casi di contenziosi aperti a seguito di segnalazioni relative alle materie disciplinate dal Codice Etico e dal MOG 231.

Formazione al personale delle società italiane sul MOG 231

IMA ha introdotto all'interno del programma di formazione per i nuovi assunti una specifica formazione e-learning sui temi legati al D.lgs. 231/01 e alla Legge 262/05, ponendo particolare attenzione ai principi cardine del Sistema di Controllo Interno e alla sua funzione e utilità. La formazione, nel corso del 2022, ha coinvolto 244 dipendenti di IMA S.p.A. e 75 dipendenti di altre società italiane del Gruppo IMA. Inoltre, è stato attivato un corso di aggiornamento 231 e-learning composto da una sessione formativa comune in tema di responsabilità in sede penale della società ex. D. lgs. 231/01, di esimente del MOG 231 e di compliance integrata aziendale e da una sessione formativa personalizzata dedicata ai seguenti rischi reati:

- corruzione, riciclaggio e ricettazione in fase di approvvigionamento;
- contraffazione e frode nel commercio in fase di progettazione e produzione;
- corruzione, riciclaggio, ricettazione e reati tributari in attività commerciali e amministrative.

Il corso di aggiornamento 231 viene proposto ai dipendenti a distanza di almeno due anni dalla formazione 231 base, in base all'area di appartenenza del personale. I dipendenti che sono stati invitati a partecipare sono 1427 e al 31/12/2022 il corso è stato frequentato dal 76%.

L'attività di **risk assessment**, svolta in occasione dell'aggiornamento del MOG 231, identifica i rischi e le aree maggiormente esposte alla commissione dei reati presupposto ex. D.lgs. 231/01, tra cui anche il reato di corruzione, secondo un approccio *risk based*, ovvero tenendo in considerazione il c.d. "rischio inerente" o "rischio potenziale" di commissione di reati. Una volta definito tale rischio nell'ambito delle attività sensibili, si è provveduto a valutare l'attuale Sistema di Controllo Interno e Gestione dei Rischi della società, al fine di stabilire il suo livello di adeguatezza allo scopo di ridurre il rischio a un livello accettabile. In generale, l'esito dell'attività di mappatura ha confermato che IMA uniforma le proprie procedure a presidio delle aree a rischio di reato, ai principi generali caratterizzanti un efficiente Sistema di controllo interno, così come sono stati sopra indicati. Nello specifico, il rischio residuo valutato in tema di corruzione è risultato in massima parte di livello medio. Per quanto riguarda i rischi di natura non finanziaria, si rimanda al successivo capitolo: "I temi rilevanti di IMA".

SISTEMI DI GESTIONE: QUALITÀ, SICUREZZA, AMBIENTE

IMA si è dotata di un insieme di sistemi di gestione certificati da parte terza e indipendente, orientati a creare valore in modo sostenibile e condiviso con tutti gli stakeholder, in primis le risorse umane. Lo scopo è quello di interpretare le esigenze dei propri end-user perseguendo i migliori standard qualitativi, adottando le migliori prassi per tutelare la salute e la sicurezza dei propri lavoratori e riducendo al minimo l'impatto ambientale. In particolare, IMA ha conseguito e mantiene attive le seguenti certificazioni internazionali:

UNI EN ISO 9001 - SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITÀ

- IMA S.p.A.
- Ilapak Italia S.p.A.
- Ilapak International S.A.
- IMA Life North America, Inc.
- IMA Life (Beijing) Pharmaceutical Machinery Ltd.
- IMA Swiftpack Ltd.
- IMA Life the Netherlands B.V.
- ATOP
- IMA-PG India Pvt. Ltd.
- Benhil GmbH
- IMA Automation Switzerland SA
- IMA Automation Malaysia Sdn. Bhd.
- Petroncini International Trading (Shanghai) Co. Ltd.
- Ilapak Ltd.
- IMA Automation USA Inc.
- IMA Iberica Processing and Packaging S.L.
- IMA MAI S.A.U.
- IMA Life (Shanghai) Pharmaceutical Machinery Co. Ltd.

Nel corso del 2022 è iniziato un progetto per estendere il Sistema Qualità corporate alla divisione Automation Caps & Closures e alle società Automation Switzerland ed ATOP.

Il progetto, che si concluderà indicativamente a fine 2023, ha il duplice obiettivo di integrare tali organizzazioni nel Sistema Qualità Corporate e di armonizzare i processi e le modalità operative fra tali divisioni nell'ottica di migliorare la gestione dei progetti con i clienti del settore Automation, che vedono queste business unit lavorare in modo sempre più sinergico per fornire impianti di assemblaggio integrati.

UNI EN ISO 45001 - SISTEMA DI GESTIONE PER LA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

- IMA S.p.A.
- Tissue Machinery Company S.p.A.
- Asset Management Service S.r.l. (absorbed by Tissue Machinery Company S.p.A. with effect from 01/01/2022)
- IMA Life (Beijing) Pharmaceutical Systems Co. Ltd.
- Ilapak (Beijing) Packaging Machinery Co. Ltd.

UNI EN ISO 14001 - SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE

- IMA S.p.A.
- Tissue Machinery Company S.p.A.
- Atop S.p.A. (which also has the EMAS certification)
- IMA Mai S.A.U.

Inoltre, a fine 2021, e mantenuta per il 2022, IMA ha ottenuto la certificazione del sistema di gestione delle emissioni secondo la norma ISO 14064-1.

Infine, IMA verifica la coerenza con i propri principi e sottoscrive i codici etici applicati dalle principali aziende clienti multinazionali in merito a tematiche attinenti alla sostenibilità.

1.6. La nostra strategia di sostenibilità

Nella pianificazione delle sue strategie, il Gruppo IMA tiene conto delle implicazioni economiche, sociali e ambientali del suo operato, con l'obiettivo di garantire l'equilibrio tra competitività, sostenibilità ambientale e responsabilità sociale. Per IMA, la sostenibilità è un modo di operare; è l'impegno dell'azienda nella creazione di un valore che duri nel tempo, tenuto conto dei **17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'ONU**, delle esigenze espresse dai propri stakeholder, delle partnership locali e globali e per lo sviluppo di soluzioni che favoriscano l'*empowerment* economico e sociale delle comunità interessate. La Politica di Sostenibilità di IMA si basa su principi di comportamento già definiti nel suo **Codice Etico** approvato dal Consiglio di Amministrazione e su altre politiche e strategie aziendali, ed è rivolta a tutte le società del Gruppo. L'impegno del Gruppo verso la sostenibilità si struttura in 5 macro ambiti:



L'impegno per un futuro sostenibile viene trasferito a tutte le società del Gruppo e reso pubblico. IMA, supportata dal grande impegno dei suoi lavoratori, si adopera per il miglioramento continuo della sua Politica e dei suoi programmi e per l'implementazione di procedure, regole e istruzioni atte ad assicurare che i principi della sostenibilità, espressi dalla società civile e dalle istituzioni, trovino applicazione reale nelle filiere produttive e nei mercati in un processo continuo di collaborazione con gli utenti finali di IMA e con i consumatori.

1. Qualità e responsabilità di prodotto

L'obiettivo primario del business di IMA consiste nella soddisfazione dell'end-user incoraggiandone la capacità innovativa per la riduzione degli impatti ambientali, tramite la proposta di soluzioni volte a promuovere **qualità e sicurezza**, investire nella **ricerca e sviluppo** e implementare una gestione responsabile della catena di fornitura.

2. Governance e business integrity

Alla base delle attività di IMA c'è una **Governance trasparente**, che rende l'azienda capace di svolgere il proprio business con integrità e trasparenza, rispettando il proprio **Codice Etico**.

3. Persone

In IMA viene promosso il rispetto del lavoro, evitando ogni forma di discriminazione e garantendo la piena **tutela dei diritti fondamentali dell'uomo**, tramite l'inclusione, l'integrazione e le pari opportunità.

4. Ambiente

IMA riconosce l'importanza della protezione e salvaguardia dell'ambiente all'interno delle decisioni strategiche del business, impegnandosi nella riduzione del proprio impatto derivante dal ciclo produttivo attraverso un **consumo razionale** delle **risorse energetiche**, la **conservazione delle risorse naturali**, il **controllo delle emissioni di gas ad effetto serra** attraverso metodi di monitoraggio e la **gestione** attenta degli **scarti e dei rifiuti** generati dalle attività produttive.

5. Comunità e sviluppo della conoscenza

IMA basa il proprio impegno sociale tenendo in considerazione la responsabilità dell'industria nei confronti della società e del mondo, focalizzandosi sui concetti di **cittadinanza d'impresa** e **Corporate Social Responsibility**.

1.7. L'analisi di materialità

L'Analisi di Materialità guida IMA nella scelta delle informazioni presentate all'interno del Bilancio di Sostenibilità allo scopo di dare piena e chiara rappresentazione della rilevanza degli impatti generati dalle attività del Gruppo.

Infatti, come definito dai GRI Standards, la definizione dei temi materiali è strettamente legata all'identificazione degli impatti, che IMA genera o potrebbe generare sull'economia, sull'ambiente e sulle persone, compresi anche gli impatti sui diritti umani, attraverso le proprie attività e le relazioni commerciali del Gruppo.

Per l'aggiornamento dell'analisi di materialità 2022, è stato strutturato un processo secondo quattro diverse fasi:

1. *Comprensione del contesto in cui opera l'azienda.* È stata svolta un'analisi documentale, prendendo in considerazione diverse categorie di fonti, sia interne che esterne all'azienda, tra cui documenti di settore, pressioni legislative e una ricognizione dei principali articoli che riguardavano IMA. Inoltre, l'analisi ha preso in considerazione l'intera catena del valore del settore in cui opera il Gruppo.
2. *Identificazione degli impatti attuali e potenziali.* In questa fase, sono stati mappati gli impatti attuali, cioè gli impatti che si stanno attualmente verificando o si sono verificati nel tempo, e gli impatti potenziali, quelli che potrebbero verificarsi in futuro.
3. *Valutazione della significatività e della rilevanza degli impatti.* Tutti gli impatti sono stati valutati attraverso un processo di valutazione del grado di significatività sviluppato in linea con i criteri indicati dallo Standard.
4. *Priorizzazione degli impatti più significativi per la rendicontazione.* Nella quarta fase, è stata stabilita la priorità degli impatti più significativi e gli impatti ritenuti più rilevanti hanno guidato l'identificazione dei temi materiali inseriti nel presente documento.

L'attività di prioritizzazione ha consentito al Gruppo di determinare quali fossero i temi materiali per la rendicontazione. A livello metodologico, i principali impatti, negativi e positivi, identificati sono stati prioritizzati e valutati rispettivamente secondo il loro grado di gravità e probabilità di accadimento. Infatti, la significatività di un impatto effettivo è determinata dalla sua gravità mentre la significatività di un impatto potenziale è determinata dalla gravità e dalla probabilità dell'impatto.

In particolare, la gravità di un impatto è stata valutata tenendo in considerazione tre aspetti:

1. **Scala di gravità (scale):** si riferisce alla gravità dell'impatto;
2. **Ambito di applicazione (scope):** riguarda la portata ed estensione dell'impatto;
3. **Carattere di irrimediabilità (irremediable character):** indica i limiti della capacità di riportare i soggetti o l'ambiente colpiti in una situazione equivalente alla condizione in cui si trovavano prima dell'impatto negativo.

Per quanto riguarda la valutazione degli impatti potenziali, sono state considerate tutte le policy, procedure e attività messe in atto dall'azienda per prevenire e mitigare l'impatto identificato, all'interno della valutazione relativa alla probabilità di accadimento.

Infine, in base al grado di gravità e probabilità, ciascun impatto inizialmente mappato è stato classificato con significatività **molto rilevante, rilevante, moderata, poco rilevante, irrilevante**. Sono stati considerati materiali gli impatti con una significatività molto rilevante, rilevante e moderata.

Nella tabella seguente sono riportati i risultati del processo di identificazione dei temi emersi come materiali a seguito dell'identificazione e aggregazione degli impatti rilevanti. Infatti, ad ogni tema materiale sono state associate le relative Disclosure GRI e, per ogni singolo tema, si è definito il perimetro idoneo di rendicontazione che verrà specificatamente indicato nella sezione "Perimetro" in "Nota Metodologica".

TEMATICHE MATERIALI		INDICATORI GRI
Tema materiale	Descrizione	
Lotta al cambiamento climatico	<p>Le attività dirette ed indirette del Gruppo IMA richiedono il consumo di energia e di conseguenza generano emissioni di gas serra, contribuendo al cambiamento climatico. Al fine di mitigare e contrastare tali impatti, il Gruppo si impegna ad implementare soluzioni finalizzate al risparmio energetico e all'utilizzo di energia da fonti pulite, come l'energia rinnovabile derivante dal parco fotovoltaico e l'acquisto di energia da fonti rinnovabili certificate.</p> <p>Per maggiori informazioni, si faccia riferimento ai paragrafi "La gestione dell'energia" e "La Carbon Footprint e le emissioni di gas a effetto serra".</p>	<p>302-1: Consumo dell'energia all'interno dell'organizzazione 305-1: Emissioni dirette di gas ad effetto serra (Scope 1) 305-2: Emissioni indirette energetiche di gas ad effetto serra (Scope 2)</p>
Gestione dei rifiuti	<p>Nell'ambito delle attività produttive e di logistica, IMA genera rifiuti di carattere industriale, come imballi e residui delle lavorazioni delle superfici metalliche, e rifiuti assimilabili a quelli urbani. Al fine di contrastare l'impatto ambientale che lo smaltimento dei rifiuti può generare sull'ambiente, IMA predilige soluzioni di riuso o riciclo, inviando infatti quasi la totalità dei propri rifiuti a recupero.</p> <p>Per maggiori informazioni, si faccia riferimento ai paragrafi "La gestione dei rifiuti".</p>	<p>306-3: Rifiuti generati 306-4: Rifiuti non destinati a smaltimento 306-5: Rifiuti destinati a smaltimento</p>
Salute e sicurezza sul lavoro	<p>La salute e la sicurezza dei lavoratori è una tematica di prioritaria rilevanza per il Gruppo. Infatti, al fine di contrastare i potenziali rischi sui luoghi di lavoro, che espongono i dipendenti e collaboratori a rischio di infortuni o malattie professionali, l'azienda ha adottato, per alcune società, un sistema di gestione della sicurezza sul lavoro ed è dotata di diverse procedure ed azioni di monitoraggio e miglioramento per la gestione responsabile del tema.</p> <p>Per maggiori informazioni, si faccia riferimento al paragrafo "Salute e sicurezza".</p>	<p>403-9: Infortuni sul lavoro 403-10: Malattie professionali</p>

TEMATICHE MATERIALI		INDICATORI GRI
Tema materiale	Descrizione	
Rispetto dei diritti umani	<p>Operando a livello globale, il Gruppo IMA ha implementato azioni a tutela dei diritti umani e controllo lungo la catena di fornitura ed eroga, nella totalità delle aziende del Gruppo, ore di formazione su tematiche e procedure relative al rispetto dei diritti umani.</p> <p>Per maggiori informazioni, si faccia riferimento ai paragrafi "La nostra politica globale sulla gestione responsabile delle persone: Il rispetto dei diritti umani".</p>	<p>405-1: Diversità dei dipendenti e degli organi di governo</p> <p>406-1: Episodi di discriminazione e azioni correttive implementate</p>
Crescita professionale e gestione dei talenti	<p>La retention del personale e la capacità di attrarre nuovi talenti sono anche correlate ad attività di formazione e a programmi di crescita professionale dei dipendenti, al loro coinvolgimento nella realtà aziendale e alle iniziative di welfare. IMA considera la formazione e i processi di sviluppo delle competenze un asset strategico. Infatti, anche al fine di limitare i livelli di turnover, IMA si impegna a garantire una crescita armonica e sinergica della competenza distintiva aziendale, grazie alle implementazioni di diversi programmi di formazione finalizzati allo sviluppo e mantenimento di competenze e affiancandoli con l'implementazione di nuove tecnologie.</p> <p>Per maggiori informazioni, si faccia riferimento ai paragrafi "La formazione e lo sviluppo delle persone".</p>	<p>401-1: Tasso di assunzione e turnover del personale</p> <p>404-1: Ore di formazione medie annue per dipendente</p>
Creazione di valore per la collettività	<p>Attraverso le proprie attività, il Gruppo partecipa alla creazione di posti di lavoro e di indotto locale nei territori in cui opera, anche grazie alla scelta di relazionarsi in via principale con i fornitori locali, promuovendo la logica di distretto industriale e di network fra le aziende del territorio. Inoltre, il Gruppo sponsorizza progetti e iniziative nelle comunità locali, con l'obiettivo di costruire un forte legame con la comunità e promuovendo lo sviluppo sostenibile.</p> <p>Per maggiori informazioni, si faccia riferimento al capitolo "Sostenibilità locale: IMA e supporto delle comunità".</p>	<p>201-1: Valore economico diretto generato e distribuito</p> <p>204-1: Proporzioni di spesa verso fornitori locali</p> <p>207-4: Rendicontazione Paese per Paese</p>

TEMATICHE MATERIALI		INDICATORI GRI
Tema materiale	Descrizione	
Sicurezza del prodotto	<p>Per IMA, la qualità è sinonimo di garanzia, per gli end-user, delle migliori condizioni di sicurezza nell'utilizzo delle macchine. La sicurezza e la salute degli end-user possono essere esposte a pericoli in caso di controlli non adeguati sui prodotti. Già dalla fase di progettazione, IMA adotta le più aggiornate politiche e procedure sulla qualità ed effettua approfondite analisi dei rischi legati alla sicurezza secondo le normative applicabili.</p> <p>Per maggiori informazioni, si faccia riferimento ai paragrafi "La nostra politica globale per la qualità e la responsabilità di prodotto".</p>	<p>416-1: Valutazione degli impatti di salute e sicurezza delle categorie di prodotti e servizi</p>
Innovazione e sostenibilità del prodotto	<p>Il Gruppo, da sempre contraddistinto dal suo forte orientamento a proporsi come fornitore di soluzioni e non di semplici macchinari, pone una particolare attenzione alle proprie attività di R&D, sperimentando ed implementando nuove tecnologie, valutando attentamente la scelta dei materiali impiegati nel produrre le componenti dei prodotti finali e stimolando continuamente la formazione in ambito innovazione tecnologica per tutti i nuovi assunti.</p> <p>Per maggiori informazioni, si faccia riferimento ai paragrafi "Ricerca, Sviluppo e Innovazione".</p>	<p>Extra GRI</p>
Promozione della sicurezza informatica	<p>Un crescente ricorso a strumenti digitali, oltre che l'adozione di modalità di lavoro da remoto, possono generare rischi di data breach (violazione dei dati) ovvero la distruzione, la perdita, la modifica, la divulgazione non autorizzata o l'accesso ai dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati dalla società. Al fine di contrastare tale rischio, IMA si impegna a definire ed implementare adeguati presidi a monitoraggio e per il rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali.</p> <p>Per maggiori informazioni, si faccia riferimento ai paragrafi "La soddisfazione degli end-user".</p>	<p>418-1: Fondati reclami riguardanti violazioni della privacy dei clienti e perdita di loro dati</p>
Etica, integrità ed anticorruzione	<p>IMA si impegna a svolgere il proprio business con integrità, trasparenza, legalità, imparzialità, prudenza e nel rispetto delle leggi, dei regolamenti e delle linee guida di riferimento in materia di responsabilità sociale, al fine di prevenire e ridurre i rischi di non conformità.</p> <p>Per maggiori informazioni, si faccia riferimento ai paragrafi "Il nostro impegno per la business integrity".</p>	<p>205-3: Episodi di corruzione riscontrati e attività correttive implementate</p>

1.8. Analisi dei rischi non finanziari e delle modalità di gestione

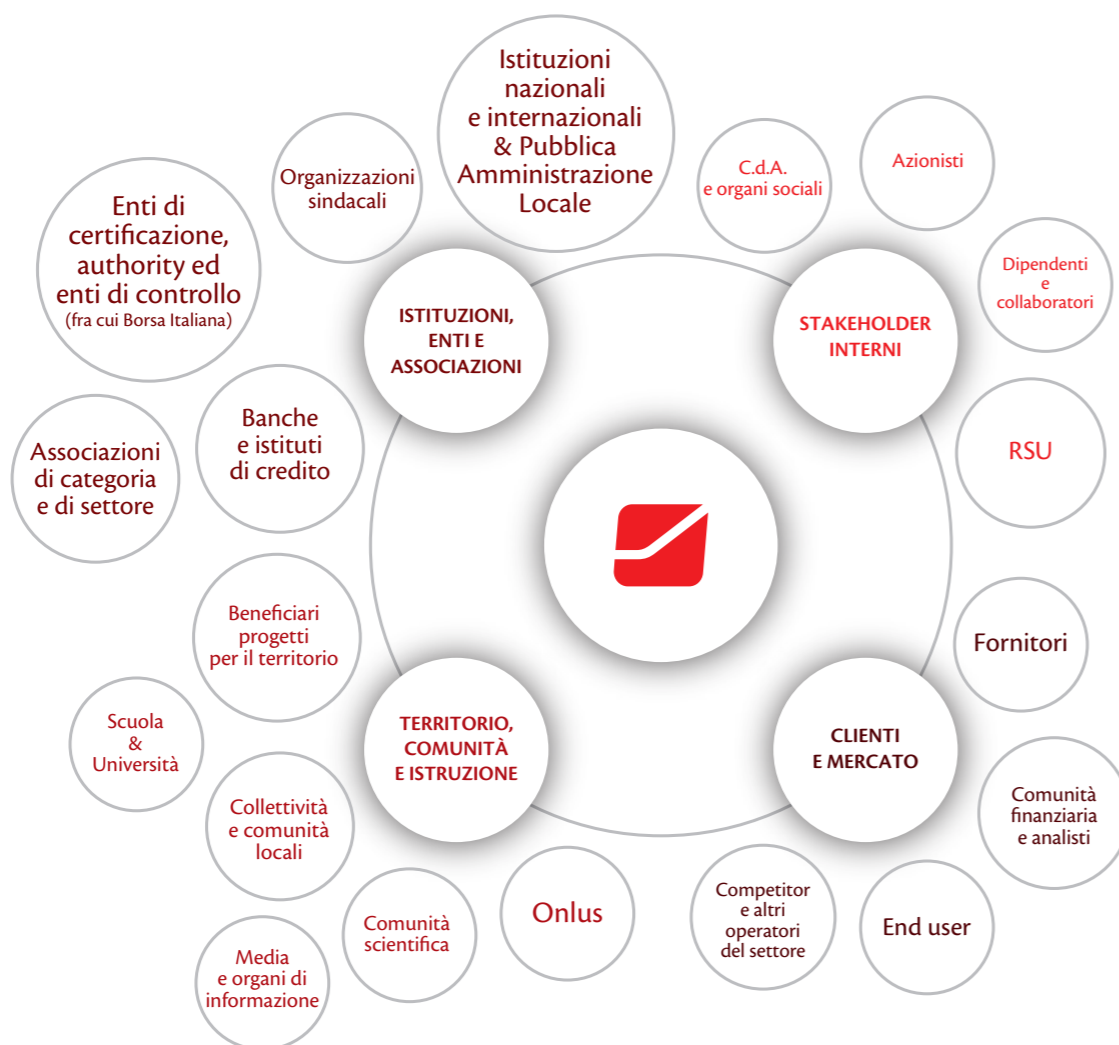
IMA ha avviato un processo di identificazione e analisi dei rischi non finanziari collegati agli ambiti tematici risultati come materiali e significativi, quali l'anticorruzione, le risorse umane e i diritti umani, l'ambiente e altri aspetti sociali. L'analisi effettuata permette di individuare le politiche e il modello organizzativo adottati da IMA su singoli temi per alcune società e del Codice Etico. Come già ricordato, IMA ha adottato la Politica di Sostenibilità che contiene al proprio interno le Politiche di IMA relative agli ambiti non finanziari citati.

AMBITO	TIPOLOGIA DI RISCHI		PRESIDIO/GESTIONE
ANTICORRUZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Commissione di atti illeciti e in particolare atti di corruzione da parte di membri dell'organizzazione. • Deleghe di autorità inappropriate o ignorate. • Mancata compliance o violazione della normativa di riferimento. • Mancato conseguimento o perdita di certificazioni o omologazioni o autorizzazioni a operare. • Rischi legati ai reati societari. 		<p>Nel gestire la propria attività, IMA attua una politica globale per la governance e la business integrity, che permette a IMA di svolgere il proprio business con integrità, trasparenza, legalità, imparzialità, prudenza e nel rispetto delle leggi, dei regolamenti e delle linee guida di riferimento in materia di responsabilità sociale.</p> <p>Gli strumenti e le modalità di gestione e organizzazione implementati:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Codice Etico, strumento diffuso all'interno di tutta l'organizzazione; • sistema di controlli interni; • sistema di <i>risk management</i>; • Modello di Organizzazione, Gestione e controllo come disciplinato dal D.lgs. 231/2001 per le società che lo adottano (si faccia riferimento al § L'impegno di IMA per la <i>business integrity</i>); • standard CoSO Report - Internal Control Integrated Framework.
RISORSE UMANE E DIRITTI UMANI	<ul style="list-style-type: none"> • Aumento del turnover e perdita di personale competente e rilevante. • Aumento degli infortuni. • Aumento dello stress lavoro correlato. • Rischio di incompetenza e negligenza. • Rischio di discriminazione e non uguaglianza di trattamento lungo le catene di fornitura (Diritti Umani). • Difficoltà a reperire capitale umano formato e competente. 		<p>La politica di sostenibilità di IMA, a fronte dei rischi connessi alla tematica delle risorse umane e dei diritti umani, considera le persone un vero e proprio capitale; tale politica si focalizza su uno specifico percorso di crescita personale e professionale allineato ai valori e alla cultura che caratterizzano IMA. Tra gli elementi essenziali che si possono riconoscere al suo interno troviamo la formazione, il coinvolgimento attivo, il rispetto dei Diritti Fondamentali dell'uomo, la diversità, la salute e sicurezza, il dialogo sociale e l'inclusione lavorativa e sociale.</p> <p>Gli strumenti e le modalità di gestione e organizzazione implementati:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Codice Etico; • politiche locali; • iniziative di welfare aziendale per alcune società di IMA; • gestione della formazione (Academy di IMA).

AMBITO	TIPOLOGIA DI RISCHI		PRESIDIO/GESTIONE
ASPETTI SOCIALI	<ul style="list-style-type: none"> • Rischio reputazionale. • Conflittualità dovuta a mancanza di dialogo e confronto con gli stakeholder del territorio. • Rischi connessi alla proprietà intellettuale. • Perdita di competitività per non adeguato sviluppo dell'innovazione. • Insoddisfazione degli end-user per non rispetto standard di qualità. • Non conformità dell'informativa di prodotto. • Mancanza di collaborazione con clienti e fornitori per ridurre al minimo le esternalità negative eventualmente generate. • Mancato controllo sui Diritti Umani per le filiere dei Paesi extra UE. • Rischio di finanziamento al terrorismo ed esportazione di prodotti dual use. • Rischio di coinvolgimento in partnership con soggetti inseriti in black list in Paesi colpiti da restrizioni all'esportazione e/o embargo. 		<p>Attraverso la politica globale per la qualità e responsabilità di prodotto IMA è in grado di creare valore economico non solo per i suoi azionisti, ma anche per i suoi stakeholder, poiché l'obiettivo primario consiste nella soddisfazione dell'end-user. I valori caratterizzanti sono la cultura della qualità, l'investimento nella ricerca e sviluppo, la gestione responsabile della catena di fornitura che tiene conto della classificazione degli articoli (dual use) e la promozione di progetti o iniziative per lo sviluppo delle economie locali. Tramite la politica globale per le comunità e lo sviluppo della conoscenza, che si fonda sulla convinzione che l'industria debba essere responsabile nei confronti della società e del mondo, IMA applica Best practices per verifiche mirate su Partner (black list) e merci destinate a Paesi colpiti da restrizioni all'esportazione e/o embargo per il rispetto delle restrizioni mirate a contrastare il terrorismo. IMA promuove il coinvolgimento dei dipendenti in programmi e iniziative di cittadinanza d'impresa e di Corporate Social Responsibility.</p> <p>Anche il rapporto con il territorio è costantemente attivo: infatti, sussiste un continuo interscambio di conoscenze, esperienze e ricchezza che rende il rapporto tanto inscindibile quanto interdipendente.</p> <p>Gli strumenti e le modalità di gestione e organizzazione implementati:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Codice di condotta fornitori; • Sistema di Gestione Qualità certificato ISO 9001 per alcune società di IMA; • sistema ERP integrato (SAP) per la Supply Chain; • sistema ERP integrato (SAP) archivio dei beni a duplice uso e/o soggetti a restrizioni all'esportazione in base al Paese di destinazione; • Verifiche sistematiche della compagine societaria dei clienti in mercati attenzionati tramite applicazione dedicata (Business NoRisk); • audit presso i fornitori secondo il Sistema Qualità; • piattaforma EcoVadis; • sistema di CRM e gestione documentale elettronica; • Internal Audit.
AMBIENTE	<ul style="list-style-type: none"> • Effetti negativi sulle attività derivanti da cambiamenti climatici. • Effetti negativi sulle attività derivanti da normativa emergente o più stringente. • Incapacità di allineare correttamente la strategia GHG (gas ad effetto serra) con il business (es. richieste degli end-user). • Aumento dei costi di approvvigionamento energetico. • Aumento emissioni per utilizzo di fonti energetiche ad origine fossile. • Sanzioni per non-compliance normativa ambientale. • Rischio reputazionale. • Rischi lungo la catena di fornitura, legati alla non conformità con la normativa ambientale applicabile. 		<p>La politica globale per l'ambiente prevede molteplici iniziative relative alla protezione e salvaguardia dell'ambiente che, poste all'interno del sistema di gestione ambientale, si configurano come vere e proprie decisioni strategiche di business.</p> <p>Ciò che IMA si propone di implementare si concretizza attraverso la riduzione dei propri impatti diretti, gli investimenti in Ricerca e Sviluppo per l'innovazione sostenibile e la promozione di comportamenti responsabili lungo la filiera del valore.</p> <p>IMA ha inoltre allargato il perimetro di rendicontazione degli impatti ambientali a tutte le società di IMA, in Italia e all'estero, in modo da poter monitorare le sue performance a livello globale e implementare le giuste azioni correttive, qualora necessarie.</p> <p>Gli strumenti e le modalità di gestione e organizzazione implementati:</p> <ul style="list-style-type: none"> • partecipazione al Carbon Disclosure Project; • rispetto della conformità normativa; • possesso di tutte le autorizzazioni rilasciate dagli enti competenti; • sistema di Gestione ambientale secondo la norma ISO 14001 per alcune società di IMA; • programma per gli audit energetici; • sistema di gestione delle emissioni secondo la norma ISO 14064-1.

1.9. L'ascolto dei nostri stakeholder

IMA collabora e si interfaccia con una fitta rete di stakeholder con i quali comunica e mantiene attività di engagement. IMA ha selezionato i principali sulla base della consapevolezza del proprio ruolo sociale e della forte radicalità sul territorio e li ha suddivisi in macro categorie quali Stakeholder interni (tra cui gli Azionisti, i Dipendenti e i collaboratori), Clienti e mercato (tra cui End-user e Fornitori), Territorio, comunità e istruzione (tra cui Onlus, Scuole e Università) e Istituzioni, enti e associazioni (come Organizzazioni sindacali, Banche e istituti di credito).



Grazie a un lavoro costante nel tempo, IMA ha sviluppato un articolato sistema di informazione e comunicazione attraverso il quale interagisce e dialoga con i propri interlocutori a livello locale, nazionale e internazionale. IMA ha così individuato le questioni che i suoi stakeholder ritengono più rilevanti relativamente alla responsabilità sociale e alla sostenibilità integrando i risultati dello Stakeholder Engagement con i propri fornitori partecipati e i clienti. Tra gli end-user di IMA infatti troviamo molto spesso organizzazioni multinazionali sensibili alla Corporate Social Responsibility, attraverso processi di valutazione dei fornitori, richieste di sottoscrizione di codici di condotta commerciale e clausole contrattuali, i quali si esprimono su alcuni **temi di sostenibilità ricorrenti**, che IMA ha tenuto conto per la realizzazione del presente Bilancio di Sostenibilità. Tali tematiche vengono riportate di seguito:

STAKEHOLDER	MODALITÀ DI INGAGGIO			
	RISORSE UMANE ORGANIZZAZIONI SINDACALI FORNITORI E LORO LAVORATORI	PARTNER FORNITORI	COLLETTIVITÀ SCUOLE UNIVERSITÀ	COLLETTIVITÀ ISTITUZIONI
	RELAZIONI INDUSTRIALI SEGNALAZIONI DEI LAVORATORI E CONFRONTO DIRETTO COMUNICAZIONE INTERNA	PROCESSO DI SELEZIONE E QUALIFICAZIONE DEI FORNITORI	CONVENZIONI ACCORDI TAVOLI DI LAVORO	CONTINUI CONFRONTI ISTITUZIONALI
	<ul style="list-style-type: none"> Rispetto dei diritti umani; Salute e sicurezza sul luogo di lavoro; Rispetto delle condizioni contrattuali; Protezione dalle molestie, incluse quelle sessuali; Promozione delle pari opportunità; Rispetto delle specificità culturali e religiose; Presenza e divulgazione del codice etico; Valorizzazione del merito; Formazione e crescita professionale. 	<ul style="list-style-type: none"> Differenziazione dei fornitori: politica aziendale che promuove l'acquisto di merci e servizi da aziende differenti; Politica di sostenibilità lungo l'intera filiera; Sviluppo del distretto industriale. 	<ul style="list-style-type: none"> Rapporto con scuole, università e promozione dell'occupazione giovanile; Adesione ai codici internazionali sulla trasparenza e la Governance societaria come il Sarbanes - Oxley degli U.S.A. 	<ul style="list-style-type: none"> Misurazione dell'impatto ambientale e strategie di intervento; Efficienza energetica; Uso di fonti energetiche rinnovabili; Riduzione dell'utilizzo di acqua; Riduzione dei rifiuti; Misurazione delle emissioni GHG e diffusione dei risultati; Riduzione dell'inquinamento; Sensibilizzazione sulle tematiche ambientali;



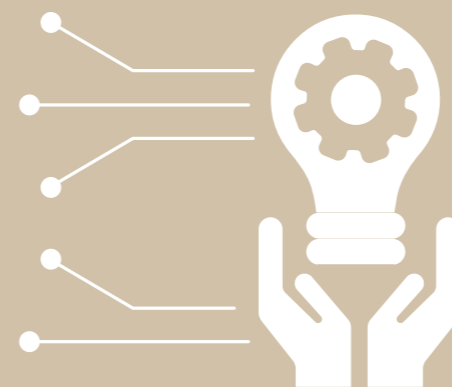
Nel 2022, IMA è stata valutata positivamente da EcoVadis con l'attribuzione di una "Bronze EcoVadis Medal". EcoVadis è una piattaforma di analisi della Responsabilità Sociale delle imprese, fondata su standard di RSI internazionali fra cui il Global Reporting Initiative, il Global Compact dell'ONU, e la norma ISO 26000. Nella sua valutazione, EcoVadis considera 21 criteri riferiti al nostro settore di appartenenza, basati su standard internazionali di sostenibilità e suddivisi in 4 temi principali: **Ambiente, Lavoro & Diritti umani, Etica e Acquisti sostenibili**.

LA PROGETTAZIONE DELLE MACCHINE PER GLI END-USER



190 BREVETTI
DEPOSITATI NEL 2022

246 BREVETTI
CONCESSI NEL 2022



3,5 %
DEI RICAVI
INVESTITI IN
RICERCA E
INNOVAZIONE

ISO 9001
CERTIFICAZIONI
DI QUALITÀ



COLLABORAZIONI CON
**UNIVERSITÀ
E ISTITUTI
DI RICERCA**
(OPEN INNOVATION CON IL MIT)



- IMA NOP
- OPENLAB
- IMA DIGITAL



La progettazione delle macchine per gli end-user

IMA opera sulla base delle richieste dei suoi clienti, i quali vengono soddisfatti grazie alla consegna di prodotti sicuri e di qualità. A tal proposito, IMA mantiene elevati standard grazie alla progettazione personalizzata delle macchine in linea con le aspettative dell'end-user, tramite un approccio basato sull'innovazione e la continua ricerca di soluzioni *tailor-made* e di servizi post vendita assicurati.

IMA, dopo anni di miglioramenti e sviluppi dedicati alla ricerca di prodotti innovativi per il mercato e per i suoi clienti, rappresenta una realtà all'avanguardia nel campo dell'automazione industriale. Il Gruppo crede fortemente nell'implementazione di tecnologie innovative volte a migliorare il prodotto, investendo risorse ed energie in un processo volto a identificare i desideri dei propri **stakeholder** e le soluzioni sviluppate per soddisfarli.

La strategia di IMA, il cui obiettivo primario è la **soddisfazione dell'end-user**, mira a conciliare la creazione di profitto per i propri azionisti, con la generazione di valore economico per tutti gli stakeholder. A tal proposito, sono diversi gli strumenti e i criteri a cui IMA fa riferimento per rispondere alle esigenze dei clienti e degli utilizzatori finali, definendo le migliori strategie da adottare.

		
Politica globale per la qualità	Ricerca, Sviluppo e Innovazione	Soddisfazione dell'end-user
<ul style="list-style-type: none">• innalzare la sicurezza e affidabilità dei prodotti tramite partnership e l'apertura di nuove filiali• beneficiare degli investimenti in R&D per lo sviluppo di soluzioni tecnologicamente avanzate e a minor impatto ambientale• sviluppo di una filiera produttiva sostenibile attraverso la condivisione dei valori e del know-how, anche ai subfornitori	<ul style="list-style-type: none">• ricerca e sviluppo di macchine e impianti per specifici segmenti di mercato• sperimentazione e implementazione di nuove tecnologie• stimolare le idee dei singoli, attraverso la formazione continua in ambito di innovazione tecnologica dei neoassunti	<ul style="list-style-type: none">• raccolta diretta dei feedback dai clienti• indicatori per rilevare conformità ai requisiti dei prodotti e dei servizi• sistema CRM corporate a disposizione delle aziende del gruppo

2.1. La nostra politica globale per la qualità e la responsabilità di prodotto

A partire dal 2019, IMA adotta una nuova versione della **Politica della Qualità** in linea con l'Agenda IMA Digital per l'Industry 4.0 (box: "IMA DIGITAL"), in continua evoluzione e improntata al cambiamento e allo sviluppo di prodotti digitali, strumenti virtuali e applicazioni intelligenti per ottenere la piena efficienza produttiva. Con la definizione di tale politica, il cui obiettivo è definire gli standard di processo e di prodotto a cui tutte le società del Gruppo devono attenersi, passando per le implementazioni a livello tecnologico dei sistemi produttivi fino al recepimento delle risposte da parte dei consumatori finali, IMA si impegna nell'ottenimento del miglior risultato possibile.

SISTEMA INTEGRATO QUALITÀ E COMPLIANCE NORMATIVA

Il sistema di gestione adottato da IMA, altamente focalizzato sui processi e volto ad assicurare servizi di alto livello ai propri clienti, ha permesso di offrire agli end-user la massima trasparenza nell'esecuzione delle varie fasi dei progetti, che portano alla realizzazione di soluzioni molto complesse nei tempi previsti, pur mantenendo una struttura organizzativa semplice e flessibile. In ottica di trasparenza, diverse società di IMA⁶ sono in possesso della certificazione **ISO 9001:2015** relativa al proprio Sistema di Gestione della Qualità, che copre **l'intero ciclo di vita del prodotto**, dalla Ricerca e Sviluppo alla fase di vendita, dalla consegna e installazione all'assistenza post-vendita. Particolare attenzione è posta al controllo della progettazione, fase fondamentale per la definizione della qualità del prodotto finale. Tale Sistema Qualità è stato progettato e realizzato per conseguire gli **obiettivi di centralità e flessibilità**, adattandosi tanto alle specificità di mercato quanto alle caratteristiche organizzative delle singole divisioni e società inserite nel Sistema, incluse le realtà che entrano a far parte di IMA a seguito di acquisizione.

Le normative tecniche interne, oltre ad accogliere i requisiti minimi legislativi, si estendono a vari ambiti nei quali è importante seguire standard internazionali, partendo dalla progettazione meccanica ed elettrica fino ad arrivare ai processi produttivi interni ed esterni e all'imballaggio dei prodotti.

La garanzia di qualità e conformità alle procedure viene assicurata da un piano di audit interni continui che, a cadenza annuale, coinvolge le società e le divisioni comprese nel Sistema Qualità di IMA. Nel 2022 sono stati effettuati 18 audit interni (20 nel 2021 e 18 nel 2020), svolti in parte da remoto per via delle restrizioni dovute alla pandemia da COVID-19. Con la nuova edizione della norma ISO 9001:2015, gli audit vengono pianificati in ottica **"risk based"** in modo da focalizzare i controlli sulle aree più critiche. Inoltre è stato effettuato un audit interno nell'ambito della certificazione ISO 27001 sulla sicurezza dei dati informatici in corso di ottenimento.

KNOW-HOW NORMATIVO E TECNICO

"Qualità" significa anche garantire agli end-user le migliori condizioni di **sicurezza nell'utilizzo delle macchine**. Infatti, durante la fase di progettazione viene effettuata un'analisi approfondita dei rischi legati alla sicurezza secondo le normative applicabili fra cui, in primis, la Direttiva 2006/42/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 maggio 2006 (nel seguito, **Direttiva Macchine**) relativa alla marcatura CE. Come output del processo di valutazione, IMA redige un fascicolo tecnico comprendente le misure di eliminazione o mitigazione dei rischi adottate affinché tutte le macchine IMA rispondano pienamente ai requisiti legislativi. Nell'ambito dell'agenda IMA Digital si è sviluppato un progetto per la realizzazione di un database e tool software per migliorare la gestione e l'archiviazione dei fascicoli tecnici prodotti dalle divisioni e società del Gruppo. Nel 2022, i clienti hanno riscontrato problemi relativi alla documentazione sul 0,7% delle macchine in garanzia. Inoltre, a partire dal 2013 IMA ha intrapreso un processo di monitoraggio delle non conformità rilevate durante l'utilizzo dei macchinari, avvalendosi della consulenza dell'**ufficio Technical Compliance**, specializzato sulle normative di sicurezza dei macchinari e la loro applicazione pratica.

⁶ Si faccia riferimento alla sezione "sistemi di gestione: qualità, sicurezza, ambiente".

La progettazione delle macchine per gli end-user

IMA, oltre ad aver ottenuto la certificazione ISO 9001, ha scelto di aderire a standard specifici di settore, quali **GMP (Good Manufacturing Practice)**, **GAMP (Good Automated Manufacturing Practice)** e **standard di compatibilità alimentare**, per offrire agli end-user il maggior grado di conformità alle best practice di settore. In questo ambito, la funzione Quality Assurance, incaricata della gestione del Sistema Qualità, ha sviluppato vari strumenti che ne consentono una rendicontazione dettagliata:

- un **database** di riferimento **per le certificazioni dei materiali utilizzati sulle macchine a contatto con il prodotto** (per compatibilità alimentare e applicazioni farmaceutiche), fruibile da tutte le società e divisioni di IMA;
- un **database** di riferimento **per le certificazioni di prodotto richieste nei diversi Paesi del mondo**, principalmente relative alla sicurezza dei prodotti stessi, in modo da soddisfare le esigenze locali dei clienti nel mondo;
- creazione di **schemi di correlazione fra le normative alle quali sono soggetti i clienti** (GMP e GAMP) e il Sistema Qualità IMA. L'obiettivo è quello di **facilitare il dialogo con gli end-user**, individuando eventuali aree di miglioramento e di sviluppo del sistema e integrando all'interno di esso i requisiti di tali normative applicabili a IMA.

Per tutelare ulteriormente i propri end-user e garantire la continuità operativa delle proprie attività (*business continuity*), IMA ha adottato il **"Disaster Recovery Plan for IT Systems"** (aggiornato annualmente), un piano operativo volto a evitare che eventi disastrosi come incidenti o calamità naturali colpiscano i sistemi informatici portando alla perdita di dati o, addirittura, all'interruzione del business aziendale. Tale documento è stato inserito all'interno delle procedure sviluppate nell'ambito della certificazione ISO 27001.

Per IMA è fondamentale condividere con gli end-user tutti gli aggiornamenti tecnici dei macchinari, frutto delle evoluzioni normative e del costante processo di innovazione tecnologica. Per questo, il Gruppo presta particolare attenzione alla documentazione fornita con la macchina, che include:

- la documentazione tecnica obbligatoria, ossia il "Manuale ricambi" e il "Manuale istruzioni per l'uso e la manutenzione delle macchine" (che contiene informazioni relative all'origine della merce, istruzioni per effettuare in modo corretto e sicuro movimentazione, disimballaggio, installazione, utilizzo, manutenzione, modalità di messa fuori servizio e smantellamento, e le informazioni su eventuali emissioni di radiazioni, gas, vapori e polveri);
- la documentazione di supporto alla qualifica dei macchinari in conformità alle linee guida regolatorie come FDA (U.S. Food & Drug Administration) ed EMEA (European Medicines Agency), nell'ambito del mercato farmaceutico.

Per quest'ultimo aspetto, le procedure interne per la gestione del ciclo-vita del software di controllo delle macchine sono definite secondo le linee guida GAMP, che comprendono anche l'analisi dei rischi per realizzare un protocollo di test ottimizzato in funzione delle criticità.

Infine, IMA ha ottenuto la Presidenza del Comitato Tecnico ISO 313 "Safety of Packaging machines", istituito nel 2018 con l'ambizioso obiettivo di definire uno standard comune a livello mondiale per le normative di sicurezza delle macchine da imballaggio e uniformare attuali differenze normative fra Europa e USA.

2.2. Ricerca, Sviluppo e Innovazione

La vocazione di IMA all'innovazione dimostra concretamente il forte orientamento a proporsi quale fornitore di soluzioni e non di semplici macchinari, un approccio che ha da sempre contraddistinto IMA, contribuendo a rafforzare la sua posizione sul mercato. Le spese di ricerca e sviluppo sostenute nel 2022, pari al 3,5% dei ricavi, ammontano a 70,2 milioni di euro, in aumento rispetto all'esercizio precedente (61 milioni di euro). Tale voce comprende i costi di ricerca, quelli per l'aggiornamento tecnologico e il normale rinnovo dei prodotti a catalogo. Non vengono, invece, inclusi i costi di personalizzazione dei prodotti a catalogo e le spese per gli sviluppi su ordine da parte di specifici clienti, compresi nel costo del venduto e, quindi, fatturati direttamente ai clienti.

L'ORGANIZZAZIONE DELLA RICERCA, SVILUPPO E INNOVAZIONE

Data la complessità dei mercati affrontati e la dinamicità della loro crescita, IMA mira a potenziare la centralità e la trasversalità delle competenze in ambito di Ricerca e Sviluppo secondo tre direttrici:

- **ricerca e sviluppo di macchine e impianti per specifici segmenti di mercato**, realizzati all'interno delle singole divisioni;
- **sperimentazione e implementazione di nuove tecnologie**, attività di scouting tecnologico, collaborazioni internazionali con centri di ricerca;
- **adozione di un approccio diffuso e collaborativo all'innovazione**, che punta a stimolare le idee dei singoli, anche attraverso la formazione continua in ambito di innovazione tecnologica dei neoassunti nei reparti di Ricerca e Sviluppo e a valorizzare il contributo del Marketing, l'analisi costante delle macchine e lo scouting su tecnologie abilitanti.

In un'ottica di **open innovation**, IMA sta consolidando la propria presenza a Boston con attività di supporto alla nascita di start-up innovative e collaborazioni con dipartimenti del Massachusetts Institute of Technology (MIT) su progetti di comune interesse orientati all'impiego dell'intelligenza artificiale al servizio dell'autonomia e della sostenibilità dei processi produttivi delle macchine automatiche. Tra le varie attività, si segnala la collaborazione con due spin-out del MIT. In primo luogo, CONTINUUS Pharmaceuticals Inc., un progetto incentrato su nuove tecnologie di *integrated continuous manufacturing* che rendono più efficiente e rapido il processo produttivo dei principi attivi farmaceutici, contribuendo pertanto a rafforzare la leadership di IMA nella produzione di macchine e impianti per il settore farmaceutico. In secondo luogo, INKBIT LLC.MIT, un progetto sulla tecnologia innovativa della **"additive manufacturing"**, che IMA ha contribuito a sviluppare nel 2017 per integrare tecniche di intelligenza artificiale nel processo di stampa additiva.

I progetti di **smart machine** e **smart factory** sono sviluppati anche attraverso collaborazioni con centri di ricerca e progetti finanziati. I progetti attualmente attivi sono:

- SENECA (Systems Enabling Efficient Cognitive Automation), cofinanziato dal MISE e dalla Regione Emilia-Romagna: progetti di automazione cognitiva, sensoristica evoluta, autonomia, simulazione ed intelligenza artificiale;
- Sette progetti in ambito Competence Center BI-REX, cofinanziati dal MISE sui temi di *additive manufacturing*, big data, cybersecurity e manutenzione predittiva;
- SPARK (Soluzioni Produttive avanzate per l'Automotive, la Robotica e la Knowledge economy) cofinanziato dal MISE: progetto legato allo sviluppo di sistemi avanzati di produzione nei settori dell'e-mobility, del confezionamento con packaging sostenibile e di linee farmaceutiche per farmaci innovativi.

La progettazione delle macchine per gli end-user

RICERCA, SVILUPPO E INNOVAZIONE NEL MONDO

Anche le controllate di IMA nel mondo sostengono vari progetti e collaborano con Università e istituti sui temi di Ricerca e Sviluppo. In America le aziende di IMA portano avanti iniziative di alternanza scuola-lavoro, stage e progetti di ricerca, in collaborazione con scuole tecniche, Università, associazioni ed enti di ricerca locali. In Asia molte sono le società di IMA che aderiscono ad associazioni internazionali per la ricerca e lo sviluppo, come l'ISPE (International Society for Pharmaceutical Engineering) e l'IPEM (International Pharmaceutical Engineering Management).

Brevetti depositati e concessi nel 2022

(su un totale di oltre 3.000 fra brevetti e domande di brevetto attivi in tutto il mondo)

	DOMANDE DI BREVETTO DEPOSITATE	BREVETTI CONCESSI
IMA Life North America, Inc.	7	5
Ilapak Italia S.p.A.	4	1
Ilapak International SA	1	1
IMA S.p.A.	133	185
Teknoweb Converting S.r.l.	2	6
Perfect Pack S.r.l.	2	1
Eurosicma - Costruzioni Macchine Automatiche S.p.A.	1	0
ATOP S.p.A.	26	36
Delta System & Automation LLC	0	4
ALPHAMAC S.r.l.	0	0
Tissue Machinery Company S.p.A.	14	7

LE PRINCIPALI INNOVAZIONI DI IMA

IMA Digital

IMA prosegue nell'indirizzare le proprie attività di Ricerca e Sviluppo verso l'innovazione digitale e l'implementazione delle tecnologie legate ai paradigmi di Industry 4.0 e Smart Manufacturing. Tutte le azioni strategiche per la crescita tecnologica hanno trovato collocazione all'interno di **IMA Digital**, progetto di natura globale che ha visto interessati trasversalmente tutti i settori dell'azienda. L'iniziativa si prefigge l'obiettivo di creare prodotti e servizi volti a supportare partner e clienti nell'avanzamento tecnologico.

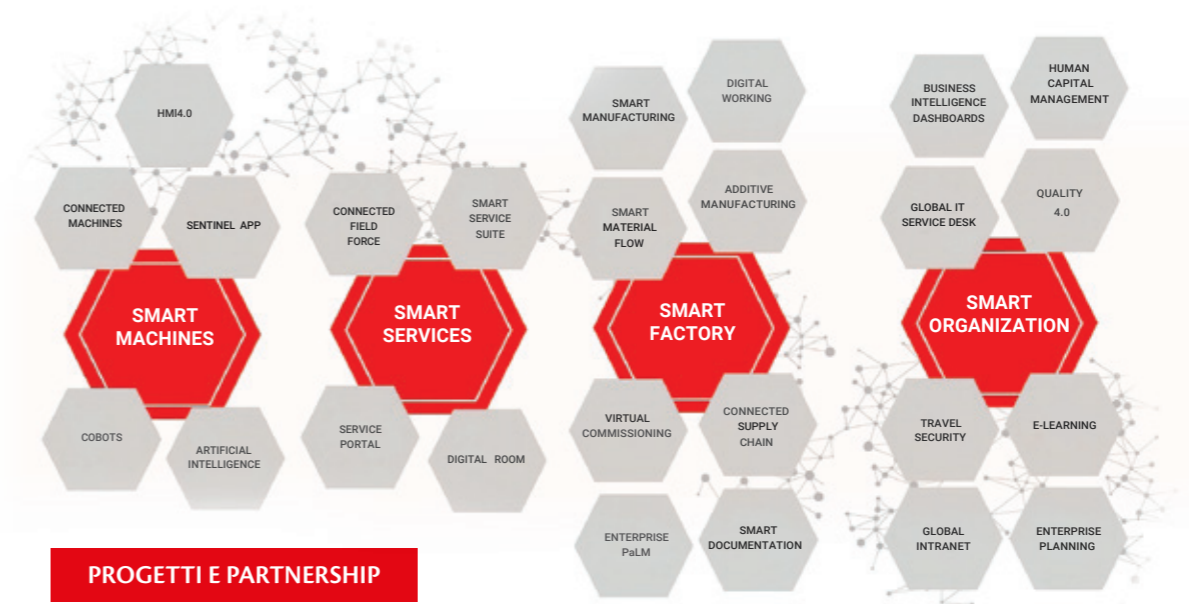
Il concetto di Smart Machines ha portato alla creazione della nuova funzione **Connected Machines DataOps**, intesa come punto di raccordo tra IT ed OT ed attiva sui DATI provenienti dal manufacturing e sui servizi di gestione ed elaborazione ad essi collegati.

Tra le tecnologie su cui IMA ha concentrato la propria attenzione vi sono:

- IIOT;
- Artificial Intelligence;
- Robotica Collaborativa;
- Automazione Avanzata;
- Additive Manufacturing;
- Big Data.

Per dare organicità e progettualità all'iniziativa sono state individuate quattro macroaree di riferimento e sviluppo:

- **Smart Machines**: dedicata all'interconnessione e digitalizzazione degli impianti. Progetti afferenti: Connected Machines, Sentinel App, HMI 4.0, Cobots e Artificial Intelligence.
- **Smart Services**, incentrata sullo sviluppo di servizi per partner e clienti. Progetti afferenti: Connected Field Force, Smart Service Suite, Digital Room, Service Portal.
- **Smart Factory**, dedicata al potenziamento e all'innovazione dell'infrastruttura fisica di IMA. Progetti afferenti: Smart Manufacturing, Digital Working, Smart Material Flow, Additive Manufacturing, Virtual Commissioning, Connected Supply Chain, Enterprise PaLM, Smart Documentation.
- **Smart Organisation**, finalizzata allo sviluppo di soluzioni digitali per il miglioramento della comunicazione e la crescita di competenze dei dipendenti di IMA. Progetti afferenti: Business Intelligence Dashboards, Human Capital Management, Global IT Service Desk, Quality 4.0, Global Intranet, E-learning, Enterprise Planning.



La progettazione delle macchine per gli end-user

Lo sviluppo del progetto IMA Digital ha portato alla commercializzazione dei seguenti prodotti e servizi nell'ambito delle **Smart Machines**:

A4Gate

piattaforma hw e sw per la raccolta e il trasferimento sicuro dei dati di produzione nei dispositivi di archiviazione

Sentinel

piattaforma di monitoraggio autonomo delle performances degli impianti produttivi

IMA Control Room

servizio di monitoraggio da remoto delle macchine con reportistica personalizzata

IMA LIFE

IMA LIFE nel 2022 ha proseguito con l'industrializzazione delle linee robotizzate **Injecta** che rispondono alle esigenze di flessibilità sui contenitori (siringhe, carpule e vials). L'interesse dimostrato dal mercato verso l'approccio flessibile e igienico di questa gamma di macchine, nonché le conferme funzionali ottenute sul piano tecnologico hanno spinto IMA a proseguire il completamento di una più ampia gamma di prodotti **Injecta** che prevede soluzioni ad alta velocità e soluzioni specifiche per il mercato delle siringhe. Un altro tema di sviluppo ha riguardato il proseguimento della ricerca per la creazione di un processo innovativo, ossia la liofilizzazione del prodotto prima del riempimento. Il processo di liofilizzazione diretto e non più attraverso il contenitore di vetro apre importanti frontiere sulla gestione dei farmaci con un importante impatto sui consumi necessari per la produzione dei farmaci degli stessi.

Definita la **roadmap digitale**, applicata trasversalmente a tutte le macchine, per la realizzazione di pacchetti integrati sul prodotto Sentinel, roadmap sviluppata e validata anche grazie alla partecipazione al progetto di importanti aziende farmaceutiche con lo scopo di ottimizzare la funzionalità e garantire massima efficienza delle linee con particolare attenzione alle macchine con un importante impatto sui consumi energetici. Lo sviluppo della roadmap si è resa possibile grazie anche a collaborazioni per l'integrazione di funzioni di **advanced analytics**.

Relativamente alla gestione dell'introduzione dei contenitori nella linea aseptica si è provveduto allo studio di sistemi per la decontaminazione dei contenitori RTU prima dell'introduzione nell'area aseptica; lo scopo principale è quello di fornire la possibilità di ridurre l'impatto dei materiali di packaging e avere macchine più efficienti riducendo la complessità di gestione.

Infine, a livello di sviluppo tecnologico IMA LIFE si è misurata con un trend in crescita, legato alla richiesta di soluzioni tecniche per l'ambito della Gene & Cell Therapy, che ha un impatto importante sulla gestione delle nuove frontiere farmaceutiche. Questa forte spinta tecnologica e la sempre più crescente sensibilità verso il tema della sostenibilità ha imposto particolare attenzione alla scelta di soluzioni tecnologiche rivolte alla riduzione dei consumi per la gestione della macchina, quali aria pneumatica, consumi elettrici e consumi di chimici per la pulizia della stessa.

IMA ACTIVE

IMA ACTIVE sta lavorando attivamente per offrire soluzioni di **Continuous Manufacturing**, il nuovo paradigma di produzione che combina in serie le diverse tecnologie produttive, consentendo un flusso ininterrotto del materiale, dalle materie prime ai prodotti farmaceutici finiti. Il processo è costantemente controllato in tempo reale grazie a strumentazione PAT di ultima generazione e algoritmi di regolazione a monte e a valle del processo, così da ottenere un prodotto sempre conforme. Come sostenuto da recenti studi sul tema, l'implementazione del Continuous Manufacturing in ambito farmaceutico consente di efficientare la produzione e migliorare la qualità dei prodotti finali, riducendo non solo i costi dei farmaci rispetto all'attuale produzione a batch, ma anche le dimensioni degli impianti, con conseguenti benefici in termini di consumi energetici e tempi di produzione ridotti. Dopo il lancio di CROMA per il rivestimento di compresse in continuo nel 2020 e l'acquisizione di Thomas Processing nel 2021 che ha nel portafoglio il coating in continuo già da anni con diverse referenze sul mercato (ACCELA CTC), dal 2022 è disponibile anche la linea per Continuous Direct Compression che include il *dispensing* e la miscelazione della polvere sempre in continuo. Nel 2023 si continuerà a lavorare sullo sviluppo del processo a monte per l'alimentazione in continuo delle opercolatrici. Inoltre, prosegue la partnership con CONTINUOUS Pharmaceuticals Inc. per lo sviluppo di una **piattaforma tecnologica modulare (ICM)**, con l'obiettivo di produrre una forma di dosaggio finita con proprietà terapeutiche ottimali a partire dalla sintesi delle materie prime. Sulle macchine a batch, l'utilizzo di automazione adattiva intelligente permette di ottimizzare sia la diagnostica che le procedure di set-up, con importanti riduzioni degli scarti e dell'energia impiegata per operazioni non produttive.

IMA SAFE

Gli sviluppi di **IMA SAFE** si sono concentrati sulla industrializzazione del nuovo modello macchina **Giant5** e sullo sviluppo di soluzioni per la produzione di prodotti a basso impatto ambientale. **Giant5** è la nuova nata della famiglia **Giant**, progettata per la produzione ad alta velocità di lotti medio grandi e ad elevata flessibilità. Tra gli sviluppi rivolti alla riduzione dell'impatto ambientale di rilievo abbiamo la sostituzione di tray in plastica per il confezionamento di siringhe, fiale e flaconi con tray in carta.

IMA TEA & HERBS

IMA TEA&HERBS ha sviluppato due nuovi modelli macchina. Il primo per la produzione di bustine doppia camera ad elevata velocità e ridotto impiego di materiali. Il secondo per la produzione di bustine monocamera ad elevata velocità con materiale filtro compostabile a base di PLA.

IMA COFFEE

IMA COFFEE ha sviluppato una nuova tecnologia per la produzione di capsule in materiale riciclabile o base carta a basso consumo energetico ed una nuova astucciatrice flessibile e facilmente configurabile utilizzabile per tutti i formati attualmente sul mercato.

La progettazione delle macchine per gli end-user

ILAPAK

ILAPAK ha sviluppato diverse soluzioni per l'ammmodernamento dei modelli e l'utilizzo di materiali a minor impatto ambientale.

ILAPAK DOY ha sviluppato una nuova tecnologia per la realizzazione di pouch in PE riciclabili al 100%.

ILAPAK VFFS ha sviluppato varie tecnologie abilitanti all'uso di materiali base carta, alla riduzione del consumo di materiale, all'utilizzo di monomateriale e alla riduzione del consumo energetico.

ILAPAK HFFS ha sviluppato tecnologie abilitanti all'uso di materiali a minor impatto ambientale e alla riduzione del consumo energetico.

IMA E-Commerce

IMA sta esplorando il settore dell'e-commerce per aumentare l'automazione nel processo logistico a supporto degli operatori e dell'ottimizzazione dell'uso dei materiali.

Il primo modello macchina proposto sul mercato è la E-CO Flex1, soluzione adatta alla produzione di box-on-demand con prelievo di cartoni tipo americano da magazzino e chiusura scatola con nastro base carta.

IMA AUTOMATION

IMA AUTOMATION è una divisione attiva nello sviluppo e diffusione di piattaforme tecnologiche dedicate alla crescita dei profili di sostenibilità di alcune aree specifiche di mercato, tradizionalmente legate a produzioni e prodotti in contrasto con le politiche volte a ridurre l'impatto ambientale.

In particolare, forte dell'esperienza maturata in decenni di presenza sul mercato, **IMA AUTOMATION** è punto di riferimento per il rinnovamento completo del parco macchine per la produzione e assemblaggio di Tethered Caps & Closures progettati secondo la Direttiva Europea (EU) 2019/904 in merito ai **SINGLE USE PLASTIC**. Contestualmente, la progettazione delle macchine è stata realizzata nell'ottica di ridurre il footprint a parità di capacità produttiva e migliorare le efficienze per la riduzione dei consumi e degli scarti. Analogamente un'altra area di grande crescita e sviluppo in ottica di maggiore sostenibilità è la così detta **E-MOBILITY: IMA AUTOMATION** è molto attiva per lo sviluppo delle tecnologie necessarie alla conversione della mobilità da ICE (Internal Combustion Engine) a BEV (Battery Electrical Vehicle) nelle varianti conosciute. **IMA AUTOMATION** ha quindi consolidato le piattaforme tecnologiche per la produzione dei motori elettrici per trazione, composti da Statori e Rotori, ed è oggi uno dei player di riferimento: anche in questo caso, tutto progettato nell'ottica di massimizzare le efficienze di sistema e le automazioni attraverso l'ausilio di robot e sistemi AGV. Inoltre, **IMA AUTOMATION** è presente nel mercato con linee di produzione per Battery Cell per la mobilità elettrica, con macchine che contengono principi innovativi in accordo con una produzione più sostenibile rispetto al passato anche recente.

IMA E LA SOSTENIBILITÀ DI PRODOTTO

In risposta alla crescente attenzione sulle tematiche di sostenibilità ambientale, sia all'interno dell'azienda sia a livello globale, IMA ha portato avanti progetti e iniziative volte a ridurre l'impatto ambientale dei processi produttivi, in continuità con le politiche sviluppate gli scorsi anni per venire incontro alle esigenze di clienti e partner di alto profilo. Nell'industria delle macchine per l'imballaggio, le azioni si sono concentrate sullo sviluppo di soluzioni orientate alla riduzione delle risorse impiegate, favorendo al contempo l'utilizzo di nuovi materiali a minor impatto ambien-

tale. Nel 2022 IMA ha completato la rete di laboratori **OPENLab**, con l'apertura della nuova struttura in Delta Systems & Automation a Lowell negli Stati Uniti, che andrà ad affiancare quello IMA di Ozzano e quelli Ilapak di Lugano ed Arezzo. L'ampliamento della rete **OPENLab** punta a favorire una sempre maggiore comprensione delle esigenze locali in tema di sostenibilità ambientale, con l'obiettivo di supportare il percorso verso l'utilizzo di materiali da incarto eco-sostenibili.

I laboratori **OPENLab** si pongono le seguenti finalità:

- accompagnare le varie divisioni del Gruppo IMA e i clienti in una **scelta consapevole dei materiali di incarto**;
- **indirizzare i produttori dei materiali di confezionamento verso scelte più sostenibili** e in linea con le esigenze dei clienti, dei consumatori e del mondo accademico e istituzionale;
- **lavorare attivamente allo sviluppo di materiali a basso impatto ambientale**, riciclabili, biodegradabili o compostabili;
- **collaborare con centri di ricerca**, come con il programma di dottorato del DICAM (Dipartimento Ingegneria Civile, Chimica, Ambientale e dei Materiali) dell'Università di Bologna con tema "Materiali polimerici per un packaging ecosostenibile";
- **attivazione di un dottorato** per la definizione di metodologie di valutazione della sostenibilità ambientale di prodotti e processi (eco design) applicati al mondo delle macchine per il confezionamento;
- **contribuire alla creazione e sviluppo di gruppi di lavoro**, progetti e/o consorzi comprendenti tutti gli attori della filiera, in modo da accelerare e **rafforzare la circolazione di idee e la creazione di soluzioni** specifiche per affrontare le eventuali criticità connesse ai nuovi tipi di imballaggi eco-sostenibili.

Da anni, IMA ha lanciato **IMA NoP (No Plastic Program)**, un progetto trasversale a tutta l'azienda per concretizzare una più ampia e sistematica introduzione di materiali ecosostenibili all'interno dell'intera catena di fornitura.

Tra i tanti progetti in fase di sviluppo incentrati sul packaging sostenibile si segnalano le seguenti iniziative:

- il nuovo modello macchina **CT11** per il confezionamento di tè ed erbe in bustina con materiale di confezionamento compostabile e di origine naturale;
- l'innovativo incarto in cartone "**Parenteral Paper Packs**", per prodotti parenterali su astucciatrice continua del modello DYNAMICA;
- il nuovo modello di macchina flowpack orizzontale "**Delta full ultrasonic**" ad elevata velocità per la gestione flessibile e intercambiabile sia di imballaggi ermetici riciclabili a base Poliolefinica (PE o PP) di nuova generazione che dei materiali non riciclabili di vecchia generazione.

2.3. La soddisfazione degli end-user

La soddisfazione dell'end-user è l'espressione finale di una strategia aziendale volta alla sostenibilità e al coinvolgimento di tutte le risorse nei processi aziendali. Nell'ambito del Sistema Qualità certificato, è in vigore una procedura di **raccolta diretta dei feedback dai clienti** con le seguenti caratteristiche:

Invio da parte dell'ente Vendite di un **questionario al termine dell'installazione** della macchina/linea presso il cliente.

Valutazione del cliente, tramite il questionario, di tutti i principali aspetti del prodotto, dalla fase di vendita a quella di installazione.

Raccolta dei feedback e loro trasmissione alle direzioni delle società/divisioni coinvolte per revisioni periodiche.

La progettazione delle macchine per gli end-user

IMA monitora inoltre la soddisfazione degli end-user attraverso un **insieme di indicatori** in grado di rilevare il grado di conformità ai requisiti dei prodotti e dei servizi in termini di qualità e tempi e la percezione della qualità da parte del cliente. Gli strumenti utilizzati per queste rilevazioni sono:

Audit effettuati dagli end-user nell'ambito del processo di qualifica di IMA come fornitore	Gestione e minimizzazione di reclami e contestazioni , quali mancati pagamenti per problemi tecnici/qualitativi	Contenimento dei costi di garanzia	Misurazione e monitoraggio dei problemi qualitativi e dei tempi di consegna per i prodotti e servizi forniti
--	--	---	--

Inoltre, da giugno 2019, è stato implementato un nuovo processo volto a comprendere il livello di soddisfazione degli end-user, basato sull'integrazione del sistema **CRM corporate** nelle **maggiori società di IMA**.

Nell'ambito dell'innovazione dei processi e dei sistemi tecnologici utilizzati a loro supporto, fin dal 2014 è attivo il progetto **CRM e gestione documentale elettronica**, che ha messo a disposizione del mondo vendite una piattaforma evoluta per il Customer Relationship Management. Oggi questa piattaforma viene utilizzata da pressoché tutte le divisioni di IMA ed è in fase di avanzata adozione nelle divisioni delle diverse aziende impegnate negli altri settori di mercato. Questo strumento consente di condividere i dati strutturati e classificati tra tutte le organizzazioni, restituisce informazioni sul mercato e le indicazioni sulle strategie commerciali, produttive e di marketing. Il sistema, integrato con l'Enterprise Resource Planning (nel seguito, **ERP**), la piattaforma di content management e il **sistema di gestione documentale SharePoint**, permette di gestire in maniera efficiente i flussi di trasmissione e approvazione dei documenti secondo i requisiti delle normative nazionali e internazionali.

I **questionari di soddisfazione** del cliente sono utilizzati già da alcuni anni. L'ascolto e la soddisfazione dei clienti, fondamentali per tutte le società di IMA, fanno parte di un processo di interazione che, a partire dalla fase di progettazione fino alla conclusione del ciclo di vita dei macchinari, **prevede visite regolari ai clienti, coinvolti direttamente nelle iniziative di personalizzazione dei prodotti**. Ogni filiale è dotata di un sistema di gestione dei reclami strutturato, basato sull'invio e la compilazione di questionari via e-mail, l'utilizzo di piattaforme online dedicate o di una linea telefonica di assistenza. Sono in atto anche servizi di "Voice of the Customer" (Voc), il cui obiettivo finale è il miglioramento della soddisfazione dei clienti e la valorizzazione delle loro opinioni per il perfezionamento costante delle strategie di mercato e dei prodotti e servizi offerti. Inoltre, nel corso del 2021 è partito un progetto volto a promuovere una maggiore integrazione e allineamento delle filiali sui requisiti e i livelli qualitativi richiesti relativamente alla fornitura di servizi di assistenza tecnica e di ricambi.

In Italia i risultati relativi al 2022 sono i seguenti⁷:

AREA	% Questionari inviati/Macchine installate	% Questionari ricevuti/Questionari inviati	PUNTEGGIO MEDIO RISPOSTE (da 1 a 5, dove 3 è la sufficienza)
PHARMA	55%	28%	3,52
EXTRA-PHARMA	45%	17%	3,49

⁷ Le società e le divisioni di IMA S.p.A. coinvolte nel processo di valutazione della soddisfazione degli end-user sono: IMA ACTIVE, IMA LIFE OZZANO, IMA LIFE CALENZANO, IMA LIFE NORTH AMERICA, IMA LIFE BEIJING, IMA SAFE, IMA BFB, IMA COFFEE PACKAGING, IMA AUTOMATION, IMA GIMA, IMA TEA&HERBS, IMA T&T, IMA RI, IMA FILLSHAPE, IMA CORAZZA, ILAPAK INTERNATIONAL e ILAPAK ITALIA.

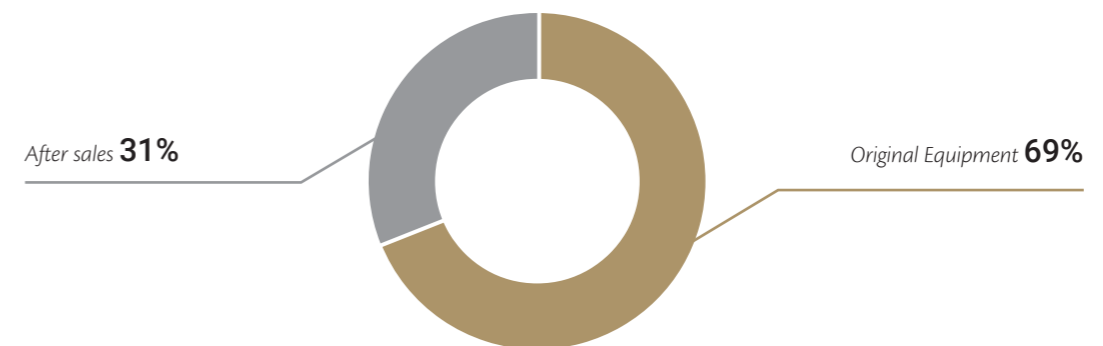
IMA è consapevole che una **politica di prevenzione dei difetti**, oltre a rappresentare un vantaggio competitivo, consente una riduzione dei costi interni: per questo si impegna a risolvere eventuali criticità prima della fase di spedizione, così da limitare le rilevazioni di non-conformità da parte degli end-user.

L'AFTER SALES DI IMA

La struttura del servizio post-vendita di IMA, di natura ricorrente e caratterizzato da alta marginalità, favorisce il consolidamento dei rapporti con i clienti, improntati sulla trasparenza e la massima soddisfazione, a conferma di una strategia customer-oriented da sempre incentrata su un elevato livello di assistenza.

Una quota consistente dei ricavi di IMA, pari a circa il 31%, è infatti generata dai servizi appartenenti alla fornitura di parti di ricambio e attrezzature, che rappresenta un'attività ad alto valore aggiunto.

Inoltre, la qualità dei ricambi originali, insieme all'altissima professionalità dei tecnici, garantisce ai clienti le migliori condizioni di mantenimento e operatività delle macchine, assicurandone efficienza e affidabilità.



Ricavi per settore	2020		2021		2022		VAR 2021/2022
Milioni di €	Importi	%	Importi	%	Importi	%	%
Consumer	707,07	47,4%	660,60	39,1%	820,70	41,2%	24,2%
Pharma	699,86	47,0%	811,00	48,0%	885,60	44,5%	9,2%
Automation	83,54	5,6%	216,70	12,8%	284,00	14,3%	31,1%
TOTALE	1.490,47	100,0%	1.688,32	100%	1.990,30	100%	17,9%

La progettazione delle macchine per gli end-user

I ricavi da esportazione rappresentano circa l'87% del fatturato, con particolare evidenza nei Paesi europei, in America del Nord. Il 68,99% dei ricavi deriva dalla vendita di macchine e impianti⁸, mentre il 31,01% da attività di post-vendita (assistenza, fornitura di parti di ricambio, parti a formato, ecc)⁹.

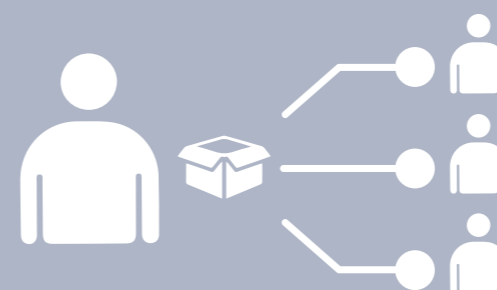
Ricavi per area geografica	2020		2021		2022		VAR 2021/2022
Milioni di €	Importi	%	Importi	%	Importi	%	%
Unione Europea (esclusa Italia)	433,63	29,1%	482,73	28,6%	536,9	27,0%	11,2%
Altri Paesi europei	145,79	9,8%	210,15	12,4%	243,5	12,2%	15,9%
America del Nord	269,47	18,1%	347,84	20,6%	446,4	22,4%	28,3%
Asia e Medio Oriente	267,02	17,9%	273,86	16,2%	328,0	16,5%	19,8%
Altri Paesi	140,55	9,4%	148,55	8,8%	163,9	8,2%	10,3%
TOTALE EXPORT	1.256,46	84,3%	1.463,13	86,7%	1.718,7	86,4%	17,5%
Italia	234,01	15,7%	225,19	13,3%	271,6	13,6%	20,6%
TOTALE	1.490,47	100,0%	1.688,32	100%	1.990,3	100%	17,9%

INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE

La comunicazione verso gli end-user e gli operatori del settore di riferimento (Trade Press) avviene attraverso l'attività di media relations, condotta in collaborazione con il Marketing dei principali settori del Gruppo IMA: questa include la stesura, diffusione e follow up di comunicati stampa di prodotto, redazionali, case history per le riviste e i portali di settore. Inoltre, IMA pubblica periodicamente pagine pubblicitarie sulle principali testate di settore italiane e internazionali, e-news e banner. Nel corso del 2022 non si sono registrati reclami relativi a violazioni della privacy dei clienti o perdita dei dati dei clienti.

⁸ Original Equipment.
⁹ After sales.

SOSTENIBILITÀ DELLA FILIERA: APPROVVIGIONAMENTO RESPONSABILE E CATENA DI FORNITURA



MODELLO IMA:
FORNITORI
(RETE E DISTRETTO)

19.493
FORNITORI
(4 TIPOLOGIE DIVERSE)



23 AZIENDE
FORNITRICI
PARTECIPATE AL
30 %



94 %
DI SPESA
VERSO
FORNITORI
LOCALI



INIZIATIVE
E PROGETTI:

- DEMATERIALIZZAZIONE
- 3D
- ADDITIVE MANUFACTURING



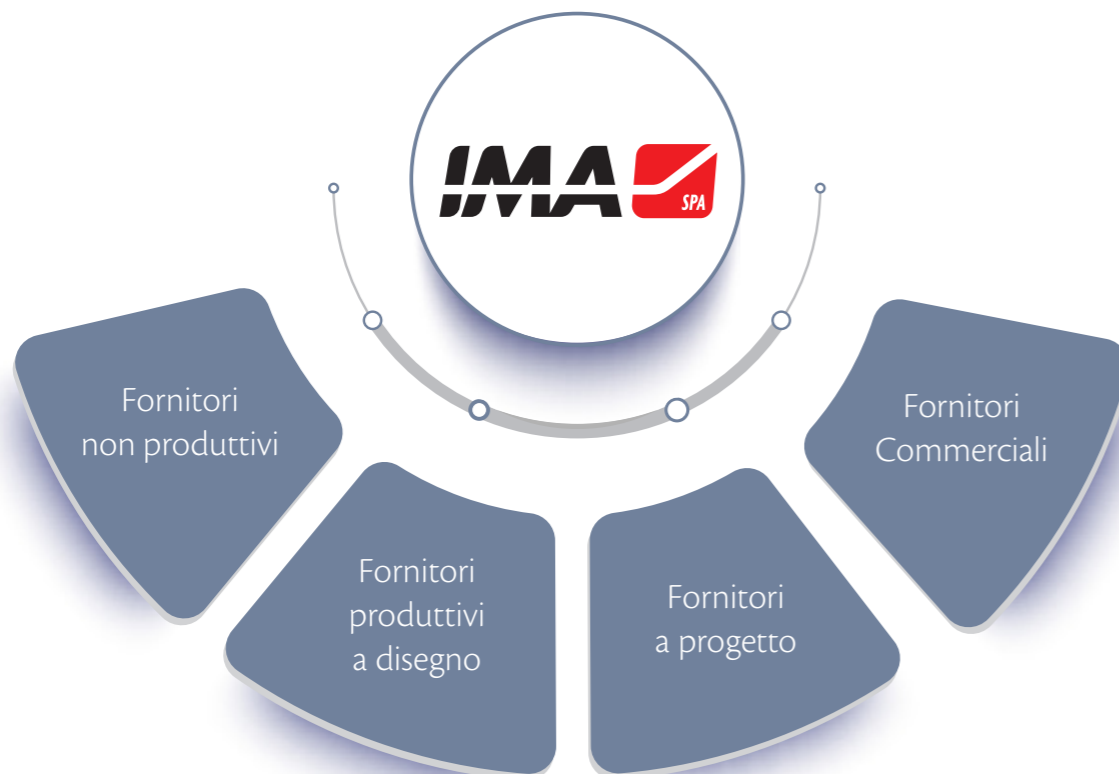
16,3 %
DI FORNITORI
VALUTATI SECONDO
CRITERI SOCIALI



Come ogni organizzazione, al fine dello svolgimento delle proprie attività è necessario approvvigionarsi del materiale utile alla produzione dei macchinari, nonché affiancarsi di validi partner per l'erogazione di servizi, abilitanti le attività core del Gruppo e volti a soddisfare gli end-user e i propri clienti. Anche in questa fase, IMA si impegna a implementare una gestione responsabile ed integrata in termini economici, sociali ed ambientali della catena di fornitura, aderendo e promuovendo progetti e iniziative per lo sviluppo delle economie locali nelle comunità in cui il Gruppo opera.

3.1. La nostra catena di fornitura

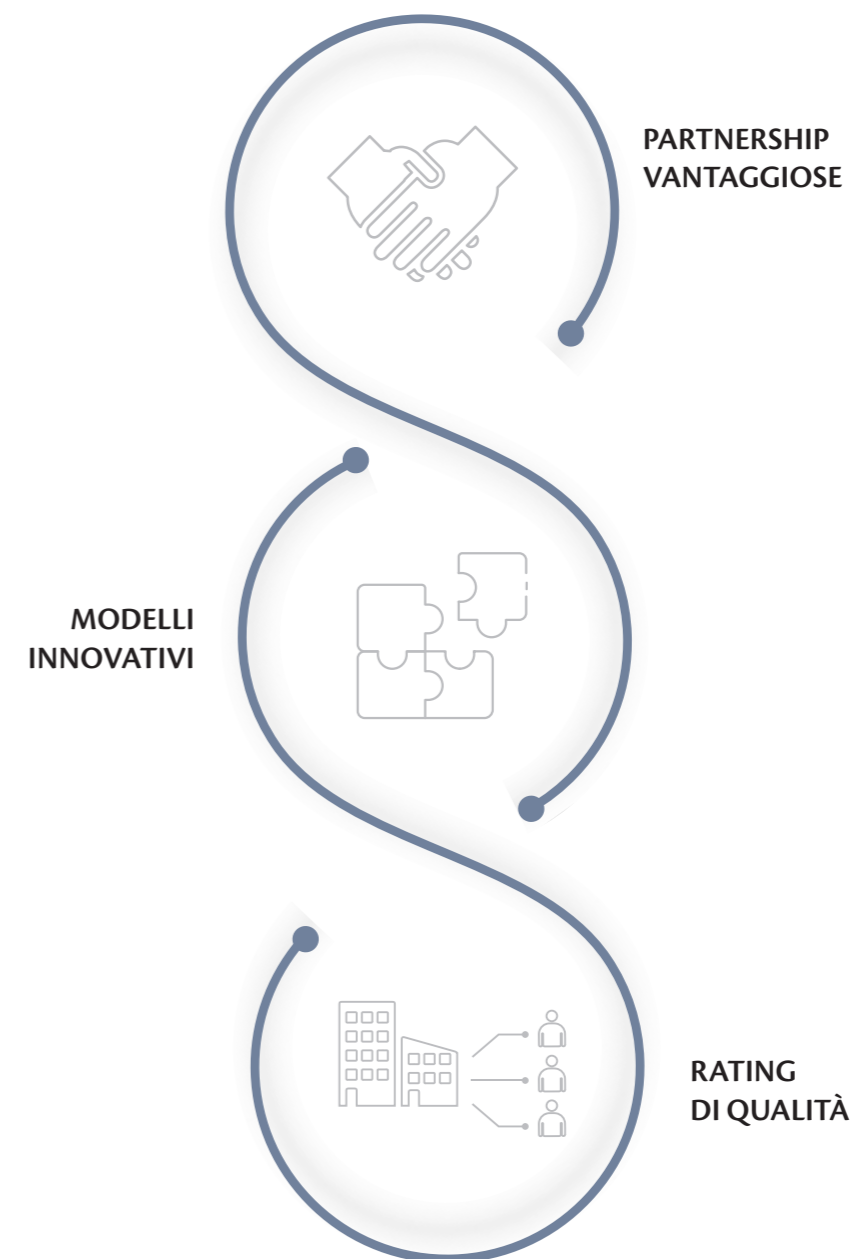
Nello sviluppo delle proprie strategie, il Gruppo IMA tiene conto delle questioni economiche, sociali e delle implicazioni ambientali del suo lavoro per garantire un equilibrio tra competitività, sostegno ambientale, competenza e Responsabilità Sociale d'Impresa, concetti contenuti anche all'interno del Codice di Condotta fornitori. Credendo fortemente nell'instaurazione di relazioni solide con i propri fornitori per rafforzare il concetto di **distretto industriale** e sostegni al **network aziendale**, IMA si concentra nell'individuazione di fornitori validi per rispettare la qualità del business e le attese degli end-user. Per questo motivo, gli attori della catena di fornitura di IMA sono soggetti a criteri di selezione e qualifica volti a stabilire valori e norme di condotta condivisi, anche tramite l'implementazione di un **sistema innovativo** ed **investimenti di diversa natura** volti a stimolare l'intera filiera.



Infatti, il Gruppo investe continuamente risorse ed energie alla ricerca di soluzioni **smart e innovative**, anche tramite l'implementazione di sistemi **ERP e additive manufacturing**.

Nel corso della sua storia, IMA ha dedicato molta attenzione alla creazione di un impatto sociale positivo nel territorio in cui opera, chiedendo in cambio un **elevato livello di qualità**. Per aumentare il valore aggiunto della propria offerta, IMA si avvale di partner e fornitori selezionati, coinvolti attivamente nei processi di progettazione, fabbricazione e montaggio delle macchine, monitorando i livelli qualitativi e i requisiti tecnico-normativi richiesti, con l'obiettivo di **diffondere il rigore dei metodi e degli standard** per condividerne anche i successi.

Nella scelta dei fornitori, IMA garantisce l'assoluta imparzialità e si impegna a rispettare rigorosamente i termini di pagamento pattuiti nel contratto di acquisto.

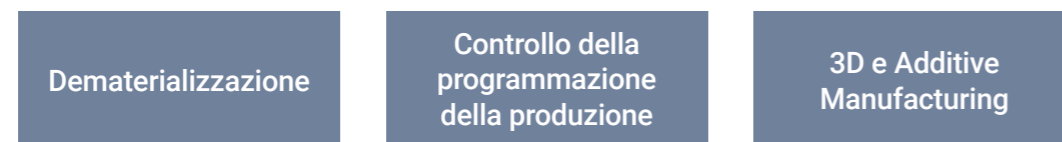


IL MODELLO IMA PER LA GESTIONE DELLA CATENA DI FORNITURA

L'approccio di IMA nei confronti della Supply Chain persegue un principio di innovazione, perfezionato nel tempo tramite un modello non convenzionale. I fornitori produttivi sono selezionati anche tenendo in considerazione un **criterio di "prossimità"**, che privilegia, *inter alias*, aziende partner nell'innovazione di prodotto, operanti nel distretto produttivo locale.

Molti dei forti legami, instaurati da IMA negli anni, si intrecciano all'interno del proprio **distretto industriale**, specialmente in Italia. Questi rapporti si concretizzano, nella loro più elevata forma, attraverso **partecipazioni minori** (indicativamente al **30% del capitale sociale**) in alcune imprese subfornitrici, permettendo ad IMA di affrontare al meglio le sfide legate alla crescita. Tali investimenti, basati su una **logica win-win di partnership**, servono a sostenere il network delle piccole imprese del territorio, parte attiva del processo di innovazione promosso da IMA, tramite **interventi di natura finanziaria e strategica** volti a rafforzare la coesione del sistema produttivo e integrare il potenziale innovativo degli attori locali. Tale modello, fornisce un supporto per l'investimento in nuovi macchinari e strumenti produttivi e per lo sviluppo organizzativo e informatico tipico della nuova rivoluzione industriale.

In particolare, con i fornitori più importanti, IMA sta lavorando su tre direttrici:



Tutto questo si traduce in progetti già operativi, che prevedono l'implementazione di un **sistema ERP integrato anche nella Supply Chain** (strumenti di ricezione degli ordini di acquisto e dei disegni meccanici online), e in progetti di collaborazione sull'Additive Manufacturing, che rivoluzioneranno le metodologie di progettazione e costruzione dei componenti delle macchine automatiche.

L'obiettivo per il futuro di IMA è incrementare ulteriormente le **logiche collaborative tra committente e fornitore**. Nel 2022, sono 23 le aziende fornitrici strategiche partecipate da IMA e, ad una di esse, è stata estesa la piattaforma informatica di gestione degli ordini, al fine di integrare e standardizzare maggiormente i processi produttivi della propria Supply Chain.

FASI PRINCIPALI NELLA REALIZZAZIONE DELLA MACCHINA AUTOMATICA: IL MODELLO IMA



Le migliori aziende con cui IMA collabora vengono premiate restando partner per diversi anni, riuscendo così a capitalizzare gli investimenti produttivi affrontati in tecnologie. Il basso "tasso di cambiamento/sostituzione" è quindi la caratteristica saliente dei rapporti tra IMA e i propri fornitori. Si instaurano in questo modo relazioni preferenziali basate sulla durata della collaborazione e sulla reciproca fidelizzazione.

Inoltre, al fine di efficientare e sviluppare maggiormente la catena di fornitura tenendo in considerazione gli impatti sociali e ambientali della stessa, nel 2021, IMA ha **digitalizzato totalmente gli ordini di acquisto**, eliminando la produzione cartacea dei documenti e ha **efficientato le tratte** relative alle consegne dai fornitori presso i siti del Gruppo, grazie allo sviluppo di un software, che permette la prenotazione del ritiro della merce evitando di effettuare giri a vuoto.

IMA opera con diverse tipologie di fornitori:

Fornitori produttivi di componenti a disegno



I **fornitori di componenti a disegno** sono coloro che forniscono componenti sulla base di disegni e progetti di IMA.

I fornitori dei componenti a disegno, nel 2022, sono stati **2.923**.

Allo scopo di sviluppare le competenze dei fornitori a disegno, IMA organizza diversi corsi di formazione su specifiche tematiche inerenti i processi produttivi, al fine di **trasferire gli alti standard qualitativi di lavoro** di IMA.

A causa della pandemia, l'attività di formazione ha subito un rallentamento, mentre è stato comunque assicurato lo svolgimento di incontri periodici, attraverso i quali i fornitori (partecipati e non) sono stati allineati e aggiornati sui risultati ottenuti, sui programmi di produzione e sulle strategie operative da perseguire.

Fornitori produttivi di componenti a catalogo



I **fornitori di componenti a catalogo** sono coloro che forniscono componentistica standard disponibile nei cataloghi delle aziende produttrici.

I fornitori produttivi di componenti a catalogo, nel 2022, sono stati **6.544**.

Per garantire e certificare l'origine delle proprie macchine, IMA richiede ad ogni fornitore di parti commerciali **la certificazione della provenienza** del singolo componente.

A causa della guerra, pandemia e condizioni generali di mercato instabili, nel corso del 2022 i tempi di consegna e costi sono rimasti al di sopra della media del triennio pre-pandemia.

Fornitori di beni e servizi strumentali



I **fornitori di beni e servizi strumentali** sono società fornitrici di beni e servizi fondamentali per il funzionamento dell'azienda ma che non rientrano direttamente nel processo produttivo di fabbricazione delle macchine (aziende di energia, facchinaggio, logistica, consulenza, ecc.).

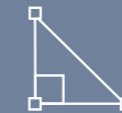
I fornitori di beni e servizi strumentali, nel 2022, sono stati **8.476**.

Il Gruppo, approvvigionandosi dall'esterno, data la tipologia di rischio legata a questa categoria di fornitori, opera da sempre con **trasparenza**, mantenendo il know-how interno preponderante tramite lo sviluppo delle proprie persone, quali **owner** di tutte le funzioni tipiche del modello produttivo IMA, al fine di limitare il livello di rischio da approvvigionamenti esterni. In tale logica, l'azienda ha assunto risorse e promosso la crescita interna, favorendo l'assunzione da parte dei fornitori di funzioni proprie ed altamente specializzate e flessibili grazie alle acquisizioni degli stessi.

Il Gruppo pone molta attenzione all'impatto che un nuovo fornitore può avere in termini di erosione del fatturato dei fornitori locali e storici che collaborano con IMA. La crescita del business di questi anni ha permesso a IMA di ampliare la rete dei fornitori senza impattare negativamente sul carico di lavoro su cui i partner di IMA fanno affidamento.

Riguardo agli aspetti ambientali, negli ultimi anni sono state valutate positivamente le iniziative dei fornitori che hanno portato avanti progetti orientati alla sostenibilità ambientale, come ad esempio i fornitori di distributori automatici che utilizzano bicchieri riciclati e bottigliette di plastica con materiale eco green: nel 2022 l'utilizzo di questi bicchieri da parte di IMA ha permesso un risparmio complessivo di 11.236 kg di CO₂.

Fornitori a progetto



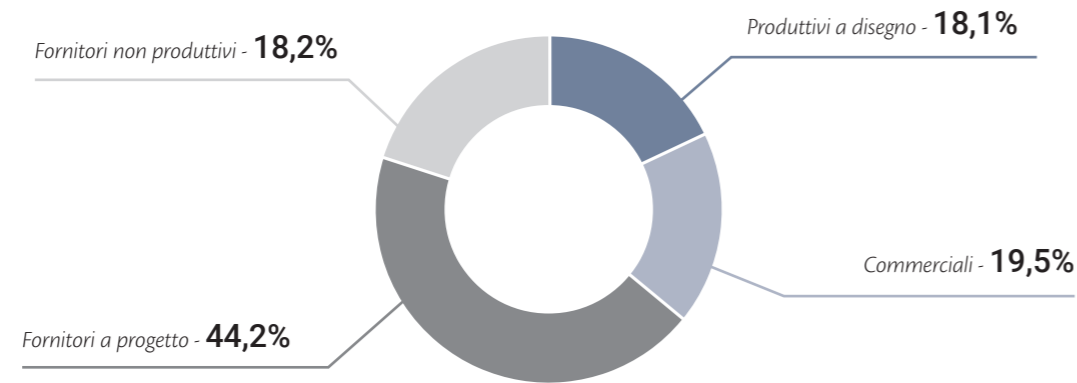
I **fornitori a progetto** sono coloro che forniscono beni e servizi strettamente legati all'intero ciclo di realizzazione dei progetti per i clienti, quali montaggi, progettazione, macchine di terzi.

I fornitori a progetto, nel 2022, sono stati **1.550**.

Anche a questa tipologia di fornitori si applicano le medesime considerazioni, logiche e criteri di qualifica delle altre categorie. Per alcune categorie impattanti per la buona riuscita della macchina venduta al cliente, fra cui progettazione, imballo e spedizione, dal 2019 la procedura di codifica prevede una verifica ulteriormente stringente con il fornitore, ovvero l'accettazione preliminare dei seguenti documenti:

- condizioni generali d'acquisto;
- accordo di riservatezza;
- Codice di Condotta fornitori;
- Norme IMA applicabili;
- questionario qualifica ISO 9001.

SUDDIVISIONE FORNITORI PRODUTTIVI IN ITALIA E NEL MONDO PER TIPOLOGIA NEL 2022 (% di spesa)



Considerando gli acquisti effettuati dalle società di IMA in Italia e nel mondo, nel 2022, senza calcolare i costi sostenuti per IVA, dogane, dipendenti, automezzi e agenti, emerge come il **94,0%** del fatturato è stato **destinato a fornitori locali**¹⁰. A livello di *region*, per l'Italia l'ammontare è stato pari al 93,3%, per l'Europa è stato pari al 94,3%, per le Americhe all'87,8% e per l'Asia è stato pari al 98,4%. Queste cifre testimoniano il valore creato da IMA per il territorio e il distretto produttivo locale. Va segnalato che sia lo speso sia il numero di fornitori del Gruppo sono dati variabili di anno in anno, in quanto dipendono dalla tipologia di commessa e dalle richieste specifiche del cliente.

In linea con il 2021, anche per il 2022 la strategia procurement del Gruppo è stata impattata dalla scarsa reperibilità dei materiali e dei semilavorati, dettata dalla crisi globale sulla **scarsità delle risorse**, con specifico riferimento ai semiconduttori, chip, polimeri e legno, il conseguente **aumento dei prezzi e le tempistiche di consegna dilazionate**.

3.2. Qualificazione e monitoraggio dei nostri fornitori

Il processo di qualifica dei fornitori è stato ulteriormente strutturato, al fine di garantire maggiormente le premesse base idonee a realizzare la qualità attesa dai propri clienti, oltre che sulla base della sensibilità delle singole imprese a comprendere i valori su cui IMA basa le sue politiche industriali, fatte certo di risultati ma anche del rispetto dei diritti di nuova generazione.

Al fine di verificare la qualifica dei fornitori e il rispetto dei requisiti minimi stabiliti da IMA, vengono inviati dei questionari inerenti all'organizzazione della progettazione, produzione e collaudi come applicabile. Vengono effettuati audit e richieste documentazioni comprovanti la reale corrispondenza del fornitore agli standard IMA. Le prestazioni dei fornitori sono misurate in termini di **qualità, prezzi e tempi di consegna** su cui si basa il calcolo del **vendor rating**, una classifica basata sull'attribuzione di punteggi relativi alle performance dei fornitori. La metodologia, dal 2019, è stata rafforzata con l'integrazione nella procedura di controlli relativi a requisiti di Governance, quali il D.lgs. 231/01 e la Legge 262/05. Inoltre, nel 2021 sono stati migliorati i meccanismi di calcolo, e si sono stabiliti obiettivi più elevati rispetto agli anni precedenti per riflettere il trend di miglioramento generale e l'aumento delle aspettative di IMA.

¹⁰ Per "fornitori locali" si intendono tutti i fornitori da cui le singole società di IMA nel mondo si sono rifornite che hanno sede legale nello stesso Paese di queste.

RANGE DI RATING

Per il 2022, sulla base di un rating da 0 a 100, dove 60 rappresenta la sufficienza, il punteggio medio dei fornitori core è stato di 62 per i componenti a disegno (63 nel 2021), calcolato su 348 valutazioni e di 70 per quelli a catalogo (78 nel 2021), calcolato su 115 valutazioni.

A fine 2022 i fornitori con qualifica, conclusa e *in progress*, tramite il metodo IMA, sono complessivamente **705**, di cui:

361	77	100
di componentistica	di montaggio e cablaggio	di progettazione e documentazione
17	68	82
di macchine terzi	di assistenza tecnica	di sistemi complessi

Per i fornitori di componenti a disegno, IMA ha sviluppato un ulteriore metodo di qualifica con lo scopo di accrescere le conoscenze dei fornitori sulle tematiche della qualità, in modo da trasferire presso di loro parte della fase di collaudo dei componenti meccanici, a seguito di formazione da parte del personale IMA deputato al collaudo. A fine 2022 i fornitori qualificati per l'autocontrollo sono **22**. Inoltre, a partire dal 2017 è iniziata un'attività di qualifica mirata a garantire il rispetto di requisiti igienici e al contenimento del rischio di contaminazione per i particolati che entrano a contatto con il prodotto alimentare o farmaceutico del cliente; tale attività vede, a fine 2022, un numero di fornitori qualificati pari a 118.

Nel corso del 2018 è iniziata un'attività volta a focalizzare e definire meglio i requisiti per la qualifica di fornitori "hub" che, a loro volta, possiedono una propria rete di subfornitura per la realizzazione di prodotti complessi. Per rafforzare il controllo e il monitoraggio dei fornitori strategici data la complessità dei prodotti forniti, nel 2019 è stato avviato un progetto per il miglioramento della qualità del network Sinermatic, che comprende tutte le aziende fornitrici partecipate da IMA. Il progetto prevede la definizione dei requisiti da parte di IMA, integrata con un'analisi delle azioni di miglioramento da parte delle aziende del network, con l'obiettivo di posizionarle nella fascia qualitativa alta del parco fornitori.

In occasione degli audit di riqualifica periodica dei fornitori iniziati a fine 2022, per la prima volta IMA ha introdotto anche una **verifica degli aspetti di sostenibilità** tramite richiesta delle eventuali certificazioni esistenti, quali certificazioni ambientali o di salute e sicurezza o, in alternativa, con la compilazione di un questionario incentrato su questi temi. Infatti, tramite tale questionario, l'azienda ha la possibilità di investigare rispetto ai propri fornitori l'eventuale presenza di politiche di sostenibilità, l'utilizzo di materie prime considerate sostenibili, la presenza di politiche finalizzate alla salvaguardia dei diritti umani, la conformità al regolamento europeo REACH, il monitoraggio di emissioni GHG e ulteriori voci legate alle pratiche di sostenibilità. Tale attività, iniziata durante il 2022, rappresenta un primo passo nell'ottica di sensibilizzazione di IMA verso il proprio parco fornitori sui temi di sostenibilità.

Inoltre, IMA ha redatto un **Codice di Condotta dei Fornitori**, al fine di incentivare la Supply Chain del Gruppo ad adottare gli stessi principi di condotta di IMA.

PERSONALE DI AZIENDE TERZE

Un'importante tipologia di fornitori è costituita dal personale di aziende terze che opera direttamente all'interno degli stabilimenti IMA: questi rapporti sono regolamentati da contratti che rispondono alle normative previste dalla legge e richiedono all'appaltatore di fornire a IMA tutte le garanzie richieste, fra l'altro, dalle leggi in materia di antinfortunistica, salute e sicurezza, previdenza, assicurazione sul lavoro e regolarità contributiva.

SOSTENIBILITÀ SOCIALE: LE PERSONE DI IMA



6.901
DIPENDENTI

DI CUI

18 %
DONNE



53,2 %

TRA

30 E 50
ANNI DI ETÀ



97 %
DI CONTRATTI
A TEMPO
INDETERMINATO

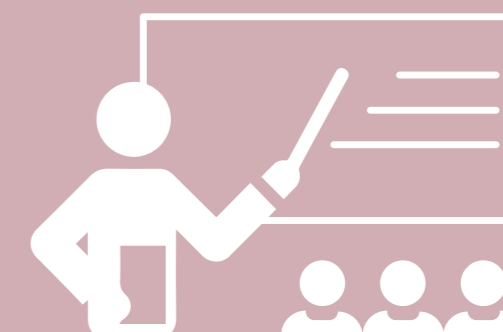
PARTE DI RETE
CapoD
TOP EMPLOYER 2022



ORE MEDIE DI
FORMAZIONE
PRO-CAPITE

137.250

ORE DI FORMAZIONE EROGATE



Al fine di eseguire le attività e portare valore aggiunto al prodotto venduto, IMA si avvale delle proprie persone che, abilitatori del progresso e dello sviluppo aziendale, apportano valore aggiunto tramite il loro operato, sia esso tecnico o amministrativo. Infatti, il Gruppo pone attenzione alla gestione e alla tutela dei propri dipendenti sia in termini di sviluppo professionale sia in termini di salvaguardia della salute e della sicurezza per garantire un luogo di lavoro sano e stimolante.

4.1. La nostra politica globale sulla gestione responsabile delle persone

Per IMA, le persone rappresentano un vero e proprio capitale e beneficiano di un **percorso di crescita personale e professionale** allineato alla cultura dell'azienda, nonché al suo ruolo di impresa che produce valore economico e sociale, come definito all'interno della Politica di Sostenibilità. La **formazione** e il **coinvolgimento attivo** sono ritenuti fondamentali per lo sviluppo delle capacità e l'empowerment di dipendenti e collaboratori.

Inoltre, IMA promuove il **rispetto del lavoro e dei lavoratori** contrastando ogni forma di discriminazione e promuovendo i diritti fondamentali dell'uomo, secondo i principi contenuti nella Dichiarazione Universale dei Diritti Umani dell'ONU. Infatti, il Gruppo sostiene l'**inclusione, l'integrazione** e le **pari opportunità** e la reciprocità, quali elementi volti a valorizzare le diversità, rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale che limitano la libertà dell'individuo in applicazione del principio di eguaglianza sostanziale, e il rispetto della dignità individuale. IMA tutela la **salute e la sicurezza delle persone** che lavorano per il Gruppo e presso gli attori della filiera: la **qualità dell'ambiente di lavoro e il benessere delle persone** sono valori che vanno oltre il rispetto della legislazione vigente. La Direzione dell'azienda è impegnata a garantirli a tutte le società appartenenti al Gruppo, attraverso le attività di prevenzione e gli investimenti continui in programmi di manutenzione preventiva degli impianti e delle infrastrutture.

Con riferimento alla gestione della pandemia da COVID-19, anche nel 2022 IMA ha mantenuto attiva l'Unità di crisi (Comitato) composta dalla direzione delle risorse umane e dalle rappresentanze sindacali, al fine di contrastare il dilagare del virus e mettere in atto presidi di controllo adeguati e che potessero permettere lo svolgimento delle attività.

IMA inoltre incentiva la partecipazione e il coinvolgimento responsabile di dipendenti e collaboratori attraverso il **dialogo sociale** e la **libertà di associazione**: il Gruppo promuove il confronto con i sindacati per identificare e valutare assieme ad altri operatori del settore gli impatti delle sfide moderne legate al mondo del lavoro come, ad esempio, i processi di digitalizzazione. L'azienda opera tenendo conto delle esigenze di sviluppo e di coesione sociale delle comunità in cui è presente, contribuendo all'**inclusione lavorativa e sociale**, direttamente o tramite collaborazioni con realtà produttive e istituzioni che si adoperano per favorire l'impiego di categorie deboli di lavoratori e l'occupazione giovanile.

Remunerazione

L'Assemblea che, in data 8 aprile 2021, ha proceduto alla nomina del Consiglio di Amministrazione della società, fissando la scadenza del relativo mandato alla data di approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2023, ha determinato il compenso lordo su base annua per ciascuno degli amministratori in Euro 20.000.

Al componente dell'organo amministrativo individuato come esecutivo e agli alti dirigenti (nel seguito, **Soggetti Apicali**) è stata invece attribuita, per il triennio 2020-2023, una remunerazione (nel seguito, **Remunerazione**) che ha lo scopo di stimolare il raggiungimento degli obiettivi strategici della società, perseguendo l'obiettivo prioritario della creazione del valore sostenibile nel medio-lungo periodo.

La Remunerazione, che trova il proprio fondamento su un forte legame tra retribuzione e performance, prevede, in favore dei Soggetti Apicali, la retribuzione fissa associata a una componente variabile da quantificare in base ai risultati con un orizzonte annuale; all'amministratore esecutivo è altresì riconosciuta una quota a titolo di trattamento di fine mandato.

La Remunerazione individua:

- a) delle soglie minime per ogni obiettivo delle componenti variabili; il loro mancato raggiungimento non dà luogo al pagamento del corrispondente *payout*;

- b) delle progressioni, in caso di superamento degli obiettivi minimi, che permettano di incrementare il *payout* fino al raggiungimento di specifici limiti massimi.

I parametri prescelti per la definizione del compenso variabile dei Soggetti Apicali fanno riferimento a parametri quantitativi che prendono in considerazione vendite, EBITDA e capitale circolante netto del Gruppo. Gli obiettivi per la determinazione della parte variabile della remunerazione, che sono rapportati ai target stabiliti dal *budget*, sono oggettivamente misurabili.

I Soggetti Apicali, che beneficiano poi di taluni *benefit* non monetari usuali per il tipo di società, quali l'uso dell'auto e del telefono aziendale, nonché l'assicurazione vita e sanitaria, non hanno accordi che prevedono indennità in caso di cessazione dalla carica: non sono stati infatti stipulati patti c.d. *golden parachute*.

Inoltre, al fine di adeguare la società alle più recenti disposizioni, sono state introdotte clausole che consentono alla società di chiedere la restituzione da parte dei Soggetti Apicali delle componenti variabili della remunerazione versate o di trattenere le somme oggetto di differimento, determinate sulla base di dati che si siano rivelati in seguito manifestamente errati (c.d. *clawback clause*).

Di seguito, si riportano le differenze tra i regimi previdenziali e le aliquote contributive per i membri degli organi di governo, i dirigenti strategici e tutti gli altri dipendenti dirigenti.

	Preavviso	Competenze di fine rapporto	Altri trattamenti	Copertura contributiva
Amministratori esecutivi	no	Trattamento di Fine Mandato, accantonato annualmente	Se definiti da assemblea soci	Contributi INPS a carico amministratore 11,41% + contributi INPS carico azienda 22,42% - massimale annuo di Euro 105,014K per entrambe le %
Amministratori non esecutivi	no	no	Se definiti da assemblea soci	Contributi INPS a carico amministratore 11,41% + contributi INPS carico azienda 22,42% - massimale annuo di Euro 105,014K per entrambe le %
Dirigenti Strategici / Senior Executives	sì come da CCNL Dirigenti in base all'anzianità in azienda	Trattamento di Fine Rapporto come da legge per i dipendenti da lavoro subordinato	Se definiti in occasione di un'eventuale conciliazione con accordo di uscita	Contributi INPS a carico dirigente 10,19% + Contributi Previdenziali a carico dirigente 4% fino al massimale di 180K + contributi INPS a carico azienda 26,28% + contributi Previdenziali a carico azienda 4% fino al massimale di 180K
Altri dipendenti Dirigenti	sì come da CCNL Dirigenti in base all'anzianità in azienda	Trattamento di Fine Rapporto come da legge per i dipendenti da lavoro subordinato	Se definiti in occasione di un'eventuale conciliazione con accordo di uscita	Contributi INPS a carico dirigente 10,19% + Contributi Previdenziali a carico dirigente 4% fino al massimale di 180K + contributi INPS a carico azienda 26,28% + contributi Previdenziali a carico azienda 4% fino al massimale di 180K

Il Comitato Nomine e Remunerazione *pro tempore* in carica, composto da tre amministratori non esecutivi, la maggioranza dei quali indipendenti (nel seguito, **Comitato**), ha rivestito un ruolo fondamentale nel processo di predisposizione e di approvazione della Remunerazione.

Infatti il Comitato, alle cui riunioni ha sempre partecipato almeno un componente del Collegio Sindacale, ha elaborato, dopo aver ricevuto dalla direzione delle risorse umane della società una proposta di remunerazione – redatta sulla base delle linee dettate dall'amministratore delegato –, uno specifico documento, che riepiloga puntualmente i termini della Remunerazione.

Per la redazione di tale documento il Comitato si è avvalso dell'intervento di esperti indipendenti per l'effettuazione di un'attività di *benchmarking*, all'esito della quale è emerso il pieno allineamento della Remunerazione alle prassi maggiormente utilizzate dai *comparables*.

Infine, il rapporto tra la retribuzione totale annua per l'individuo più pagato dell'organizzazione, il Presidente del Consiglio di Amministrazione, e la retribuzione mediana totale annua per tutti i dipendenti¹¹ equivale a 28,5 ed il rapporto tra l'aumento percentuale della retribuzione totale annua per l'individuo più pagato e l'aumento percentuale mediano della retribuzione totale annua per tutti i dipendenti è pari a -1.68% rispetto all'anno precedente.

IL RISPETTO DEI DIRITTI UMANI

Per IMA il rispetto dei Diritti Fondamentali dell'Uomo è alla base dei propri valori e del modo di fare business, sia nelle relazioni con i dipendenti che con i fornitori e gli altri soggetti esterni alla società. In tal senso, IMA ha implementato specifiche politiche a tutela dei diritti umani e attivato strumenti di controllo nella catena di fornitura attraverso il **codice di condotta fornitori**, adottate dalla totalità delle società del Gruppo.

Nello specifico, circa il 16% dei nuovi fornitori dalle società di IMA nel mondo, che sono stati sottoposti a valutazione attraverso l'utilizzo di criteri sociali, come condizioni di lavoro e rispetto dei diritti umani, in lieve decrescita rispetto all'anno precedente, a fronte di un aumento dei nuovi fornitori selezionati durante l'anno. Data la sensibilità del tema in alcuni Paesi, le società IMA nel mondo hanno erogato un totale di 1.019,45 ore di formazione sulle politiche o le procedure relative ai diritti umani, che hanno interessato il 7,5% dell'intera popolazione aziendale, pari al 17,9% del personale IMA nel mondo.

Infine, IMA si impegna a contrastare qualsiasi violazione dei diritti umani, come la discriminazione, il lavoro minorile o qualsiasi forma di lavoro forzato. Premesso che la presenza di eventuali dipendenti minorenni è legata a progetti formativi gestiti secondo le leggi e accordi con scuole o enti formativi, tra le società del Gruppo nessun dipendente impiegato ha un'età inferiore a 15 anni e nessun dipendente al di sotto dei 18 anni è esposto a lavoro forzato o a rischi derivanti da sostanze chimiche, pesticidi, macchine o strumenti, polvere o freddo eccessivo, calore o rumore.

4.2. Le nostre persone: composizione e caratteristiche

Le persone di IMA costituiscono **l'intangible asset** più strategico e di gran lunga prevalente, incorporando tutte le competenze e le conoscenze dell'azienda. IMA, infatti, si propone alla clientela come risolutore di problematiche complesse attraverso soluzioni disegnate appositamente sulle esigenze del singolo cliente, risultanti in una bassissima ripetitività: dalla formulazione delle offerte alla vendita, dalla progettazione e produzione all'assistenza postvendita. Conoscenze, competenze, abilità professionali e umane rappresentano il patrimonio che IMA intende sviluppare per il proprio successo. Il Gruppo dedica quindi una grande

attenzione alla corretta gestione delle risorse umane e cerca di potenziarle in diversi modi, ad esempio attraverso il forte e continuo investimento nella crescita professionale.

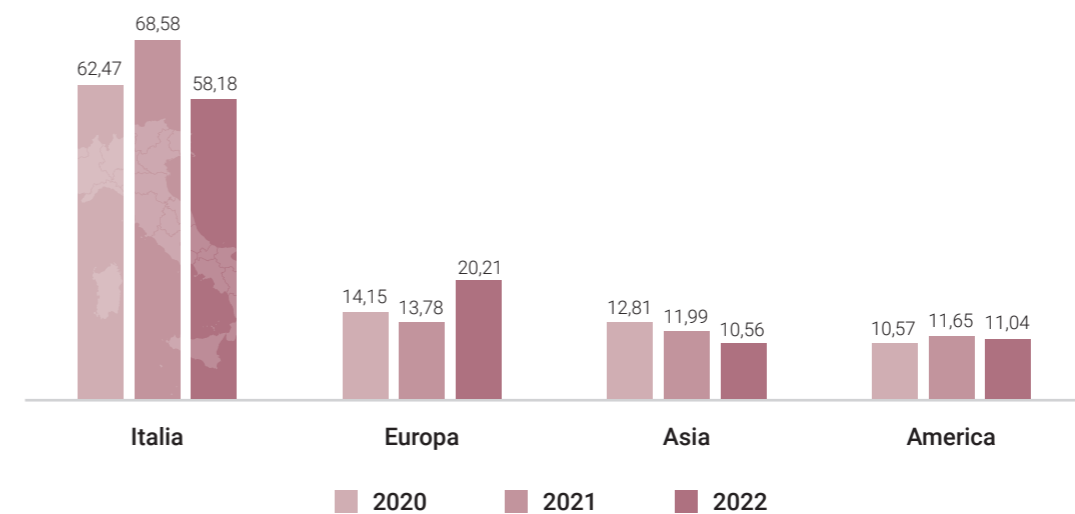
La volontà di collocare la persona al centro del contesto organizzativo è un obiettivo perseguito dall'azienda a partire dall'ingresso del lavoratore in IMA.

- Affinamento continuo del processo di selezione delle figure professionalmente strategiche;
- prevalenza nella tipologia di contratto delle assunzioni a tempo indeterminato e di apprendistato professionalizzante, con le quali viene garantita la certificazione del processo formativo seguito;
- i legami con le Università e i centri di eccellenza, non soltanto nazionali, sono favoriti e consolidati; è inoltre sviluppata la collaborazione con gli istituti tecnici del territorio;
- ai neoassunti vengono proposti articolati interventi di formazione, informazione e orientamento, che agevolano l'inserimento dei dipendenti e trasmettono loro i valori aziendali.

Infatti, in fase di assunzione, il Gruppo si impegna a fornire ai propri dipendenti, in linea con le normative applicabili ai diversi Paesi in cui IMA opera, le informazioni relative alle condizioni contrattuali, incluse quelle retributive, e contatti a cui poter fare riferimento per eventuali approfondimenti. In particolare, in Italia, i dipendenti neoassunti hanno accesso, anche attraverso la intranet aziendale, a canali di approfondimento relativamente alla contrattualistica e alle condizioni lavorative aziendali.

Considerando il perimetro del Gruppo al 31 dicembre 2022, il totale del personale è pari a 6.901 dipendenti. La maggior parte della forza lavoro si trova in Italia (58,18%), seguono il resto d'Europa (20,21%), Asia (10,56%) e Americhe (11,04%).

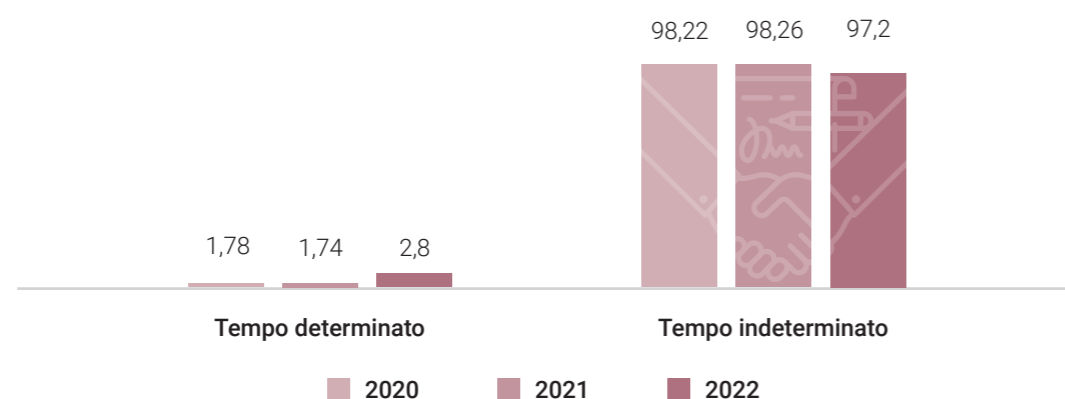
Distribuzione percentuale dei dipendenti nel mondo per area geografica di IMA (al 31 dicembre)



¹¹ La retribuzione per i dipendenti part-time è riparametrizzata e resa equivalente ai dipendenti a tempo pieno.

Il 97,20% del personale, ovvero 6.708 dipendenti, è assunto con contratti a tempo indeterminato, coerentemente con la linea aziendale orientata a creare occupazione stabile e duratura per i propri lavoratori: il 97,64% degli uomini è assunto con contratto a tempo indeterminato, mentre per le donne tale percentuale è pari al 95,18%. In aggiunta al personale dipendente, nel corso del 2022 le aziende di IMA in Italia e nel mondo hanno utilizzato 456 collaboratori esterni, tra cui, lavoratori interinali, lavoratori somministrati, distaccati, stagisti e tirocinanti.

Distribuzione percentuale dei dipendenti per tipologia di contratto di IMA (al 31 dicembre)



Numero totale di dipendenti suddivisi per tipo di contratto e area geografica di IMA (al 31 dicembre)

		Italia	Europa	Asia	Americhe	Totale
2020	Tempo indeterminato	3.764	843	754	642	6.003
	Tempo determinato	54	22	29	4	109
	Dipendenti con contratto a chiamata	0	0	0	0	0
	Totale	3.818	865	783	646	6.112
2021	Tempo indeterminato	3.851	843	721	724	6.139
	Tempo determinato	59	18	28	4	109
	Dipendenti con contratto a chiamata	0	0	0	0	0
	Totale	3.910	861	749	728	6.248
2022	Tempo indeterminato	3.957	1.339	658	754	6.708
	Tempo determinato	58	56	71	8	193
	Dipendenti con contratto a chiamata	0	0	0	0	0
	Totale	4.015	1.395	729	762	6.901

Numero totale di dipendenti suddivisi per tipo di contratto e genere di IMA (al 31 dicembre)

	2020			2021			2022		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Tempo indeterminato	4.956	1.047	6.003	5.067	1.072	6.139	5.543	1.165	6.708
Tempo determinato	74	35	109	60	49	109	134	59	193
Dipendenti con contratto a chiamata	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale	5.030	1.082	6.112	5.127	1.121	6.248	5.677	1.224	6.901

Numero totale di dipendenti suddivisi per full-time, part-time e genere di IMA (Al 31 dicembre)

	2020			2021			2022		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Full-Time	4.985	892	5.877	5.079	929	6.008	5.595	1.017	6.612
Part-Time	45	190	235	48	192	240	82	207	289
Totale	5.030	1.082	6.112	5.127	1.121	6.248	5.677	1.224	6.901

IMA concede il part time ai lavoratori e alle lavoratrici che ne fanno richiesta motivata, entro i limiti percentuali fissati dagli accordi collettivi: nel 2022, su 289 contratti part time il 71,63% è stato richiesto da donne. In totale, le donne che lo utilizzano sono 207, pari al 16,9% del totale delle donne presenti in IMA al 31 dicembre 2022. Il part time è richiesto dal 4,19% del personale. A livello globale il tasso di assunzione¹² è pari al 10,76% per gli uomini e al 12,09% per le donne. Nel periodo analizzato sono entrati in azienda 759 nuovi lavoratori (611 uomini e 148 donne) mentre ne sono usciti 649 (513 uomini e 136 donne). In termini assoluti, IMA ha assunto in prevalenza personale con età compresa tra i 30 e i 50 anni (48,0% di tutto il nuovo personale assunto) e con età inferiore ai 30 anni (41,6%). La maggior parte del personale in uscita ha un'età compresa tra i 30 e i 50 anni (47,9% sul numero totale di dipendenti usciti); il 19,6% del totale delle persone in uscita ha un'età inferiore ai 30 anni. L'attenzione alla persona da parte di IMA trova evidenza tangibile nel basso turnover, attestato su valori fisiologici.

¹² Il tasso di assunzione è calcolato come il numero dei lavoratori assunti nel periodo rispetto all'organico di fine periodo per categoria e genere.

Numero assunzioni

GENERE	Italia			Europa			Americhe			Asia			Gruppo		
	Uomini	Donne		Uomini	Donne		Uomini	Donne		Uomini	Donne		Uomini	Donne	
2020	133	45		54	14		42	12		30	12		259	83	
2021	204	63		75	26		97	15		43	5		401	109	
2022	301	75		139	31		114	27		57	15		611	148	

ETÀ	<30 anni			30-50 anni			>50 anni			<30 anni			30-50 anni			>50 anni		
2020	89	73	16	18	36	14	20	28	6	13	26	3	140	163	39			
2021	126	121	20	18	44	21	43	48	21	17	29	2	204	242	64			
2022	174	179	23	68	77	25	60	59	22	14	49	9	316	364	79			

Tasso di assunzioni

GENERE	Italia			Europa			Americhe			Asia			Gruppo		
	Uomini	Donne		Uomini	Donne		Uomini	Donne		Uomini	Donne		Uomini	Donne	
2020	4,3%	6,3%		7,5%	9,9%		8,0%	9,8%		4,4%	12,0%		5,1%	7,7%	
2021	6,5%	8,4%		8,0%	17,8%		16,2%	11,6%		6,6%	5,3%		7,8%	9,7%	
2022	9,3%	9,8%		11,9%	13,9%		18,2%	20,0%		9,0%	15,3%		10,8%	12,1%	

ETÀ	<30 anni			30-50 anni			>50 anni			<30 anni			30-50 anni			>50 anni		
2020	14,1%	3,4%	1,5%	22,0%	7,8%	4,3%	23,3%	9,7%	2,2%	22,0%	4,6%	1,8%	16,4%	4,7%	2,2%			
2021	20,6%	5,5%	1,8%	25,7%	9,5%	6,4%	36,4%	16,1%	6,7%	27,0%	5,3%	1,5%	23,6%	6,9%	3,4%			
2022	27,4%	8,0%	2,0%	40,0%	12,1%	4,2%	43,5%	19,2%	6,9%	23,3%	9,8%	5,3%	31,5%	9,9%	3,5%			

Numero di cessazioni

GENERE	Italia		Europa		Americhe		Asia		Gruppo	
	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne
2020	145	28	49	13	69	9	67	9	330	59
2021	187	36	65	21	73	17	71	11	396	85
2022	213	58	140	44	100	24	60	10	513	136

ETÀ	<30 anni			30-50 anni			>50 anni			<30 anni			30-50 anni			>50 anni		
2020	22	65	86	7	32	23	15	30	33	4	53	19	48	180	161			
2021	48	84	91	10	45	31	11	53	26	9	58	15	78	240	163			
2022	51	137	83	37	85	62	30	44	50	9	45	16	127	311	211			

Tasso di cessazioni

GENERE	Italia			Europa			Americhe			Asia			Gruppo		
	Uomini	Donne		Uomini	Donne		Uomini	Donne		Uomini	Donne		Uomini	Donne	
2020	4,7%	3,9%		6,8%	9,2%		13,2%	7,3%		9,8%	9,0%		6,6%	5,5%	
2021	5,9%	4,8%		9,1%	14,4%		12,2%	13,2%		10,8%	11,7%		7,7%	7,6%	
2022	6,6%	7,6%		11,9%	19,7%		15,9%	17,8%		9,5%	10,2%		9,0%	11,1%	

ETÀ	<30 anni			30-50 anni			>50 anni			<30 anni			30-50 anni			>50 anni		
2020	3,5%	3,0%	8,2%	8,5%	7,0%	7,1%	17,4%	10,3%	12,2%	6,8%	9,5%	11,6%	5,6%	5,2%	8,9%			
2021	7,8%	3,8%	8,2%	14,3%	9,7%	9,5%	9,3%	17,8%	8,3%	14,3%	10,5%	11,1%	9,0%	6,8%	8,7%			
2022	8,0%	6,1%	7,2%	21,8%	13,4%	10,5%	21,7%	14,3%	15,8%	15,0%	9,0%	9,4%	12,7%	8,5%	9,5%			

GLI ASPETTI CONTRATTUALI E LE RELAZIONI SINDACALI

La distribuzione degli organici¹³ ben riflette il modello di business di IMA, che punta a mantenere all'interno della struttura le figure professionali che costituiscono competenza critica e distintiva, rivolgendosi invece all'esterno per tutte le altre attività. La maggior parte dei dipendenti rientra nella categoria degli "impiegati": 64% del totale, ossia 4.434 dipendenti.

Numero totale dei dipendenti suddivisi per categoria e genere di IMA¹⁴ (al 31 dicembre)

	2020			2021			2022		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Dirigenti	257	32	289	286	47	333	316	57	373
Impiegati	2.940	1.018	3.958	2.963	1.042	4.005	3.303	1.131	4.434
Operai	1.833	32	1.865	1.878	32	1.910	2.058	36	2.094
Totale	5.030	1.082	6.112	5.127	1.121	6.248	5.677	1.224	6.901

Numero totale dei dipendenti suddivisi per categoria e fasce d'età del gruppo IMA¹⁵ (al 31 dicembre)

	2020				2021				2022			
	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	TOT.	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	TOT.	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	TOT.
Dirigenti	0	126	166	289	2	137	194	333	6	144	223	373
Impiegati	425	2.379	1.154	3.958	433	2.404	1.168	4.005	513	2.553	1.368	4.434
Operai	431	950	484	1.865	428	966	516	1.910	484	975	635	2.094
Totale	859	3.452	1.804	6.112	863	3.507	1.878	6.248	1.003	3.672	2.226	6.901

IMA contribuisce allo sviluppo del capitale umano del territorio utilizzando un bacino di assunzioni preferibilmente locale, anche a livello di senior management: in Italia e nel mondo, il 98% dei dirigenti presenti in IMA al 31 dicembre 2022 risiede nello stesso Paese in cui opera. Inoltre, IMA si impegna a rispettare tutte le normative locali nei Paesi in cui opera, in riferimento alle condizioni contrattuali applicabili, e pertanto, dove previsti, prevede diversi benefit e trattamenti economici, tra cui il pagamento e/o la compensazione per ore lavorative extra, congedi parentali, riposi compensativi, ferie annuali retribuite, ecc.. Dove previsto per legge, IMA garantisce ai propri dipendenti il salario minimo previsto dalle normative, come ad esempio in Italia nell'ambito di quanto definito dal CCNL di riferimento.

Inoltre, il Gruppo riconosce ai propri dipendenti condizioni contrattuali spesso migliorative rispetto alla media dei trattamenti applicati nell'ambito dello stesso settore, integrando servizi come la copertura sanitaria, le convenzioni per acquisti agevolati, rapporti con istituti contrattuali (trattamento economico, aspettativa post-partum, modalità di erogazione degli anticipi sul trattamento di fine rapporto, modalità di utilizzo del part time, ecc.).

¹³ Il dato 2021 include "manager" di società estere precedentemente qualificati come "impiegati".

¹⁴ I dati relativi alla categoria "quadri" sono stati accorpati alla categoria "impiegati" per maggiore coerenza espositiva rispetto al Bilancio Consolidato.

¹⁵ I dati relativi alla categoria "quadri" sono stati accorpati alla categoria "impiegati" per maggiore coerenza espositiva rispetto al Bilancio Consolidato.

Inoltre, IMA ha attivato una specifica polizza sanitaria in relazione al contagio da COVID-19. La polizza garantisce indennità/assistenza in caso di ricovero ospedaliero. La copertura assicurativa aziendale ha aggiunto altresì una polizza vita per il solo caso morte, per qualunque causa di infortunio o malattia, per tutti i dipendenti. Il contratto integrativo di IMA S.p.A. prevede, senza distinzione tra dipendenti a tempo pieno, part time e/o a termine, condizioni economiche e normative migliorative rispetto al CCNL Industria metalmeccanica e della installazione di impianti. Il 71,4% del personale di IMA risulta coperto da accordi di contrattazione collettiva.

Sul fronte delle Relazioni Industriali, per le aziende italiane di IMA, la conflittualità è modesta e risente generalmente delle controversie a carattere nazionale. Questi risultati sono ottenuti grazie anche alle attività di ascolto e dialogo tra azienda, lavoratori e loro rappresentanti (organizzazioni sindacali e RSU), ed anche dalla particolare sensibilità e competenza del Presidente e Amministratore Delegato di IMA che segue personalmente le dinamiche delle relazioni tra impresa e mondo del lavoro, partendo dal principio che i lavoratori sono una ricchezza e non una controparte, pur restando funzionale lo spazio per una, anche aspra, conflittualità nelle fasi di contrattazione nel rispetto dei propri ruoli. Per i dipendenti italiani il periodo minimo di preavviso per i cambiamenti operativi significativi all'interno dell'organizzazione è pari a 4,5 settimane. Per i dipendenti delle società di IMA nel mondo, invece, rispettando le legislazioni locali e quanto previsto dai contratti nazionali, il periodo minimo di preavviso è in media di 3,4 settimane.

Nel corso dell'ultimo anno sono stati rinnovati, attraverso confronto con RSU e Organizzazioni Sindacali, i Contratti Integrativi Aziendali di IMA SpA e delle maggiori società italiane.

Tra i principali temi inseriti nei vari accordi sono inclusi la flessibilità dell'orario di inizio lavoro, esteso rispetto quanto già previsto in passato, e la gestione del Lavoro Agile o Smart working.

Fermo restando il basso livello di conflittualità, IMA gestisce eventuali reclami o contenziosi riguardanti il lavoro tramite meccanismi formali concordati con le parti sociali, oppure tramite i canali previsti dalla normativa sul lavoro. L'Organismo di Vigilanza (D.lgs. 231/2001) viene semestralmente informato dalla Direzione Risorse Umane di eventuali contenziosi, che si risolvono tramite accordi tra le parti o verbali di conciliazione in sede sindacale. A fine anno 2022 non ci sono contenziosi relativi alla gestione del personale aperti sulla società capogruppo. Sono in fase di definizione due casi di contenzioso lavorativo in due società minori in Italia.

4.3. Salute e sicurezza

Tematica di grande rilevanza per le società del Gruppo IMA è l'**attenzione alla salute e alla sicurezza dei lavoratori**. Nel 2022 la Capogruppo IMA S.p.A. e la società italiana TMC S.p.A. hanno infatti riconfermato la certificazione del proprio Sistema di Gestione della Sicurezza sul Lavoro (SGSL) secondo lo standard ISO 45001. Con riferimento al SGSL della Capogruppo, è stato eseguito un audit nel mese di febbraio 2022 da un organismo di terza parte incaricato di estendere il SGSL ai nuovi insediamenti produttivi avviati nei mesi precedenti (stabilimenti di Ozzano dell'Emilia (Bologna) via Europa n. 2-6 e Castel San Pietro Terme (Bologna)) ed effettuare visita di sorveglianza riguardo l'applicazione efficace del SGSL. Le società estere del Gruppo che adottano un sistema di gestione certificato ISO 45001 sono la IMA Life Beijing Pharmaceutical Systems Co. Ltd. e la Ilapak (Beijing) Packaging Machinery Co. Ltd..

Obiettivo di tale gestione è il **miglioramento continuo delle performance aziendali in termini di salute e sicurezza**, nonché la **riduzione degli indici infortunistici**. Il suddetto sistema di gestione copre le attività svolte presso gli stabilimenti delle Divisioni di IMA S.p.A. da parte sia dei lavoratori dipendenti, che dei lavoratori di ditte appaltatrici. Tali ditte vengono incaricate tramite contratto d'appalto, a cui viene sempre allegato il Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti (DUVRI), ai sensi dell'Art. 26 del D.lgs. 81/08, lo strumento tramite il quale IMA valuta i rischi di interferenza rispetto alle attività in appalto e definisce le misure di prevenzione e protezione ritenute congrue per eliminare o, ove non possibile, ridurre i rischi "interferenziali" in materia di salute e sicurezza.

Per ogni società italiana del Gruppo è stata eseguita una valutazione dei rischi generale e specifica legata alle attività svolte, privilegiando dove possibile, **metodologie di valutazione quantitative**, attraverso rilevazioni strumentali.

I principali pericoli sul lavoro, che costituiscono rischio di infortunio, sono:



I principali pericoli sul lavoro, che costituiscono un rischio per la salute e la conseguente potenziale **insorgenza di malattie professionali**, sono invece rappresentati dall'esposizione del personale ai materiali di prova inviati ad IMA dai clienti per il collaudo delle macchine automatiche, dall'esecuzione di saltuarie attività di movimentazione manuale dei carichi e dall'esposizione a rumore prodotto dai macchinari ed attrezzature di lavoro in uso, rischi comunque valutati come bassi.

Dal punto di vista delle metodiche adottate per la valutazione dei rischi per la sicurezza dei lavoratori e riportate all'interno del Documento di Valutazione dei Rischi generale (DVR), si fa riferimento ai principali standard in materia. In particolare, si predilige **l'esecuzione di indagini e monitoraggi strumentali tramite campagne di misurazione sul campo**. In aggiunta, vengono applicati i **metodi di valutazione dei rischi predisposti da organismi tecnico-scientifici accreditati** e richiamati dalle norme vigenti.

Gli Addetti al Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP-ASPP) vengono incaricati di **svolgere controlli al fine di eliminare i pericoli e ridurre al minimo i rischi**. Le osservazioni e le eventuali non conformità riscontrate vengono prese in carico dal Servizio di Prevenzione e Protezione (SPP) aziendale e condivise con il Datore di Lavoro (DDL), in una scala di priorità. I lavoratori hanno la possibilità di segnalare eventuali infortuni, mancati infortuni o potenziali pericoli occorsi durante le attività lavorative. In questo modo il SPP, con la collaborazione dei preposti e dei Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS), può elaborare un **rapporto di analisi contenente descrizione, dinamiche e cause dell'evento, individuando parallelamente le azioni correttive e/o di miglioramento, relative tempistiche di chiusura e gli enti aziendali coinvolti e responsabili**. Anche in tali casi sono coinvolti sia lavoratori dipendenti che lavoratori non dipendenti che svolgono il proprio lavoro in luogo controllato da IMA. Vengono analogamente pianificate ed eseguite **attività di monitoraggio dei rischi specifici che possono comportare malattie professionali**.

Le riunioni periodiche (Art. 35 del D.lgs. 81/08) sono il tavolo principale di confronto aziendale sui temi della sicurezza, alle quali sono presenti il Responsabile del SPP (RSPP), il Medico Competente (MC), il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS) e il Datore di Lavoro (DDL) o suo delegato. Le riunioni sono effettuate con cadenza annuale in tutte le società italiane del Gruppo IMA con l'obiettivo di **trattare specificatamente ogni modifica alla valutazione del rischio, i piani di formazione del personale in materia di salute e sicurezza, l'idoneità dei dispositivi di protezione individuale (DPI) in dotazione e gli esiti della sorveglianza sanitaria effettuata**. Vengono inoltre analizzati infortuni, mancati infortuni e relative azioni correttive e/o di miglioramento.

In IMA S.p.A. la partecipazione dei lavoratori sui temi connessi a salute e sicurezza sul lavoro è alta a tutti i livelli ed è garantita dai RLS all'interno delle Rappresentanze Sindacali (RSU). I RLS per la Capogruppo IMA S.p.A., ad esempio, in totale sono 26: questi **ricoprono il ruolo di rappresentanza dei lavoratori**, raccolgono eventuali segnalazioni

dagli stessi e presenziano ai corsi di formazione erogati al personale neoassunto. All'interno di tutte le altre società del Gruppo IMA in Italia sono presenti analoghe rappresentanze dei lavoratori. **Per ogni stabilimento vengono individuate precise misure per la gestione delle emergenze**, su cui tutti i lavoratori sono informati e formati: per ogni luogo di lavoro sono individuati addetti alla gestione delle emergenze (primo soccorso e antincendio), debitamente formati e addestrati all'utilizzo dei presidi, secondo quanto previsto dalla normativa.

Il medico collabora alla Valutazione del Rischio con SPP e DDL: in virtù della complessità organizzativa e strutturale ed in funzione dei rischi specifici delle mansioni lavorative, **viene attuata dal MC una sorveglianza sanitaria** in base ad uno specifico protocollo elaborato dal MC sulla base degli esiti della valutazione dei rischi condotta dal SPP e condivisa con lo stesso MC. Per la Capogruppo IMA S.p.A. è in particolare, date le dimensioni e complessità dell'azienda, presente un'équipe di medici competenti coordinati dal MC coordinatore per garantire il corretto svolgimento delle visite mediche ordinarie richieste dalla normativa (pre-assuntive, periodiche, a fine rapporto lavorativo), e straordinarie, eventualmente richieste del lavoratore.

Viene svolta a tutto il personale **formazione** (generale e specifica), **informazione ed eventuale addestramento**, con riferimento alle mansioni ed ai livelli di rischio connessi anche all'utilizzo di attrezzature di lavoro che hanno impatto sulla sicurezza, da docenti interni e/o esterni, formatori dotati di conoscenze e competenze specifiche, relativamente a tematiche proprie delle attività svolte e i relativi rischi. **Vengono forniti ai lavoratori tutti i DPI necessari e previsti** dalle procedure e istruzioni di sicurezza (es: protezione da sostanze pericolose), scelti dal SPP sulla base degli esiti della valutazione dei rischi, allo scopo di ridurre ulteriormente i rischi che non possono essere ridotti tramite misure organizzative. Viene eseguita una **manutenzione periodica degli immobili, degli impianti e dei macchinari con lo scopo di mantenerli in buono stato di utilizzo**, riducendo al minimo ogni possibile anomalia che possa comportare una problematica di sicurezza.

Con riferimento alla gestione pandemica che ha interessato anche l'anno 2022, è continuata l'attività svolta dal Comitato interno ad ogni società italiana del Gruppo IMA per l'applicazione delle misure anti-contagio previste dalla normativa vigente, il quale comprende, per la Capogruppo, le funzioni espressamente delegate dal DDL quali Direzione HR di gruppo, RSPP, Security Manager, MC e la commissione RLS/RSU di IMA S.p.A. Quanto deciso, viene esteso e inviato come Linea guida a tutte le società italiane del Gruppo IMA. Le azioni principali anti-contagio contenute nel Protocollo interno possono riassumersi come di seguito indicate:



È in vigore e viene applicato uno specifico Protocollo Trasferte, predisposto in prima battuta nel 2020 e aggiornato periodicamente in relazione all'evoluzione della situazione epidemiologica: tra le misure di tutela comprese nel Protocollo Trasferte, viene predisposto un kit di DPI fornito prima della partenza a tutti i trasfertisti; viene data, inoltre, ai trasfertisti la possibilità di eseguire un tampone rapido al rientro da ogni trasferta di lavoro, in aggiunta alle casistiche già coperte dalla normativa vigente.

Nel 2022, per quanto riguarda tutte le società del Gruppo IMA in Italia, non vi sono state pene pecuniarie né sanzioni per il mancato rispetto della normativa inerente temi di Salute & Sicurezza sul Lavoro (con particolare riferimento in Italia al D.lgs. 81/2008).

Nel 2022, per migliorare le condizioni di salute e sicurezza nell'ambiente di lavoro di IMA S.p.A., sono state adottate le seguenti iniziative:

- avanzamento del progetto di messa in sicurezza, rispetto al rischio di caduta dall'alto, dei coperti degli stabilimenti produttivi. La soluzione tecnica adottata dal SPP consta nell'installazione di dispositivi di protezione collettiva (parapetti e linee vita);
- integrazione delle tematiche inerenti alle misure previste dal Protocollo anti-contagio da COVID-19 ed i rischi legati allo smartworking, nell'ambito dei corsi di aggiornamento della formazione specifica in materia di salute e sicurezza sul lavoro dei dipendenti;
- estensione di tutte le misure di prevenzione e protezione già adottate ed in essere, ai nuovi stabilimenti produttivi di Ozzano dell'Emilia (Bologna) via Europa n. 2-6 e Castel San Pietro Terme (Bologna) via degli Artigiani n. 303-341, nonché alle nuove unità locali di Alessandria (AL) (a seguito fusione in IMA S.p.A di Telerobot S.p.A).

La gestione della Salute e della Sicurezza di IMA nel mondo

Le società di IMA nel mondo gestiscono la tematica di salute e sicurezza secondo le normative vigenti locali. Seppur nella maggior parte dei casi non certificato, i tre quarti delle società estere del Gruppo hanno implementato un **sistema di gestione della salute e della sicurezza sul lavoro**, adottando processi per identificarne e valutarne i rischi.

In particolare, più del 65% delle società Europee del Gruppo **adotta sistemi di gestione della salute e della sicurezza e circa la metà dispone di processi di identificazione dei pericoli connessi all'attività lavorativa**. I processi di gestione della salute e della sicurezza vengono adottati nel rispetto delle normative locali e viene effettuata una **valutazione del rischio per ogni ambiente lavorativo**.

Inoltre, la metà degli stabilimenti di IMA negli Stati Uniti d'America **adottano sistemi di gestione della salute e della sicurezza** seguendo la normativa americana OSHA e **quasi il 90% di essi dispone di processi di identificazione dei pericoli connessi all'attività lavorativa**. Queste aziende garantiscono tali processi attraverso **Comitati di Sicurezza e corsi di formazione sulla sicurezza per il personale**, finalizzati ad esaminare i potenziali rischi. Circa 2/3 delle società asiatiche dispone di processi identificativi di pericoli connessi all'attività lavorativa tramite **audit periodici effettuati dal Comitato di Salute e Sicurezza, procedure basate sui requisiti della norma ISO 45001**, per le società certificate, e **corsi inerenti alla formazione sulla sicurezza a cadenza annuale**.

Per la maggior parte delle società, il coinvolgimento del lavoratore su tematiche connesse alla salute e alla sicurezza sul lavoro è garantito principalmente attraverso i **rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza**. I dipendenti vengono incoraggiati a **segnalare eventuali rischi connessi all'attività lavorativa** ai propri coordinatori per la sicurezza e le procedure e le informazioni sono tradotte nelle lingue locali in cui sono localizzate le diverse aziende.

Viene erogata **formazione, sia generale che specifica**, a tutti i dipendenti ed in particolare a coloro che utilizzano apparecchiature con alti livelli di rischio. Inoltre, al fine di promuovere la salute dei dipendenti, quasi la totalità dei lavoratori delle società estere ha **accesso ai servizi medici e sanitari non professionali attraverso l'assicurazione sanitaria** e nel caso delle società operanti negli Stati Uniti, **tramite contributi finanziari, campagne gratuite di screening annuali e anche tramite l'implementazione di programmi preventivi e correttivi di trattamento delle malattie**. Infatti, in relazione alla prevenzione e mitigazione degli impatti sulla salute e sicurezza sul lavoro direttamente collegati dai rapporti commerciali, **vengono effettuate ispezioni periodiche al fine di garantire l'adeguatezza del sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro**. Infine, per le società operanti in Europa, vengono emessi piani di prevenzione prima dell'inizio effettivo dell'attività lavorativa.

Nel 2022 gli infortuni dei dipendenti sul luogo di lavoro sono stati 66 (23 in Italia e 43 presso altre società di IMA nel mondo). Non si sono verificati decessi a seguito di infortuni. Durante l'anno 2022, l'indice di frequenza globale per IMA è pari a 5,60, mentre il tasso di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze si attesta pari a 0 per l'intero Gruppo, poiché non si sono verificati infortuni di tale tipologia.

Infotuni e relativi indici¹⁶ per regione dei dipendenti di IMA (al 31 dicembre)

2020	Italia	Europa	Americhe	Asia	IMA
N° di infortuni sul lavoro	18	8	18	5	49
di cui con gravi conseguenze	-	-	-	1	1
di cui decessi	-	-	-	-	-
Ore lavorate	6.325.593	1.417.233	1.267.475	1.422.283	10.432.584
Indice di frequenza	2,85	5,64	14,20	3,52	4,70
Tasso di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze	-	-	-	0,70	0,10
Tasso di decessi risultanti da infortuni sul lavoro	-	-	-	-	-
Casi di malattie professionali registrabili	-	1	-	-	1
di cui decessi	-	-	-	-	-

2021	Italia	Europa	Americhe	Asia	IMA
N° di infortuni sul lavoro	31	2	22	2	57
di cui con gravi conseguenze	1	-	-	-	1
di cui decessi	-	-	-	-	-
Ore lavorate	6.593.224	1.377.145	1.388.382	1.630.283	10.989.034
Indice di frequenza	4,70	1,45	15,85	1,23	5,19
Tasso di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze	0,15	-	-	-	0,09
Tasso di decessi risultanti da infortuni sul lavoro	-	-	-	-	-
Casi di malattie professionali registrabili	-	-	2	-	2
di cui decessi	-	-	-	-	-

¹⁶ Il numero degli infortuni esclude gli infortuni di primo soccorso e gli infortuni in itinere qualora il trasporto non sia stato organizzato da IMA. L'indice di Frequenza (Injury rate) è calcolato come il Numero di infortuni/ore lavorate*1.000.000. Il tasso di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze è calcolato come il numero di infortuni con gravi conseguenze/ore lavorate*1.000.000. Il tasso di decessi risultanti da infortuni sul lavoro è calcolato come il numero di decessi da infortunio sul lavoro/ore lavorate*1.000.000.

2022	Italia	Europa	Americhe	Asia	IMA
N° di infortuni sul lavoro	23	20	20	3	66
<i>di cui con gravi conseguenze</i>	-	-	-	-	-
<i>di cui decessi</i>	-	-	-	-	-
Ore lavorate	6.518.957	2.233.986	1.489.121	1.552.092	11.794.156
Indice di frequenza	3,53	8,95	13,43	1,93	5,60
Tasso di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze	-	-	-	-	-
Tasso di decessi risultanti da infortuni sul lavoro	-	-	-	-	-
<i>Casi di malattie professionali registrabili</i>	-	1	1	1	3
<i>di cui decessi</i>	-	-	-	-	-

Infortunati e relativi indici¹⁷ per regione dei lavoratori esterni di IMA (al 31 dicembre)

2020 Lavoratori esterni ¹⁸	Italia	Europa	Americhe	Asia	IMA
N° di infortuni sul lavoro	11	2	-	-	13
<i>di cui con gravi conseguenze</i>	-	-	-	-	-
<i>di cui decessi</i>	-	-	-	-	-
Ore lavorate	1.133.798	98.432	182.790	56.242	1.471.262
Indice di frequenza	9,70	20,32	-	-	8,84
Tasso di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze	-	-	-	-	-
Tasso di decessi risultanti da infortuni sul lavoro	-	-	-	-	-
<i>Casi di malattie professionali registrabili</i>	-	-	-	-	-
<i>di cui decessi</i>	-	-	-	-	-

2021 Lavoratori esterni	Italia	Europa	Americhe	Asia	IMA
N° di infortuni sul lavoro	7	-	-	-	7
<i>di cui con gravi conseguenze</i>	-	-	-	-	-
<i>di cui decessi</i>	-	-	-	-	-
Ore lavorate	1.039.757	129.683	69.882	80.123	1.319.445
Indice di frequenza	6,73	-	-	-	5,31
Tasso di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze	-	-	-	-	-
Tasso di decessi risultanti da infortuni sul lavoro	-	-	-	-	-
<i>Casi di malattie professionali registrabili</i>	-	-	-	-	-
<i>di cui decessi</i>	-	-	-	-	-

2022 Lavoratori esterni	Italia	Europa	Americhe	Asia	IMA
N° di infortuni sul lavoro	16	7	-	1	24
<i>di cui con gravi conseguenze</i>	-	-	-	-	-
<i>di cui decessi</i>	-	-	-	-	-
Ore lavorate	759.236	188.451	156.072	79.800	1.183.559
Indice di frequenza	21,07	37,14	0,00	12,53	20,28
Tasso di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze	-	-	-	-	-
Tasso di decessi risultanti da infortuni sul lavoro	-	-	-	-	-
<i>Casi di malattie professionali registrabili</i>	-	-	-	-	-
<i>di cui decessi</i>	-	-	-	-	-

¹⁷ Il numero degli infortuni esclude gli infortuni di primo soccorso e gli infortuni in itinere qualora non organizzati da IMA. L'indice di Frequenza (Injury rate) è calcolato come il Numero di infortuni/ore lavorate*1.000.000. Il tasso di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze è calcolato come il numero di infortuni con gravi conseguenze/ore lavorate*1.000.000. Il tasso di decessi risultanti da infortuni sul lavoro è calcolato come il numero di decessi da infortunio sul lavoro/ore lavorate*1.000.000.

¹⁸ I dati relativi ai lavoratori esterni di IMA sono stati raccolti solo con riferimento al 2020 come primo anno di rendicontazione dell'indicatore GRI 403 (2018) aggiornato.

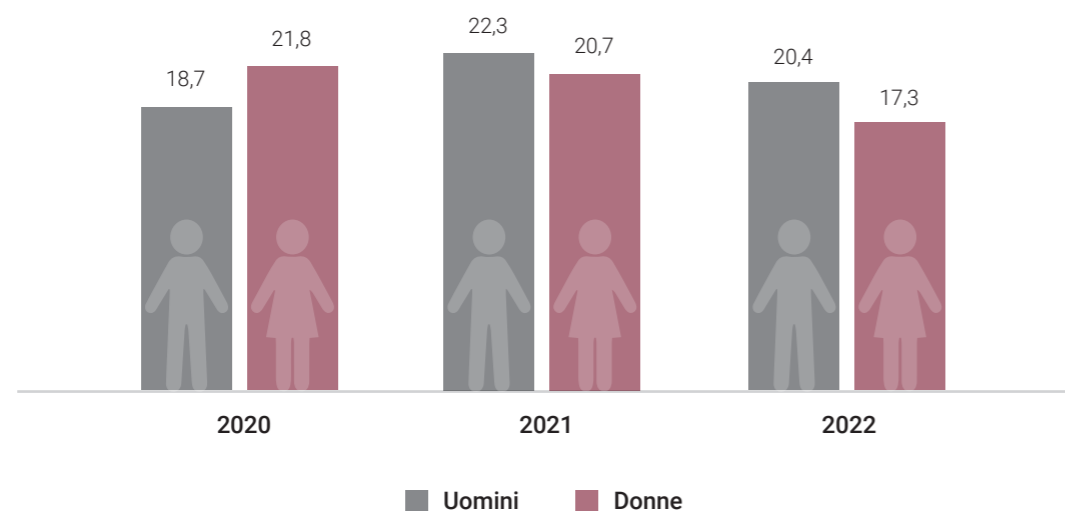
4.4. La formazione e lo sviluppo delle persone

IMA considera la formazione e i processi di sviluppo delle competenze un asset strategico, investendo sull'idea che le attività formative debbano orientarsi a tutta la popolazione e non ad uno specifico target professionale, garantendo una crescita armonica e sinergica della competenza distintiva aziendale. L'attività formativa ha dunque lo scopo di sviluppare e mantenere le competenze delle persone rimanendo a supporto dello sviluppo e affiancando l'implementazione delle nuove tecnologie. Attraverso il processo di Training maintenance viene infatti garantito l'adeguamento continuo delle competenze dei dipendenti tramite la pianificazione pluriennale della formazione, in linea con l'evoluzione del business aziendale.

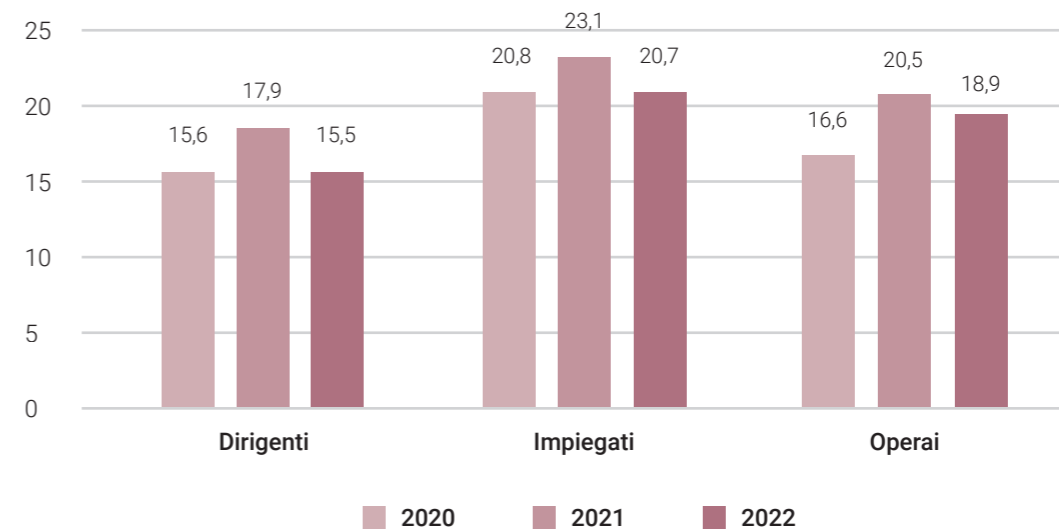
Le modalità di erogazione attivate durante la pandemia sono state trasformate e innovate per gestire al meglio la situazione contingente, incrementando la formazione svolta in classi virtuali sincrone attraverso diverse piattaforme online. La formazione e-learning è diventata, oramai, parte integrante dell'offerta formativa, affiancandosi a metodologie tradizionali quali ad esempio la formazione in presenza che rimane fondamentale soprattutto per alcuni tipologie di corsi. L'offerta formativa in e-learning si è via via arricchita inserendo all'interno del catalogo ulteriori corsi asincroni video-registrati attraverso docenze interne. Il 2022 ha visto il consolidamento della piattaforma Skillgate, confermata quale piattaforma di Gruppo Ima che consente a tutte le Aziende e Divisioni di avere un unico sistema a disposizione per qualsiasi tipo di esigenza di formazione da remoto. In tutto sono oltre 40 i corsi registrati per essere fruiti in questa modalità.

Nel complesso, nel 2022 le ore di formazione erogate sono state circa 137.250, in lieve calo rispetto al 2021 (-0,29%). A livello di Gruppo, le ore medie di formazione per ciascun dipendente sono state pari a 20. La maggior parte della formazione ha coperto l'area delle soft skills (22,6% sul totale delle ore erogate) ma all'interno del catalogo formativo rientrano l'area sicurezza (21,6%), lingue (13,8%), progettazione (13,4%), produzione (12,8%), qualità/normazione (8,1%) e Ict (6,9%). Le aree di intervento si articolano negli oltre 300 corsi presenti nel Catalogo Formativo.

Ore medie di formazione pro capite per genere del Gruppo IMA



Ore medie di formazione pro capite per categoria professionale¹⁹



Ogni anno IMA promuove inoltre l'utilizzo dei Fondi Bilaterali, Fondimpresa e Fondirigenti, per finanziare parte della formazione dei dipendenti, condividendone contenuti e obiettivi con le Rappresentanze Sindacali.

Investire nel capitale umano per IMA significa anche instaurare rapporti stabili e reciprocamente proficui con il mondo della Scuola e delle Università. Nel 2022 IMA ha accolto oltre 180 studenti in tirocinio e oltre 600 studenti in orientamento; ha partecipato per più di 60 ore a Comitati Tecnici e Didattici; ha erogato oltre 500 ore di moduli formativi rivolti a studenti di ogni ordine e grado. La formazione ha permesso di creare sinergie e rinforzare i legami con le realtà del territorio con l'obiettivo comune di diffondere cultura tecnica. Le ore di formazione svolte in presenza sono state 100, le restanti sono state realizzate in didattica a distanza avvalendosi delle piattaforme utilizzate da scuole e Università, al fine di trasferire competenze e creare sinergie positive con le realtà del territorio.

IMA ACADEMY

L'Academy di IMA è un ecosistema formativo volto a sviluppare le competenze dei dipendenti in accordo ai principi aziendali di ricerca e innovazione costante. Inaugurato nel 2017, risponde alle necessità di declinare le competenze generiche in competenze IMA, abbinando il saper fare al saper essere. La road-map su cui si fonda e si sviluppa la qualificazione delle risorse umane si articola in molteplici strumenti:

- le **Job Description** descrivono i ruoli aziendali, che non coincidono necessariamente né con il mansionario né con la posizione organizzativa, ma sono la rappresentazione di una necessaria schematizzazione del processo industriale;
- il **catalogo formativo** è a disposizione dei responsabili per indirizzare la pianificazione della formazione coerentemente ai ruoli dei dipendenti e ai loro gap formativi. È il compendio strutturato dei percorsi potenzialmente attivabili e si articola in oltre 300 corsi suddivisi in nove aree tematiche: Safety & Security, Quality & Compliance, Information and Communications Technology, Languages, Production, Engineering, Sales, Soft Skills, Cross;
- i **master "I.M.A."** sono percorsi formativi in aula e on the job pensati per qualificare e perfezionare le competenze e le abilità professionali dei dipendenti di IMA. Il master "I.M.A." *Potential* si rivolge ai neo-assunti per assicurarne la centratura a ruolo attraverso lo sviluppo e l'ampliamento delle conoscenze precedentemente acquisite (scolastiche e/o esperienziali), traducendole in competenze professionali coerenti alla seniority. Il master "I.M.A." *Talent* punta al consolidamento di valori e driver organizzativi declinandoli in comportamenti funzionali sul piano relazionale e di business. È dedicato alle risorse che, avendo maturato una coerente centratura a ruolo, dimostrano potenziale di crescita professionale;
- la **pianificazione pluriennale della formazione** necessaria al mantenimento a ruolo del personale consiste nell'adeguamento continuo delle competenze individuali in coerenza all'evoluzione del business aziendale.

¹⁹ I dati relativi alla categoria "quadri" sono stati accorpati alla categoria "impiegati" per maggiore coerenza espositiva rispetto al Bilancio Consolidato.

Oltre a questi strumenti, è proseguito il progetto **I'M An Innovator inaugurato nel 2019**, che si pone come obiettivo quello di alimentare l'attitudine all'innovazione delle persone, le più grandi ricchezze del Gruppo, contribuendo a stimolarle con nuovi spunti di riflessione e creando un contesto di alto livello all'interno del quale dare il proprio contributo.

Il progetto si inserisce nella già ampia offerta formativa di IMA Academy, uscendo dagli schemi della formazione tradizionale, attraverso un seminario tenuto da un ospite di levatura nazionale o internazionale non legato alla quotidianità del Gruppo che stimoli la platea a pensare "out of the box". I seminari offrono un momento di occasione di confronto e approfondimento su tematiche anche teoriche e prospettive di ampio respiro. La scelta dei temi da affrontare spazia dall'open innovation, alle applicazioni industriali, dalla robotica, alla psicologia cognitiva, all'analisi dei materiali. IMA ha avviato anche una serie di scambi con il mondo sindacale per valutare le opportunità formative dei lavoratori affinché la rivoluzione digitale non sia uno strumento di riduzione di posti di lavoro. In linea con il percorso di riduzione delle emissioni di GHG che l'azienda ha intrapreso, tra le diverse attività e iniziative avviate a livello di gruppo oltre alla redazione annuale di un GHG Inventory (costituito da un GHG Inventory Report e dai suoi allegati), redatto in conformità al GHG Protocollo Corporate Accounting and Reporting Standard e alla normativa ISO 14064-1 :2018, è stato avviato un training destinato ad un gruppo di dipendenti facenti capo ai tutti i siti produttivi del gruppo Ima nel mondo.

4.5. Le pari opportunità

IMA garantisce le eguali opportunità, la tutela e la valorizzazione delle risorse umane aziendali e non ammette comportamenti di carattere discriminatorio basati su opinioni politiche e sindacali, religione, razza, nazionalità, età, sesso, orientamento sessuale, stato di salute o altre caratteristiche intime della persona.

Pur operando in un contesto produttivo e industriale che per storia e tradizione è caratterizzato da una presenza molto meno significativa di donne rispetto agli uomini, IMA è attenta alla tematica delle pari opportunità: le donne ricoprono il 18% dell'organico aziendale; il 92,4% della presenza di personale femminile si riscontra nei lavori impiegatizi, nelle aree dei servizi di staff e in quelle commerciali. In termini di retribuzione vengono applicate le disposizioni previste dai contratti nazionali e dalle normative vigenti nei Paesi in cui l'azienda opera.

CapoD

IMA ha aderito a Rete CapoD, comunità di Aziende sul territorio bolognese che, in stretta collaborazione con le istituzioni pubbliche del territorio, persegue, anche nei settori tradizionalmente più complessi, gli obiettivi strategici di attenzione alle pari opportunità, lotta alle discriminazioni e supporto alle tematiche di welfare e conciliazione. CapoD ha come focus la diffusione delle buone pratiche di responsabilità sociale anche tra le piccole e medie imprese.

IMA inserisce nel proprio organico persone appartenenti alle categorie protette, come previsto dalle legislazioni vigenti: a questo scopo, per esempio in Italia, l'azienda ha sottoscritto con gli enti competenti apposite convenzioni.

Categorie protette²⁰ (al 31 dicembre)

	Numero dipendenti	% sul totale
Totale 2020	185	3,03%
Totale 2021	205	3,28%
Totale 2022	189	2,74%

L'ascolto delle rappresentanze dei lavoratori ha portato inoltre l'azienda ad aderire a progetti sociali per il territorio a favore di soggetti deboli e per creare opportunità di impiego.

DIGIDOC S.R.L.: una start-up per l'attività di digitalizzazione

Nata nel 2015 e indirettamente partecipata da IMA all'80%, DIGIDOC offre principalmente servizi di digitalizzazione (fatture, documenti di trasporto e altri documenti aziendali). La società, nell'ambito di un progetto di inclusione e avviamento al lavoro, si avvale prevalentemente di personale ipoacusico, che viene supportato da interpreti certificati LIS (Lingua dei Segni Italiana). DIGIDOC conta attualmente 19 dipendenti suddivisi tra le sedi di Castenaso e Ozzano dell'Emilia, e si avvale del supporto di 3 interpreti LIS.

Certificazione Top Employer

Anche quest'anno le più grandi società di IMA in Italia hanno ottenuto la certificazione "Top Employer Italia", riconoscimento assegnato dal *Top Employers Institute* alle imprese che offrono eccellenti condizioni di lavoro ai propri dipendenti, che identificano e sviluppano i migliori talenti a tutti i livelli dell'organizzazione e che sono costantemente alla ricerca del miglioramento dei propri processi organizzativi.

Per essere certificata, l'azienda viene valutata secondo determinati requisiti di accesso. La HR Best Practice Survey esamina oltre 600 pratiche e si basa su 10 argomenti che coprono i temi chiave delle risorse umane, tra cui numerose pratiche rivolte alle persone. Per potersi candidare al Programma di Certificazione, l'Azienda deve possedere una politica HR formalizzata e avanzata. Tramite la Top Employers HR Best Practices Survey, l'ente certificatore analizza le condizioni di lavoro delle aziende sulla base di 19 topic di riferimento: Business Strategy, People Strategy, Leadership, Organisation & Change, Digital HR, Work Environment, Employer Branding, Talent Acquisition, On-boarding, Performance, Career, Learning, Well-being, Engagement, Rewards & Recognition, Values, Ethics & Integrity, Sustainability e Diversity & Inclusion. Il processo di selezione viene poi garantito da un revisore esterno che verifica i processi aziendali. Con valutazione positiva, l'Azienda viene ufficialmente certificata e riconosciuta come Top Employer. **L'ottenimento della certificazione per il 2022 permette di riconfermare il Gruppo come Employer di eccellenza, capace di attrarre talenti e mantenere alti livelli di produttività e competitività grazie a politiche che puntano sulla qualità del lavoro.**

²⁰ Il dato è rappresentativo del perimetro di Gruppo.

SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE: LA GESTIONE DEGLI IMPATTI AMBIENTALI



20.776

TON CO₂EQ

(SCOPE 1+2 MB)

COMPENSATE CON CREDITI DI CARBONIO
ACQUISTATI

CDP CLIMATE
CHANGE 2022:

B SCORE

ECOVADIS
2022:

BRONZE MEDAL



CERTIFICAZIONI
AMBIENTALI:

ISO 14001,
ISO 14064-1, EMAS



63,8 %

DI RIFIUTI INVIATI
AD OPERAZIONI
DI RECUPERO
DI MATERIA
O DI ENERGIA



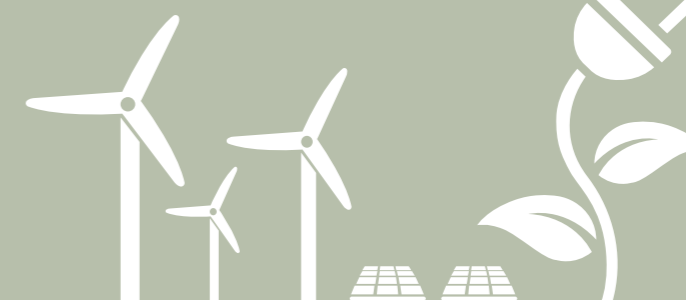
336.293 GJ

DI ENERGIA TOTALE
CONSUMATA

56,2 %

DI ENERGIA ELETTRICA
DA FONTI RINNOVABILI:

11.824,2 TON CO₂EQ
EVITATE



Il processo produttivo di IMA genera externalità con risvolti sull'ambiente. Infatti, in aggiunta agli scarti generati dalle lavorazioni, anche le risorse naturali e le fonti energetiche impiegate, con riferimento prettamente a quelle di natura fossile, comportano il rilascio in ambiente di emissioni di gas climalteranti ad effetto serra. In tale contesto, IMA investe nel ridurre il proprio impatto ambientale al fine di poter continuare ad operare nel rispetto e nella tutela delle risorse naturali e del pianeta in cui viviamo.

5.1. La politica, i progetti e gli obiettivi di carattere ambientale

IMA riconosce l'importanza della protezione e della salvaguardia dell'ambiente all'interno delle decisioni strategiche del business. L'impegno aziendale riguarda la riduzione dei propri impatti diretti e indiretti, gli investimenti in ricerca e sviluppo per l'innovazione sostenibile e la promozione di comportamenti responsabili lungo la filiera del valore. IMA è impegnata a minimizzare ogni eventuale impatto derivante dal ciclo produttivo attraverso:

- la riduzione del consumo razionale di risorse energetiche, privilegiandone l'approvvigionamento da fonti rinnovabili;
- il contenimento e la riduzione delle emissioni in atmosfera, attraverso sia l'impiego delle migliori tecnologie disponibili su mercato sia il loro monitoraggio;
- la conservazione di risorse naturali limitate e l'utilizzo di materie prime e prodotti a ridotto impatto ambientale;
- la gestione attenta degli scarti e dei rifiuti generati dalle attività produttive, favorendone il riciclo e il riutilizzo.

In tale ottica, IMA S.p.A., a partire dal 2020, ha avviato un progetto con Valle Morosina S.p.A. acquistandone annualmente, volontariamente, **crediti di carbonio** in numero pari alla compensazione delle sue emissioni dirette (dovute all'utilizzo di combustibili e refrigeranti) ed indirette (dovute all'utilizzo di energia elettrica) di Gruppo, comprendendo pertanto l'impatto ambientale sia delle società italiane che di quelle estere. Nell'ambito del medesimo progetto, IMA ha ottenuto la certificazione da parte terza sul rispetto della norma β Neutral, la quale prevede un impegno da parte di IMA alla progressiva riduzione del quantitativo di emissioni generato dal proprio processo produttivo, e la compensazione/neutralizzazione delle emissioni residue tramite acquisto dei suddetti crediti di carbonio. IMA si sta impegnando a ridurre le proprie emissioni tramite la richiesta di fornitura dell'energia elettrica, per i siti in cui opera, certificata con garanzia di origine da fonti rinnovabili.

Al fine di poter monitorare efficacemente le emissioni e valutare di intervenire sulle attività lavorative che generano le categorie emissive più impattanti, nel 2021 IMA ha implementato, per la prima volta, con certificazione da parte terza, un **sistema di gestione delle emissioni di gas a effetto serra** dell'organizzazione secondo la norma **ISO 14064-1** in conformità alla UNI/PdR 99:2021 (richiamata all'interno della β Neutral). Tale sistema di gestione e il valore di consumo energetico, unitamente alle emissioni GHG, sono soggetti a controllo e verifica annuale da parte dell'Ente certificatore. Infatti, a seguito di specifico audit condotto durante il 2022 da tale Ente (sulla base dei dati relativi all'esercizio 2021), IMA è in attesa di confermare la certificazione ISO 14064-1 del sistema di rendicontazione delle emissioni di gas a effetto serra dell'organizzazione anche per l'anno 2022.

Per gli anni a venire, IMA sta valutando di estendere il confine delle emissioni ridotte e/o compensate anche alle altre emissioni indirette del proprio inventario GHG, coprendone pertanto il medesimo perimetro operativo relativo al sistema di gestione ISO 14064-1, al fine di tendere verso la neutralità carbonica. L'obiettivo di tale strategia riflette le esigenze di rendicontazione e controllo annuale sull'inventario GHG, oltre alla pubblicazione delle informazioni a tutti gli stakeholder, a testimonianza dei progressi raggiunti con i target di riduzione delle proprie emissioni. Inoltre, nell'ambito del sistema di gestione ISO 14064-1, il Gruppo ha implementato iniziative di formazione interna, anche nell'intento di aumentare la conoscenza e la consapevolezza sulle tematiche trattate e migliorare le performance di gestione ambientale di tutte le unità.



Il sistema di gestione ISO 14064-1 che IMA ha implementato presenta già i canoni di conformità anche al GHG Protocol, standard di riferimento in ambito Science Based Target Initiative (SBTI). In linea con il Green Deal Europeo, IMA sta valutando la possibilità di individuazione di target climatici basati sulla scienza (Science Based Targets) e la relativa valutazione di fattibilità delle azioni da porre in essere per il loro raggiungimento, che permetterebbero di ridurre nel tempo la propria impronta ecologica e tendere alla decarbonizzazione.

5.2. I sistemi di gestione ambientale, del carbonio e dei rischi annessi

IMA ha approntato programmi e iniziative volti alla riduzione progressiva degli impatti ambientali e al miglioramento dell'efficienza nell'uso delle risorse.

Nell'ambito di tale linea di azione si inserisce anche il percorso, iniziato dalla Capogruppo IMA S.p.A., per la certificazione del proprio Sistema di Gestione Ambientale (SGA) secondo lo standard **ISO 14001**. Nel 2022 IMA S.p.A., le società italiane Tissue Machinery Company S.p.A. e Atop S.p.A. (la quale è ulteriormente certificata e registrata ad **EMAS**) e la società IMA Mai S.A.U., in Argentina, hanno confermato la certificazione del proprio Sistema di Gestione Ambientale, che prevede:

- lo svolgimento di attività di **audit**, supervisione e controllo, che include anche il riferimento al consumo energetico e alle emissioni GHG, per verificare la corretta applicazione delle sue procedure, anche con riferimento a potenziali situazioni di emergenza (es: sversamento di sostanze pericolose nel suolo e/o in corpi idrici recettori), per le quali sono stati nominati e formati addetti componenti le squadre di emergenza;
- la pianificazione delle attività di **formazione** delle risorse finalizzate all'accrescimento della loro sensibilità alle problematiche ambientali e alla riduzione dei consumi energetici, assicurandone conoscenza e competenza;
- l'**informazione** ad appaltatori, subappaltatori e fornitori di merci e servizi circa il **contenuto delle politiche e delle procedure ambientali**, esigendone il rispetto e la loro applicazione.

Per il 2022, circa il 30% dei siti produttivi viene coperto dalla certificazione ISO 14001, con l'obiettivo a tendere per i prossimi anni di allargare ulteriormente tale perimetro.

Con riferimento alle emissioni in atmosfera, che derivano dalle attività, quali a titolo di esempio le lavorazioni meccaniche, svolte internamente e che producono inquinanti opportunamente convogliati e aspirati in apposite canalizzazioni d'aria, filtrate e depurate prima della loro espulsione, IMA risponde pienamente ai requisiti normativi in vigore e ogni società del Gruppo IMA in Italia è in possesso delle Autorizzazioni rilasciate dagli enti competenti, ove applicabili. Il rispetto dei limiti legati alle emissioni in atmosfera viene monitorato, anche tramite specifici campionamenti e determinazioni analitiche, rispettando le frequenze di legge. Ciò trova conferma nel fatto che nel 2022 non sono state irrogate pene pecuniarie né sanzioni per il mancato rispetto della normativa ambientale (con particolare riferimento in Italia al D.Lgs. 152/2006) per alcuna società del Gruppo IMA in Italia. In misura minore, in quanto potenzialmente derivanti dalle lavorazioni svolte all'interno degli ambienti di lavoro, IMA ha effettuato presso i suoi principali stabilimenti misurazioni specifiche volte a valutare ed evidenziare la propria conformità normativa in termini di inquinamento acustico ed elettromagnetico dell'ambiente circostante, rispettando in tal modo anche gli obiettivi di qualità fissati dalla normativa per la tutela delle popolazioni civili eventualmente residenti nei pressi dei siti industriali.

Gli impatti diretti ed indiretti legati ai consumi idrici, seppur poco significativi, vengono monitorati in continuo. Gli scarichi idrici sono assimilabili per lo più a scarichi di acque reflue di tipo domestico.

Per quanto riguarda le società di IMA nel mondo, la gestione delle tematiche ambientali viene gestita nel rispetto delle normative locali vigenti.

Come accennato anche al paragrafo precedente, IMA ha implementato nel 2021, e mantenuto per l'anno 2022, con certificazione da parte terza, un sistema di gestione relativo alla quantificazione e rendicontazione delle emissioni di gas a effetto serra di organizzazione, secondo lo standard **ISO 14064-1**. Nell'ambito di tale sistema di gestione, IMA:

- ha definito un perimetro organizzativo che è costituito da tutte le società produttive del Gruppo IMA in Italia e nel mondo, ed un perimetro operativo che comprende tutto lo spettro delle emissioni dirette ed indirette, sul quale calcola l'inventario GHG (Greenhouse Gases, gas serra) in termini di emissioni di CO₂eq e dei singoli gas serra CO₂, CH₄, N₂O, dopo aver compiuto un'analisi di qualità, di rilevanza e di significatività dei dati di input utilizzati per il calcolo di ciascuna categoria emissiva;
- riporta e monitora gli interventi di riduzione delle emissioni e di compensazione/neutralizzazione delle emissioni residue;
- pianifica ed esegue attività di formazione in tale ambito ai data owners (a seguito di loro definizione in termini di ruolo e responsabilità che ricoprono in ciascuna società del Gruppo IMA);
- pianifica ed esegue attività di audit, supervisione e controllo per verificare la corretta applicazione delle sue procedure;
- pianifica un miglioramento continuo per la rendicontazione ed il calcolo delle emissioni.

5.3. La gestione dell'energia

Le modalità adottate in IMA S.p.A. per ridurre il consumo di energia variano dall'adozione di comportamenti responsabili da parte del personale (nel regolamento aziendale è raccomandato di spegnere i dispositivi tecnologici a fine giornata lavorativa), agli investimenti su impianti, macchinari e dispositivi efficienti e/o a basso consumo energetico (riguardanti i servizi generali e ausiliari alla produzione), passando per l'implementazione negli impianti tecnologici di sistemi di supervisione per il controllo e monitoraggio in continuo dei vettori energetici (principalmente energia elettrica e gas naturale), con possibilità di programmazione dei parametri di funzionamento e delle tempistiche di accensione, e con ricezione di feedback in caso di perdite e/o guasti.

Le utenze maggiormente energivore tipiche degli stabilimenti produttivi di IMA sono legate agli impianti di riscaldamento e raffrescamento (ad esempio, impianti di condizionamento aria, gruppi frigoriferi, pompe di calore), impianti di produzione del vapore e di trattamento dell'acqua di processo (ad esempio, depurazione e demineralizzazione ad osmosi inversa), illuminazione, UTA (Unità di Trattamento Aria) e ventilazione forzata, pompaggio, produzione aria compressa, alimentazione gruppi di continuità (UPS) e soccorritori, convertitori di frequenza, macchinari di produzione e collaudo, ed altre utenze tecnologiche tipiche da ufficio.

Diagnosi Energetiche

In applicazione a quanto previsto dall'art. 8 del D.lgs. 102/2014 (Recepimento Direttiva UE 27/2012, obblighi in materia di Efficienza Energetica), il Gruppo IMA in Italia, rientrando nel campo di applicazione della normativa in qualità di "Grande Impresa", ha incaricato un EGE (Esperto in Gestione dell'Energia) certificato, incaricato da una ESCo (Energy Service Company), di eseguire **Diagnosi Energetiche** presso i principali stabilimenti produttivi. Scopo della diagnosi energetica è quello di ottenere una conoscenza approfondita del reale andamento dei consumi energetici della realtà sottoposta ad esame per individuare le più efficaci modifiche per migliorare l'efficienza energetica, ridurre i consumi e costi di approvvigionamento energetici, riqualificare il sistema energetico e migliorare la performance ambientale. In accordo con le Linee Guida emanate da ENEA, sono stati presi in considerazione tutti gli stabilimenti del Gruppo IMA in Italia (non solo quelli inclusi nel perimetro del presente bilancio, ma anche le unità produttive di aziende associate alla Capogruppo IMA S.p.A. con percentuali di partecipazione di IMA S.p.A. comprese tra il 25% ed il 50%). Da tale cluster, sono stati individuati i siti da sottoporre a diagnosi energetica. Nella fattispecie, le diagnosi eseguite nel corso del 2019 hanno riguardato tre stabilimenti produttivi di IMA S.p.A.: i siti di Via Emilia 428-442 e Via I Maggio 14-16 a Ozzano dell'Emilia (Bologna), già sottoposti a precedente diagnosi energetica nel 2015, ed il sito di Via Romagnoli 2-6 a Bentivoglio (Bologna).

Sono stati conseguentemente individuati diversi potenziali interventi di miglioramento, taluni in corso d'opera, altri da poter valutare di attuare negli anni avvenire; tali interventi sono sia di carattere tecnico (ad esempio, recuperi di calore da flussi di aria in espulsione, interventi di rinforzo dell'isolamento termico degli edifici e di riduzione degli apporti solari estivi, installazione di impianti fotovoltaici e di co-generazione o tri-generazione ovvero di generazione congiunta di energia elettrica, termica ed eventualmente anche frigorifera) sia di carattere gestionale (ad esempio, ottimizzazioni nell'utilizzo del flusso luminoso dei corpi illuminanti, ottimizzazione della produzione di energia elettrica a 60 Hz di frequenza, necessaria per collaudare la macchine automatiche destinate al mercato americano laddove la frequenza è differente rispetto ai 50Hz della rete elettrica italiana).

IMA S.p.A. sta implementando un sistema di gestione dell'energia conforme alla norma **ISO 50001** sui siti produttivi maggiormente rappresentativi al riguardo: è pianificato il conseguimento della certificazione ISO 50001 del SGE di tali siti entro il 5 dicembre 2023, tramite specifici audit condotti da Ente di certificazione indipendente.

Nel corso del 2022 si è verificato un aumento del consumo complessivo totale di **energia elettrica** dovuto principalmente alle società italiane ed europee di IMA. Infatti, in linea con gli anni precedenti, si è verificato un contemporaneo ulteriore ampliamento del numero di siti industriali di IMA, in particolare per siti esteri, che ha fatto nuovamente segnare anche nel 2022 una crescita in termini di personale e di superficie

produttiva. L'intensità energetica individuata come il rapporto tra il fabbisogno di energia elettrica delle società italiane nel 2022 ed il numero di dipendenti totale di IMA in Italia è pari a 8.608,50 kWh_e pro-capite. A livello di Gruppo IMA, l'intensità energetica risulta pari a 6.943,55 kWh_e pro-capite.

I consumi di gas naturale, gasolio e GPL di IMA sono dovuti principalmente al funzionamento degli impianti e dei macchinari, anche a servizio della produzione; per la maggior parte, in particolare, all'alimentazione degli impianti termici per il riscaldamento degli ambienti e la produzione di acqua calda sanitaria. L'andamento in termini di diminuzione del consumo del **gas naturale** è dovuto in via principale alle società italiane. L'intensità energetica individuata come il rapporto tra il consumo di gas metano delle società italiane e la superficie utile calpestabile di IMA in Italia è pari, per il 2022, a 7,80 Smc/m², mentre l'intensità energetica a livello di IMA nel mondo risulta pari a 6,75 Smc/m². L'intensità energetica individuata invece come il rapporto tra il consumo di gas metano delle società italiane ed il volume degli ambienti di lavoro di IMA in Italia è pari, per il 2022, a 1,30 Smc/m³ e pari a 1,08 Smc/m³ per tutto il Gruppo. I restanti consumi di combustibili (benzina in aggiunta ai suddetti) sono da attribuire all'alimentazione di veicoli del pool aziendale.

Nel 2022, i valori degli indici di intensità energetica sono diminuiti rispetto al 2022 confermando l'uso contenuto di gas metano, soprattutto per le società con sede in Italia.

Riepilogo andamento annuale dei consumi energetici (GJ)

	Totale 2020	Totale 2021	Totale 2022
Consumi energetici da carburanti			
Gas Naturale (utilizzato per riscaldamento ambienti di lavoro)	124.950,84	134.413,96	122.188,22
Metano (utilizzato per alimentazione veicoli)	4,50	6,26	2,21
GPL (utilizzato per riscaldamento ambienti di lavoro, prove di tostatura e collaudo macchine torrefattrici)	184,69	240,00	318,15
GPL (utilizzato per alimentazione veicoli)	58,11	55,68	58,24
Gasolio (utilizzato per riscaldamento ambienti di lavoro, alimentazione gruppi elettrogeni, motopompe dei gruppi di spinta antincendio, idropultrici, motori carrelli elevatori)	3.381,46	5.803,83	6.420,06
Diesel (utilizzato per alimentazione veicoli)	27.216,09	29.564,19	31.891,25
Benzina (utilizzata per alimentazione veicoli)	3.793,71	4.914,48	6.549,84
TOTALE CONSUMI ENERGETICI DA CARBURANTI	159.589,40	174.998,41	167.427,81

	Totale 2020	Totale 2021	Totale 2022
Consumi di energia elettrica			
Energia elettrica da rete	129.829,13	152.615,71	163.396,75
<i>di cui proveniente da fonte rinnovabile certificata</i>	66.948,09	90.233,90	89.459,84
Energia elettrica autoprodotta (da fotovoltaico)	3.172,16	3.302,58	6.795,44
<i>di cui energia elettrica autoprodotta e consumata (da fotovoltaico)</i>	2.512,30	2.576,16	5.468,63
<i>di cui energia elettrica autoprodotta e ceduta in rete (da fotovoltaico)</i>	659,85	726,42	1.326,81
Totale energia elettrica consumata proveniente da fonti rinnovabili	69.460,40	92.810,06	94.928,47
Totale fabbisogno energia elettrica	132.341,43	155.191,87	168.865,38
Totale consumi energetici (carburanti + energia elettrica)	291.930,83	330.190,28	336.293,19
Consumi totali di energia elettrica (MWh)	81.091,90	91.719,52	94.424,62

Programmi ed investimenti per la riduzione dei consumi energetici, aumento di efficienza energetica, autoproduzione e fornitura di energia rinnovabile

IMA ha approntato programmi e iniziative volti alla riduzione continua degli impatti ambientali ed al miglioramento dell'efficienza nell'uso delle risorse energetiche. In particolare, per sviluppare il suo impegno, il Gruppo IMA in Italia ha portato avanti le seguenti iniziative:

- valutazione di graduale ampliamento degli stabilimenti con fornitura di **energia elettrica** prelevata da rete con **Garanzia di Origine (GO)** certificata **da fonti rinnovabili**, fino alla completa copertura della totalità dei siti. Rispetto al 2021, i siti italiani sotto garanzie di origine si sono ampliati di ulteriori 4 unità. Nel 2022, considerando le società italiane del Gruppo IMA, su 124.427 GJ di fabbisogno energetico, il 69,81% risulta proveniente da fonti rinnovabili certificate. Considerando le altre società del Gruppo, approvvigionandosi da fonte rinnovabile certificata anche lo stabilimento di IMA Automation Switzerland S.A., il 51,86% dei 172.503 GJ di fabbisogno energetico di Gruppo risulta proveniente da fonti rinnovabili certificate;
- autoconsumo o immissione in rete di **energia elettrica rinnovabile** prodotta da **impianti fotovoltaici** collocati sulle coperture di alcuni stabilimenti italiani. Nel 2022, dal parco fotovoltaico italiano sono stati prodotti e auto consumati 5.468,63 GJ di energia elettrica, mentre 1.326,81 GJ sono stati prodotti e ceduti in rete. Per l'anno 2023 è pianificata l'installazione di ulteriori impianti fotovoltaici presso alcuni siti produttivi di IMA S.p.A.: nello specifico, è prevista l'installazione di ulteriori impianti fotovoltaici sulle coperture dello stabilimento di Ozzano dell'Emilia (Bologna) via Emilia 428-442 per una potenza aggiuntiva pari a circa 300 kW, è prevista l'installazione di un impianto fotovoltaico sulla copertura dello stabilimento di Zola Predosa (Bologna) via Kennedy 17 per una potenza pari a circa 300 kW ed è previsto il raddoppio dell'impianto fotovoltaico installato sulla copertura dello stabilimento di Vicofertile (Parma) via Ferrandi 4, per una potenza aggiuntiva pari a circa 100 kW;
- **autoproduzione di energia termica rinnovabile** tramite **collettori solari**, con conseguente risparmio nel consumo di gas naturale e/o di energia elettrica, presenti negli impianti termoidraulici dei siti IMA S.p.A.. Nel 2022, sono stati prodotti ed utilizzati per soddisfare parte del fabbisogno termico dei suddetti siti 29.171 kWh;

- progressiva **sostituzione** dei corpi illuminanti con **LED** di nuova generazione, in linea con l'obiettivo di completamento del relamping per gli anni avvenire: nell'anno 2022 gli interventi di relamping hanno riguardato i siti di Zola Predosa (Bologna) via Kennedy 17 ed Ozzano dell'Emilia (Bologna) via 1° Maggio 14-16. Per l'anno 2023 sono pianificati interventi di relamping presso i siti di Bologna via Corazza n. 9 ed Ozzano dell'Emilia (Bologna) via Emilia n. 428-442;
- progressiva sostituzione dei **compressori** di vecchia generazione con nuovi modelli dotati di motori comandati a inverter, più efficienti anche ai carichi parziali, per ottimizzare la gestione nella produzione di aria compressa, dei **condizionatori e gruppi frigoriferi** con nuovi modelli a pompa di calore, con modulazione in differenti stadi di compressione e/o con inverter, che garantiscono quindi maggiore efficienza ai carichi parziali oltre che mirare alla centralizzazione degli impianti, e di caldaie tradizionali con **caldaie a condensazione**, le quali sfruttano la condensazione dei fumi di combustione per recuperare il calore utile al riscaldamento dell'acqua e garantire quindi il medesimo carico termico con minore consumo di gas naturale;
- è stato acquistato, installato e reso operativo nel corso del 1° semestre 2022 un sistema di **Power Quality**, a servizio di una cabina elettrica MT/BT dello stabilimento di Via Emilia 428-442, ad Ozzano dell'Emilia (Bologna). Il sistema permette di ridurre i consumi elettrici, migliorando la qualità dell'energia prelevata dalla rete (Power Quality) e di stabilizzare la tensione dell'impianto.

In linea generale, uno degli obiettivi primari di IMA per il futuro è il rispetto delle tecniche di eco-sostenibilità per gli stabilimenti di nuova costruzione oppure per quelli in fase di ristrutturazione e/o ampliamento, mirandone ad una prestazione energetica fino ai livelli caratterizzanti un "Edificio ad Energia Quasi Zero" (NZEB - Nearly Zero Energy Building), o comunque progettati con limitato fabbisogno energetico (ad esempio tramite soluzioni quali la predisposizione di doppi vetri, di cappotti isolanti di rivestimento intramurario, di sistemi efficienti per il riscaldamento ed il raffrescamento).

5.4. La Carbon Footprint e le emissioni di gas a effetto serra

IMA calcola la propria impronta carbonica ("Carbon Footprint") in termini di CO_{2eq}, rendicontando sia secondo le categorie di emissioni del GHG Protocol, sia secondo quelle caratteristiche dello standard ISO 14064-1.

Le emissioni dirette (Scope 1)	Le emissioni indirette energetiche (Scope 2)	Le emissioni indirette (Scope 3) ²¹
Derivanti dai consumi di combustibili necessari all'alimentazione di impianti termici e macchinari (gas naturale, gasolio e GPL), autovetture e autocarri del pool aziendale (benzina, diesel e metano) e dalle perdite di gas refrigeranti degli impianti di condizionamento/refrigerazione.	Derivanti dai consumi di energia elettrica, al netto dell'energia prodotta dal parco fotovoltaico e auto-consumata, e, secondo il metodo Market based del GHG Protocol, anche dall'energia fornita certificata con garanzia di origine da fonti rinnovabili.	Derivanti dai consumi di acqua e dal suo trattamento/depurazione o smaltimento post-utilizzo, dall'acquisto di servizi e beni, capitali e non, dalle perdite per estrazione, distribuzione e trasporto di combustibili ed elettricità, dai servizi di logistica, trasporto e distribuzione merci per acquistato, venduto e per le fiere, dai rifiuti urbani e industriali generati, trasportati e smaltiti, dai viaggi di lavoro.

²¹ Le emissioni Scope 3 non vengono riportate all'interno del presente Bilancio di Sostenibilità.

Grazie al monitoraggio delle emissioni, IMA ha formulato un piano finalizzato al contenimento ed alla diminuzione delle stesse. In particolare, sono stati implementati e programmati differenti interventi nell'ottica di un piano di riduzione dei consumi energetici e di auto-produzione e fornitura di energia pulita.

Nell'anno 2022, la fornitura di energia elettrica certificata con Garanzia di Origine proveniente da fonti rinnovabili, ha permesso di evitare in Italia 11.015,69 ton CO_{2,eq} di emissioni indirette di Scope 2. Considerando tutte le società del Gruppo IMA, sono state evitate 11.048,70 ton CO_{2,eq} di emissioni indirette di Scope 2²².

La produzione del parco fotovoltaico italiano di IMA, nel 2022, al netto delle cessioni in rete, è pari ad un totale di 1.887.622 KWh auto-consumati, ha soddisfatto in parte il fabbisogno energetico dei relativi stabilimenti serviti, contribuendo ad evitare 829,10 ton CO_{2,eq}²³.

L'auto-consumo di energia termica prodotta dai collettori solari termici di IMA S.p.A. nel 2022 ha evitato 58,80 tonCO_{2,eq}.

L'andamento delle emissioni di Scope 1 riflette maggiormente il minor utilizzo di gas naturale nell'anno 2022 rispetto al 2021 e in via secondaria l'utilizzo più contenuto del parco auto. Al contrario, l'andamento delle emissioni di Scope 2 (calcolate secondo metodo *Location based* previsto dal GHG Protocol) riflette l'aumento dei consumi di energia elettrica rispetto al 2021 si presenta in aumento a fronte del maggior utilizzo di energia elettrica proveniente dalla rete. L'incremento delle emissioni di Scope 2 (calcolate invece secondo metodo *Market based*) verificatosi nel 2022 rispetto all'anno precedente, nonostante la parziale fornitura di energia elettrica certificata proveniente da generazione di fonti rinnovabili, ha comunque subito l'aumento del fabbisogno energetico del Gruppo.

Emissioni di gas ad effetto serra

	ton CO _{2,eq} 2020	ton CO _{2,eq} 2021	ton CO _{2,eq} 2022
Totale emissioni dirette - Scope 1	11.032,46	12.149,55	11.328,32
Gas Naturale (utilizzato per riscaldamento ambienti di lavoro)	7.677,82	7.943,31	6.863,62
Metano (utilizzato per alimentazione veicoli)	0,25	0,35	0,12
GPL (utilizzato per riscaldamento ambienti di lavoro, prove di tostatura e collaudo macchine torrefattrici)	11,81	15,35	20,36
GPL (utilizzato per alimentazione veicoli)	3,72	3,56	3,73
Gasolio (utilizzato per riscaldamento ambienti di lavoro, alimentazione gruppi elettrogeni, motopompe dei gruppi di spinta antincendio, idropultrici)	256,52	440,41	457,72
Diesel (utilizzato per alimentazione veicoli)	1.935,84	2.078,78	1.997,14
Benzina (utilizzata per alimentazione veicoli)	262,91	336,41	259,85
Totale carburanti parco auto	2.202,73	2.419,11	2.260,83
Gas refrigeranti	883,58	1.331,36	1.725,81

²² Il valore delle emissioni di CO_{2,eq} è pari a quello che IMA avrebbe rendicontato se non avesse acquistato garanzie di origine di energia elettrica certificata proveniente da fonti rinnovabili. Il calcolo è stato fatto secondo il metodo Market Based del GHG Protocol.

²³ Il valore delle emissioni di CO_{2,eq} è pari a quello che IMA avrebbe rendicontato se non avesse prodotto e auto-consumato energia elettrica dagli impianti fotovoltaici e avesse pertanto prelevato lo stesso quantitativo di energia dalla rete. Il calcolo è stato fatto secondo il metodo Location Based del GHG Protocol.

	ton CO _{2,eq} 2020	ton CO _{2,eq} 2021	ton CO _{2,eq} 2022
--	--------------------------------	--------------------------------	--------------------------------

Totale emissioni indirette - Scope 2			
Emissioni da consumi energia elettrica (Location Based Method)	13.149,75	14.931,01	15.595,89
Emissioni da consumi energia elettrica (Market Based Method)	8.040,17	8.238,42	9.448,17
Emissioni Totali dirette Scope 1 + indirette Scope 2 (Location Based)	24.182,21	27.080,56	26.924,21
Emissioni Totali dirette Scope 1 + indirette Scope 2 (Market Based)	19.072,63	20.387,96	20.776,49

I tassi di intensità vengono calcolati parametrizzando le emissioni in tonCO_{2,eq} di Scope 1+2²⁴ sui valori di superficie utile calpestabile in m², il fatturato in euro, e il numero dei dipendenti (riproporzionato con il *FTE, Full Time Equivalent*, per tener conto dei contratti sia part-time che full-time); i valori per il Gruppo IMA in Italia per il 2022 sono rispettivamente 0,054 tonCO_{2,eq}/m² (0,053 tonCO_{2,eq}/m² considerando le società estere); 0,000071 tonCO_{2,eq}/€ (0,000014 tonCO_{2,eq}/€ considerando le società estere) e 4,92 tonCO_{2,eq}/FTEs (3,98 tonCO_{2,eq}/FTEs considerando le società estere).

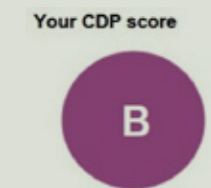
Altre emissioni inquinanti

Le attività di IMA comportano emissioni non significative di NO_x (ossidi di azoto), SO_x (biossidi di zolfo), composti organici volatili (COV) e particolato atmosferico (PM), derivanti dalle combustioni che si generano nelle centrali termiche degli stabilimenti.

CDP

Per dare corso al proprio impegno nella riduzione graduale delle emissioni dirette e indirette, IMA ha aderito, dal 2012, al Supply Chain Program di CDP (già Carbon Disclosure Project), un'organizzazione internazionale no profit che mette a disposizione delle aziende e della comunità un sistema globale di misurazione, divulgazione, monitoraggio e pubblicazione di informazioni sui temi della sostenibilità ambientale, e, a partire dal 2014, anche al **Climate Change Program**. Il programma, rivolto alle aziende, prevede l'attribuzione di un rating rispetto all'implementazione di strategie per ridurre progressivamente le emissioni, coinvolgendo anche i partner lungo la catena di fornitura, e gestire i rischi ambientali connessi ai cambiamenti climatici. Ogni anno le aziende che aderiscono al programma Climate Change di CDP si impegnano a comunicare le proprie emissioni allo scopo di monitorarle e definire un programma per la loro riduzione nel tempo; i dati comunicati sono resi pubblici da CDP e messi a disposizione degli investitori internazionali, al fine di orientare le scelte di questi ultimi verso società con un profilo maggiormente sostenibile per l'ambiente.

Nel 2022, IMA ha migliorato ulteriormente il proprio punteggio, raggiungendo lo **score di B** rispetto allo score di B- che aveva ottenuto per l'anno 2021, anno comunque nel quale IMA era già stata collocata nella categoria "management" cioè all'interno di quel panel di aziende che lavorano per gestire il proprio impatto ambientale (rispetto allo score "Awareness C" degli anni precedenti).



IMA, oltre a CDP, da anni aderisce al programma Ecovadis, in cui le aziende vengono valutate, tra gli altri ambiti, anche rispetto alle performance e alla gestione delle tematiche ambientali²⁵.

²⁴ Il calcolo è stato fatto secondo il metodo Location Based del GHG Protocol.

²⁵ Per approfondimenti si rimanda al capitolo 1.9 L'ascolto dei nostri stakeholder.

5.5. La gestione dei rifiuti

La tipologia di rifiuti provenienti dalle attività produttive di IMA è costituita prevalentemente da materiali da imballo misti, quali materiali plastici e similari, cartone, legno e vetro. In aggiunta, dagli stabilimenti dove vengono svolte le lavorazioni meccaniche della superficie dei metalli ad asportazione di truciolo, si originano scarti costituiti da residui quali limatura di ferro e di alluminio, rottami ferrosi e di altri metalli, quali alluminio, bronzo e ottone. In misura minore, occorre considerare i rifiuti derivanti dalle attività di collaudo delle macchine automatiche prodotte. I collaudi vengono eseguiti con i materiali ed i prodotti da confezionare, inviati direttamente dai clienti (ad esempio prodotti farmaceutici, cosmetici, medicinali e prodotti alimentari quali tè, caffè, dado da brodo e formaggio).

Per quanto riguarda i rifiuti liquidi (comunque avviati per lo più ad impianti di depurazione, quindi non costituenti scarico nei corpi idrici recettori), gli stabilimenti IMA producono emulsioni oleose di scarto e oli minerali esausti, generati prevalentemente dalle attività di manutenzione delle macchine utensili delle officine meccaniche. Oltre a questi, altri rifiuti liquidi prodotti sono le soluzioni acquose di scarto derivanti dal lavaggio delle macchine automatiche a seguito dei test e dei collaudi con i prodotti da confezionare e dalle prove con acqua demineralizzata. Sono inclusi anche una piccola quantità di RAEE (Rifiuti di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche) e cavi elettrici (rame).

Oltre ai rifiuti industriali sopra descritti, si deve considerare la generazione, in minor misura, di rifiuti di tipologia assimilabile agli urbani.

In Italia, presso ogni stabilimento, tutti i rifiuti prodotti dall'attività aziendale vengono raccolti separatamente per tipologia e smaltiti, da parte di trasportatori incaricati ed in possesso delle necessarie autorizzazioni, nel rispetto della normativa, ed entro le frequenze temporali massime stabilite dal D. lgs. 152/2006 di riferimento, privilegiando impianti di destinazione che attuano un trattamento finalizzato al recupero di materia e/o di energia. Nel 2022 non sono state, infatti, irrogate pene pecuniarie né sanzioni per il mancato rispetto della normativa.

Anche presso le aree di ufficio è attuata la raccolta differenziata (ad esempio per toner, carta e cartone), così come presso le zone ristoro e nei refettori mensa (ad esempio per plastica e organico). Tutto il personale è stato formato e informato in merito ai criteri di differenziazione dei rifiuti.

Per quanto riguarda le società di IMA nel mondo, i rifiuti vengono gestiti nel rispetto delle normative locali vigenti e con le modalità di recupero e smaltimento previste.

Solo il 7,24% dei rifiuti smaltiti da IMA è classificato pericoloso. Inoltre, il 32,16% dei rifiuti prodotti da IMA nel 2022 è stato avviato a operazioni di riciclo e riuso; mentre l'8,98 % è stato destinato a recupero energetico. Nel corso del 2022 non si sono verificati sversamenti accidentali significativi né scarichi di reflui contenenti prodotti chimici, rifiuti o carburanti, a riprova della corretta attuazione delle procedure previste dal Sistema di Gestione Ambientale e della sensibilizzazione, formazione e addestramento del personale addetto.

I rifiuti generati nel 2022 si attestano in linea con il valore registrato nel 2021: il trend di aumento delle società estere, dovuto all'ampliamento del perimetro, è bilanciato dalla diminuzione proveniente dai siti italiani.

Rifiuti smaltiti per tipologia di smaltimento (in tonnellate)

	Totale 2020			Totale 2021			Totale 2022		
	Rifiuti Pericolosi	Rifiuti Non Pericolosi	TOTALE	Rifiuti Pericolosi	Rifiuti Non Pericolosi	TOTALE	Rifiuti Pericolosi	Rifiuti Non Pericolosi	TOTALE
Riciclo/Riuso	0,44	1.797,09	1.797,53	0,97	2.249,17	2.250,14	55,73	1.875,35	1.931,08
Altre operazioni di recupero (es.: giacenza e/o messa in riserva ai fini di recupero)	153,39	1.129,92	1.283,32	145,68	1.279,39	1.425,07	164,70	1.194,94	1.359,64
Discarica	0,02	328,72	328,74	-	256,08	256,08	7,20	432,78	439,98
Incenerimento	11,11	34,26	45,37	7,67	30,53	38,20	4,00	61,27	65,27
Recupero energetico	-	460,67	460,67	-	388,33	388,33	7,01	532,28	539,29
Altre operazioni di smaltimento (es. depuratore, giacenza e/o messa in riserva ai fini di smaltimento)	231,56	1.317,62	1.549,19	273,87	1.398,84	1.672,71	196,00	1.473,62	1.669,62
Totale	396,53	5.068,28	5.464,81	428,19	5.602,35	6.030,54	434,64	5570,25	6.004,89

5.6. La gestione dell'acqua

Il consumo di acqua all'interno degli stabilimenti del Gruppo IMA avviene prevalentemente per uso di tipo domestico/ sanitario (quali l'uso per la preparazione dei pasti per il personale nelle sale mensa e l'utilizzo all'interno dei servizi igienici).

In misura minoritaria, l'acqua viene utilizzata all'interno del processo produttivo di taluni settori di business di IMA, principalmente per l'esecuzione di test e collaudi di funzionalità delle macchine automatiche: le soluzioni acquose derivanti da tali attività, ad inquinamento molto basso, vengono comunque principalmente avviate, tramite trasportatori autorizzati, ad impianti di depurazione e non scaricate in pubblica fognatura (nei pochi casi in cui ciò avviene, IMA è in possesso per tali siti produttivi di specifica autorizzazione allo scarico di natura industriale rilasciata dalle autorità competenti ed esegue periodiche analisi, tramite laboratori accreditati, volti ad accertare la conformità della qualità dello scarico rispetto ai limiti fissati dalla normativa vigente). Nel 2022 non sono state, infatti, irrogate pene pecuniarie né sanzioni per il mancato rispetto della normativa.

L'obiettivo del Gruppo è quello di efficientare progressivamente il proprio consumo di acqua, da realizzare tramite iniziative in campo idrico e tramite l'acquisto di macchinari considerati efficienti nella gestione della risorsa, volti a ridurre gli sprechi al minimo. Infatti, il Gruppo ha implementato nel sito di Castel San Pietro Terme (Bologna) della IMA S.p.A., un sistema di raccolta dell'acqua piovana, il quale ha l'obiettivo di captazione della risorsa per riutilizzarla successivamente in operazioni quotidiane.

In generale, IMA riconosce l'importanza dell'acqua come risorsa per il pianeta e, nell'ambito della sostenibilità degli impatti derivanti dai propri processi produttivi, attua un sistema di gestione di tale risorsa volto a monitorare i consumi (al fine di evitare e/o minimizzare perdite dovute a rotture lungo la rete di approvvigionamento) ed evitare sprechi (implementando, nell'ambito dei test condotti sulle macchine automatiche, ogni qual volta possibile, sistemi atti a permettere il riuso dell'acqua all'interno degli impianti e non lo scarico in continuo).

Infine, il Gruppo sta valutando la mappatura dello stress idrico nelle aree più a rischio in termini di siccità e difficoltà di reperimento della risorsa, con l'intento di identificare i siti maggiormente esposti a tali rischi con potenziali conseguenze negative.

	2020	2021	2022
ACQUA TOTALE PRELEVATA ML (Megalitri)	-	-	289,32

SOSTENIBILITÀ LOCALE: IMA A SUPPORTO DELLE COMUNITÀ

1.951.220 €

SPONSORIZZAZIONI E
EROGAZIONI LIBERALI
VERSO TERZI



55

ASSOCIAZIONI
DI CATEGORIA
A CUI IMA ADERISCE
NEL MONDO

22 PROGETTI

IN ATTIVITÀ
SOCIALI
E PER I
DIPENDENTI







IMA, protagonista a livello mondiale nel settore dell'automazione industriale e del packaging supporta, tramite contributi e donazioni di varia natura, le comunità dei territori in cui opera. Lo sforzo di IMA nello svolgimento delle proprie attività - richieste degli end-user, sviluppo del prodotto e innovazione, attività di procurement, lavoro delle proprie persone e processo produttivo con i relativi impatti in termini ambientali - presenta anche un risvolto territoriale. Il Gruppo genera, quindi, impatti diretti e indiretti nei territori in cui opera, sia in termini di indotto locale sia in termini di erogazioni e sostegno allo sviluppo delle rispettive comunità.

6.1. Iniziative di sostegno alle comunità in Italia e nel mondo



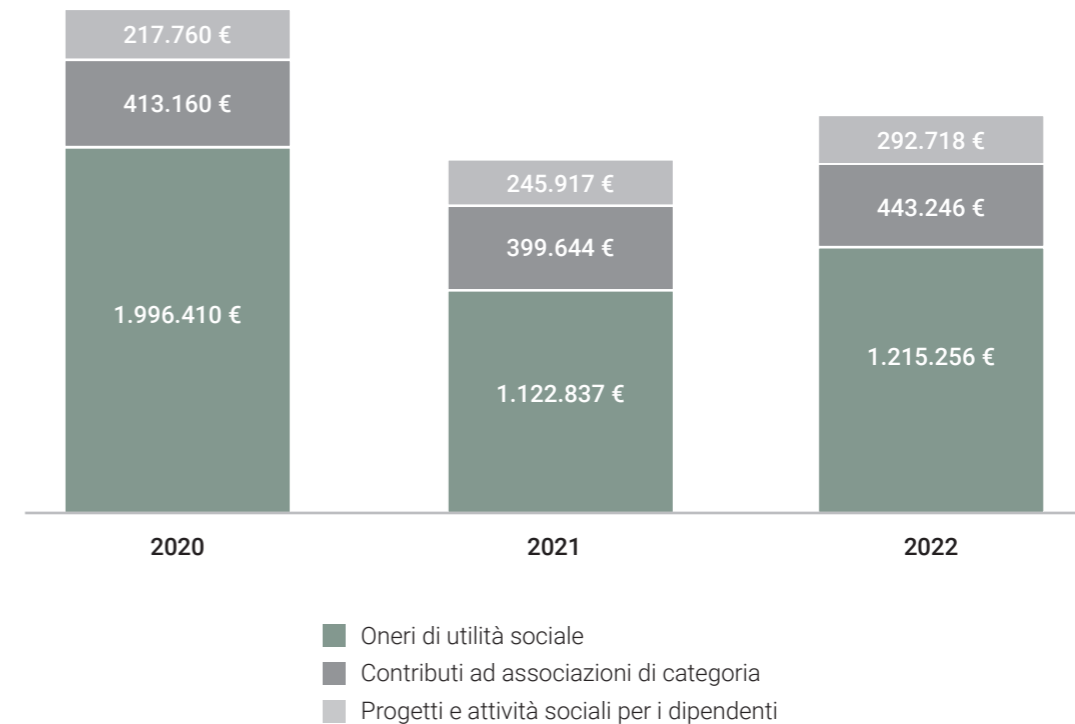
Nei continenti in cui IMA ha siti produttivi e impianti, le società del Gruppo si impegnano a contribuire ad attività a supporto di associazioni ed enti del territorio. Nel corso del 2022, le società di IMA nel mondo hanno sostenuto progetti e iniziative in diversi ambiti, tra cui:

-  **Salute**, con donazioni a istituti e associazioni impegnati nella ricerca, nella prevenzione e nella cura di diverse malattie.
-  **Sociale**, con contributi e finanziamenti ad organizzazioni e associazioni senza scopo di lucro, impegnate nell'assistenza a persone in difficoltà.
-  **Istruzione**, con sostegno a scuole e Università attraverso contributi a favore di percorsi di studio e formazione dedicati alle generazioni future, con particolare attenzione alla formazione tecnico-scientifica.
-  **Sport**, con contributi a diverse associazioni sportive locali e nazionali.

Le comunità locali rivestono un ruolo importante per IMA, impegnata nella costruzione di uno stretto legame con il contesto territoriale dei Paesi in cui opera e nella promozione di uno sviluppo sostenibile. La concordanza con la comunità, oltre che irrinunciabile, è da considerarsi strategica sia per il dialogo con i vari enti sia attraverso la partecipazione e la promozione di progetti e iniziative a sostegno del territorio.

Nel corso del 2022, le società del Gruppo IMA hanno sostenuto numerose **iniziative di carattere sociale, culturale, formativo e sportivo**, erogando **contributi e liberalità** per una somma complessiva di **1.951.220 euro**.

In questo importo rientrano le risorse destinate ai progetti di responsabilità sociale, gli oneri sostenuti a favore dei dipendenti, come ad esempio per i gruppi sportivi aziendali o altre iniziative per la condivisione interna, e anche le quote versate dal Gruppo per l'adesione ad associazioni di rappresentanza o di settore.



L'impatto globale della pandemia ha tuttora delle ripercussioni a livello economico, sociale, storico, istituzionale e scientifico. Le scelte della Presidenza di IMA e delle varie società del Gruppo per quanto riguarda il sostegno alla comunità, hanno anche tenuto conto dell'emergenza a seguito della guerra in Ucraina e, più in generale, dei temi legati alla salute e alla tutela delle persone. Infatti, nel 2022 la guerra in Ucraina ha portato ripercussioni economiche legate alla situazione internazionale che mettono ulteriormente in difficoltà tante famiglie penalizzate dalla perdita del lavoro e dall'aumento del costo della vita.

Scuole Malpighi - Bologna

IMA sostiene il progetto **“Percorso scolastico per studenti ucraini iscritti alle Scuole Malpighi”**. L'accoglienza dei figli dei rifugiati dall'Ucraina ha richiesto alle Scuole Malpighi e ai suoi docenti l'attivazione di molteplici metodologie didattiche inclusive per consentire ai nuovi studenti di seguire le lezioni in classe. Il contributo di IMA a questo progetto ha lo scopo di permettere a questi studenti di continuare a frequentare le medie e il liceo nell'anno scolastico 2022/23.

I progetti legati alla **salute** delle persone rimangono una priorità per IMA che continua a supportare, con il proprio contributo, varie associazioni per le cure e la ricerca.

Associazione Bimbo TU - Sostegno del Reparto di Neurochirurgia e Neuropsichiatria dell'ospedale Bellaria di Bologna

Nel corso del 2022, IMA ha supportato proattivamente l'associazione **Bimbo TU**, nella sua attività di assistenza e supporto materiale, logistico, psicologico ed economico ai bambini e alle famiglie dei bambini affetti da tumori del sistema nervoso centrale e periferico e da altre gravi patologie encefalo-midollari e cranio-vertebrali di natura malformativa, genetica, traumatica, vascolare, infettiva specie se invalidanti, croniche o tali da richiedere terapie e assistenza prolungate.

A livello di iniziative a più ampio spettro a tema sociale, IMA sostiene da vari anni **“Insieme per le famiglie”** di **Antoniano Onlus**, **Medici Senza Frontiere** e **Fondazione Santa Chiara**.

Antoniano Onlus - Aiuto alle famiglie in povertà

Da diversi anni, IMA contribuisce al progetto **Insieme per le famiglie** dedicato all'accoglienza e al supporto delle persone in difficoltà. Dai risultati dell'analisi di **Antoniano Onlus** sono in costante aumento i nuclei familiari che ricorrono agli aiuti della rete di mense francescane in Italia.

Nel corso del 2022 Antoniano Onlus ha accolto 115 famiglie (madri, padri, minori); fra questi il numero dei minori ha subito un incremento rispetto all'anno precedente.

Il percorso di tutela sociale, integrazione e autonomia prevede il **sostegno alimentare** (mensa diurna, mensa serale del lunedì, pacchi alimentari, buoni spesa, prodotti infanzia e igiene personale); **contributi economici** per pagamento spese di affitto, utenze, spese sanitarie, spese amministrative per documentazione e rilascio documenti; **consegna vestiario pulito**; **supporto procedure** amministrative e legali; **laboratori di formazione** (insegnamento lingua italiana e inglese, preparazione cv, aiuto compiti), assistenza per **reinserimento lavorativo**.

Fondazione Santa Chiara

Le iniziative della Fondazione Santa Chiara sono rivolte a persone con disabilità intellettive, con particolare attenzione a quelle prive di nucleo o di adeguato appoggio familiare, promuovendo le loro potenzialità attraverso la creazione di opportunità lavorative e di inclusione sociale. Il contributo di IMA è finalizzato alla costruzione del **nuovo Centro intitolato ad Aldina Balboni per persone con disabilità** che sorgerà all'interno dell'area di Villa Pallavicini a Bologna. In particolare, sarà realizzato un centro diurno socio-riabilitativo e una struttura residenziale. Con queste nuove realtà si potranno avere nuove opportunità di integrazione per le persone con disabilità.

Medici senza Frontiere - Libano, in soccorso delle popolazioni in fuga dai conflitti

MSF è presente in Libano da oltre 40 anni con importanti attività medico sanitarie.

Dal 2013 MSF fornisce assistenza medica alle popolazioni di **rifugiati che vivono a Shatila, Sabra e Burj el Barajne**, nel sobborgo meridionale di **Beirut**. Le attività dei centri salute, destinate principalmente ai rifugiati siriani, ultimi arrivati e maggiormente vulnerabili, sono accessibili a tutti i residenti del campo. L'assistenza sanitaria di base, che include la salute materno-infantile, le malattie croniche e i servizi di salute mentale sono al centro degli interventi di MSF.

L'obiettivo è quello di continuare ad assicurare l'accesso tempestivo e gratuito alle cure sanitarie di base gratuite e di qualità alle mamme e ai bambini attraverso interventi di medicina materno infantile, visite pediatriche e ginecologiche pre e post parto, assistenza domiciliare e pronto soccorso pediatrico all'interno del **Centro Nascite**, insieme ad un programma di vaccinazione dei neonati e dei bambini appena arrivati al campo rifugiati.

IMA contribuisce alla tutela del benessere delle comunità in cui opera, con l'intento di generare un impatto positivo e creare valore condiviso, sia economico che sociale. Promuove e sostiene progetti e programmi con **finalità sociali, educative e culturali**.

Asvis - Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile

Asvis - Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile è nata nel 2016 per far crescere la consapevolezza dell'importanza dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile e per mobilitare allo scopo di realizzare gli Obiettivi di sviluppo sostenibile. IMA ha partecipato al Festival dello Sviluppo Sostenibile che ha avuto luogo il 12 ottobre 2022 a Roma. L'evento dal titolo **“La transizione ecologica: sfide e opportunità in Italia e nel mondo”** ha affrontato, tra gli altri, il tema dell'occupazione giovanile che è da sempre centrale nel Goal 8 dell'Agenda 2030. Alberto Vacchi, Presidente e Amministratore Delegato di IMA, è intervenuto nel panel **“Sfide e opportunità per l'occupazione giovanile”**.

Fondazione per la Collaborazione tra i Popoli

IMA sostiene la **Fondazione per la Collaborazione tra i Popoli** nella sua lotta contro le discriminazioni e in difesa delle minoranze. La Fondazione ha come scopo la promozione e lo studio delle problematiche sociali, culturali, economiche e politiche del mondo, al fine di favorire la nascita e la discussione di nuove proposte di collaborazione nel contesto internazionale.

Inoltre, per quanto riguarda il proprio impegno verso la formazione e l'istruzione di giovani ragazzi, IMA ha mantenuto il supporto all'**Università di Bologna** attraverso il sostegno ad un master e il finanziamento di tre borse di studio di dottorato di ricerca per l'anno accademico 2022/23.

Master in Giornalismo dell'Università di Bologna

IMA sostiene da alcuni anni il **Master in Giornalismo dell'Università di Bologna** e ha rinnovato il suo impegno nel 2022. Si tratta di un master biennale che parte nel mese di ottobre. Il contributo di IMA è sia economico sia formativo. Il Master si contraddistingue all'interno dell'Ateneo e nel territorio come istituzione all'altezza del difficile compito di formare futuri giornalisti competenti e responsabili.

Borse di Studio a favore dell'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna

In risposta ai fabbisogni di innovazione delle imprese, IMA ha confermato per il 2022 il finanziamento di **3 borse di studio** per l'anno accademico 2022/23 a favore dell'**Università di Bologna**.

Nell'ambito del corso di Dottorato di Ricerca in Meccanica e Scienze Avanzate dell'Ingegneria, una borsa di studio è dedicata allo svolgimento di attività di ricerca sul tema:

- **"Sistemi intelligenti per l'innovazione dell'industria delle macchine automatiche"**.

Nell'ambito del corso di Dottorato di Ricerca in Ingegneria Civile, Chimica, Ambientale e dei Materiali, sono due le borse di studio finanziate da IMA:

- **"Valutazione della sostenibilità ambientale complessiva di prodotti e processi nell'industria delle macchine automatiche"** e
- **"Determinazione di microplastiche in matrici alimentari, anche in relazione all'influenza del processo di confezionamento"**.

Infine, in **ambito sportivo**, IMA supporta il **Bologna Football Club 1909**, affiliato alla Lega Nazionale Professionisti Serie A, e varie associazioni sportive, tra cui la **Virtus Pallacanestro** e altre associazioni ricreative e non. Il Gruppo promuove inoltre iniziative sportive a carattere benefico, come **Race for the Cure**, a cui partecipano volontariamente i dipendenti dell'azienda.

Race for the Cure 2022

IMA partecipa, da anni, alla manifestazione **Race for the Cure** con la squadra **IMA for the Race** che ha visto una partecipazione sempre più numerosa nelle ultime edizioni. La corsa-camminata non competitiva ha avuto luogo il 18 settembre 2022 a Bologna. I dipendenti di IMA, ma anche i parenti e gli amici, hanno partecipato versando una quota, contribuendo così alla causa dell'associazione che si occupa della prevenzione, diagnosi, cure e assistenza del tumore al seno.

Il supporto e coinvolgimento delle comunità da parte delle società di IMA nel mondo

Nel corso del 2022, come per gli anni precedenti, anche le aziende appartenenti al Gruppo nel mondo, hanno offerto il proprio contributo economico a progetti per i territori e le comunità locali in cui operano.

- **Erca S.A.** in Francia, è parte della fondazione *Fondation Territoriale de Falaise*, in Normandia, volta alla valutazione e realizzazione di progetti solidali relativi a cause umanitarie, promozioni di eque opportunità, protezione di beni sociali e culturali ed iniziative in campo ambientale e solidale;
- **Benhil GmbH** ha effettuato donazioni a favore di un orfanatrofio nel sud della Germania e ha continuato il suo supporto a favore di diverse associazioni locali per persone con disabilità e handicap;
- **IMA North America Inc.** ha effettuato donazioni e raccolto materiali, sulla spinta di alcuni suggerimenti ricevuti dai propri dipendenti, a supporto di famiglie e persone in difficoltà durante il periodo natalizio, contribuendo alla consegna di doni, beni di utilizzo domestico e contributi economici alla comunità di Leominster nel Massachusetts;
- **IMA Life North America Inc.** ha provveduto ad effettuare donazioni in favore delle famiglie delle vittime della sparatoria avvenuta a Buffalo durante il mese di maggio 2022;
- **IMAUTOMATICHE do Brasil Industria e Comercio de Maquinas Ltda** ha, anche per quest'anno, mantenuto il suo supporto tramite donazioni ad *Hospital do GRAACC* di San Paolo, ospedale specializzato nel trattamento dei tumori infantili;
- **IMA PG India Pvt. Ltd.** ha continuato la sua attività di supporto a diverse associazioni locali nella zona di Mumbai, finalizzate alla ricerca contro il cancro, tramite la fondazione *Tata Memorial Hospital and Zilika Foundation* e all'educazione di bambini, giovani ragazzi e donne provenienti da condizioni svantaggiate tramite diverse associazioni, tra cui il *Vinimay Trust* e *Matrumandir Devrukh*;
- **Intecma**, in Spagna, collabora, sia tramite donazioni che tramite attività di volontariato, con l'ospedale *Sant Joan de Déu* di Barcellona, specializzato nelle cure e ricerche contro il cancro infantile;
- **IMA Automation USA** ha effettuato donazioni a tre diverse associazioni (*Paws Humane Society* situata in Georgia, *Rock River Valley Pantry* e *Rockford Rescue Mission* in Illinois) selezionate direttamente dai dipendenti, tramite un sondaggio volto ad identificare le cause ritenute più importanti per il personale dell'organizzazione. In particolare, le donazioni hanno riguardato iniziative in supporto alle persone senza tetto, salvataggio di animali randagi e donazioni di cibo ai più bisognosi.

IMA nel mondo a supporto dell'istruzione

Le società del Gruppo hanno sostenuto attraverso diverse donazioni altri progetti nell'ambito dell'**istruzione e della formazione**:

- **Hassia Verpackungsmaschinen GmbH**, in Germania, ha stipulato un accordo di cooperazione con due istituti tecnici collocati nella zona nord-ovest del Paese, nei pressi di Francoforte, la *Staatliche Technikaakademie Weilburg* e *Berufsschule Butzbach Technikerschule*, per il supporto e l'elaborazione di tesi su progetti in favore degli studenti iscritti;
- **IMA Mai S.A.U.**, in Argentina, ha continuato le collaborazioni con la facoltà di architettura, urbanistica e disegno industriale dell'*Universidad Nacional de Mar de la Plata* per l'avvio di un percorso lavorativo di sei mesi finalizzato all'assunzione di studenti laureati con competenze tecniche. Inoltre, tramite una collaborazione con la direzione generale di cultura ed educazione della provincia di Buenos Aires, la società ha offerto la possibilità agli studenti delle scuole secondarie tecniche di effettuare attività in alternanza scuola-lavoro per entrare in contatto con i processi industriali e il mondo lavorativo, favorendo così un'istruzione completa e accessibile;
- **IMA PG India Pvt. Ltd.** ha effettuato donazioni alla *Relief Foundation*, nota per il suo metodo montessoriano nell'approccio educativo dei bambini;
- **Thomas LLC**, negli Stati Uniti, in linea con quanto svolto negli scorsi anni, ha fornito il proprio contributo a iniziative rivolte agli studenti delle scuole superiori interessati ai processi manifatturieri, promuovendo anche quest'anno il *Manufacturing Day 2022*.

6.2. I rapporti con Associazioni di categoria e di settore

Rapporti con le Associazioni di categoria e di settore (in Italia e nel mondo)

IMA aderisce a diverse associazioni e istituzioni a livello nazionale e internazionale per contribuire alla diffusione della qualità e dell'innovazione, della cultura dell'automazione e della sostenibilità. Di seguito, le principali associazioni e istituzioni a cui IMA è iscritta.

- A.N.I.P.L.A. - Associazione Nazionale Italiana per l'Automazione
- AFI - Associazione Farmaceutici dell'Industria
- Andaf - Associazione Nazionale Direttori Amministrativi e Finanziari
- Associazione Amici del Museo del Patrimonio Industriale
- Associazione Italiana Internal Auditors
- BFS IOA - The Pharmaceutical Blow-Fill-Seal International Operators Association
- CEI - Comitato Elettrotecnico Italiano
- Comitato Leonardo
- Confindustria Emilia Area Centro
- The Engine Accelerator
- EPI - European Patent Institute
- Federazione Nazionale Cavalieri del Lavoro
- Federmeccanica
- Fondazione Filiera Italia
- IEEE - Institute of Electrical and Electronics Engineers - Operations center
- Impronta Etica
- ISPE - International Society for Pharmaceutical Engineering Headquarters
- MIT - Massachusetts Institute of Technology
- PMI - Project Management Institute
- Prometeia
- SYMBOLA
- UCIMA - Unione Costruttori Italiani Macchine Automatiche per il Confezionamento e l'Imballaggio
- UNI - Ente Nazionale Italiano di Unificazione

Tutti i rapporti con le istituzioni e la Pubblica Amministrazione sono improntati sui principi di onestà, correttezza, trasparenza e piena osservanza delle leggi e dei regolamenti, nel rispetto del carattere pubblico della funzione, come indicato nel Codice Etico di IMA e regolato dal Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ai sensi del D. Lgs 231/2001.

Anche le società di IMA nel mondo aderiscono ad associazioni di categoria e a diverse associazioni per la promozione dei rapporti con le comunità locali.

Americhe:

- PMMI - Packaging Machinery Manufacturers Institute
- INDA - Association of the Nonwoven Fabrics Industry
- Rockford Area Economic Development Council
- INTI - Instituto nacional de Tecnología Industrial
- Secretaria de Industria Nacional
- Cámara de Exportadores de la Nación
- SHRM - Society for Human Resources Management
- ITALCAM- Câmara Italo Brasileira De Comercio Indústria e Agricultura
- Chamber of Commerce - Manufacturing Industry
- AAPS - The Association of American Physicians and Surgeons

- AiChe - The Global Home of Chemical Engineers
- ASME - The American society of mechanical engineers
- AICPA - American Institute of Certified public accountants
- MSCPA - Mississippi society of Certified Public Accountants
- Northland Workforce Training Center Industry Sponsorship Program

Unione Europea:

- IHK - The Association of the German Chambers of Industry and Commerce
- Tea Coffee Association
- WKO - Wirtschaftskammer Österreich
- FME - Dutch employers' organisation in the technology industry
- DLG - German Agricultural Society
- Entrepreneurs Assoziation
- MERCURIO German - Italian Business Organisation
- Industrial and Patronal Association
- Chamber of Industry of Neuchâtel
- AITI - Industrial Association for companies based in Canton Ticino

Asia e Medio Oriente:

- ISPE - International Society for Pharmaceutical Engineering
- Relief foundation for CASCADE Montessori - Narsingapuram & Odisha Location
- Bombay Chamber of Commerce and Industries
- TTC-MIDC Industries Association
- Thane Belapur Industries Association
- Institute of Packaging Machinery Manufacturers of India

11° REPORT ANNUALE DI SOSTENIBILITÀ DI IMA

Il presente documento, l'undicesimo consecutivo predisposto e pubblicato da IMA annualmente, costituisce il Bilancio di Sostenibilità, redatto su base volontaria nel 2022. Tale report contiene informazioni relative ai temi ambientali, sociali, attinenti al personale, al rispetto dei diritti umani e alla lotta contro la corruzione, utili ad assicurare la comprensione delle attività svolte da IMA, del relativo andamento, dei risultati e dell'impatto prodotto dalle stesse.

Periodo di riferimento

I dati e le informazioni qualitative e quantitative contenuti nel Bilancio di Sostenibilità di IMA si riferiscono alla performance per l'esercizio chiuso il 31 dicembre 2022. Vengono, inoltre, forniti i raffronti con gli esercizi precedenti (2021 e 2020).

Nel periodo di riferimento non sono stati effettuati *restatement*.

Standard di reporting di riferimento

Il Bilancio di Sostenibilità è redatto secondo i "Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards" definiti dal GRI - Global Reporting Initiative, che costituiscono lo standard attualmente più diffuso e riconosciuto a livello internazionale in materia di rendicontazione non finanziaria, in conformità ai GRI Standards 2021.

Raccolta dati

La predisposizione del Bilancio di Sostenibilità si basa su un processo di reporting strutturato come segue:

- alle strutture/direzioni aziendali responsabili degli ambiti rilevanti e dei dati oggetto della rendicontazione non finanziaria è stato richiesto un contributo (i) nell'individuazione e valutazione dei temi materiali, dei progetti/iniziativa significativi da descrivere nel documento (ii) e nella fase di raccolta, analisi e consolidamento dei dati, al fine di verificare e validare tutte le informazioni riportate nel Bilancio di Sostenibilità, ciascuno per la propria area di competenza. I dati e le informazioni inclusi nel presente documento derivano dal sistema informativo aziendale utilizzato per la gestione e la contabilità di IMA e da un sistema di reporting non finanziario tramite schede di raccolta dati, appositamente implementato per soddisfare i requisiti dei GRI Standards. I dati sono stati elaborati mediante estrazioni e calcoli puntuali.

I fattori di conversione utilizzati per trasformare le differenti quantità energetiche in GJ sono tratti dal database Defra 2022 (UK Department for Environment, Food and Rural Affairs).

I fattori di emissione utilizzati per il calcolo delle emissioni di CO₂ riportate nel Bilancio di Sostenibilità sono i seguenti:

- emissioni dirette (Scope 1): fattori di emissione tratti dal database Defra 2022 (UK Department for Environment, Food and Rural Affairs), annualmente aggiornato;
- emissioni indirette energetiche (Scope 2): per l'elettricità acquistata dalla rete elettrica sono stati utilizzati, per il metodo di calcolo Location Based, i fattori di emissione Terna su valori Enerdata, ultima pubblicazione disponibile (Tabella confronti internazionali, 2020), mentre per il metodo di calcolo Market Based sono stati utilizzati i fattori di conversione Residual Mix pubblicati dall'Association of Issuing Bodies (AIB) nel 2021. Per i Paesi i quali, al momento della redazione del documento, non sono disponibili pubblicamente da fonti accreditate i fattori Residual Mix, sono stati utilizzati i medesimi fattori di emissione applicati nel calcolo Location Based.

Il Bilancio di Sostenibilità 2022 è approvato dal Consiglio di Amministrazione di IMA S.p.A. in data 15 marzo 2023.

Perimetro di reporting

Il Bilancio di Sostenibilità 2022 comprende i dati di IMA e delle sue controllate consolidate integralmente, raggruppate per macro regioni geografiche:

Perimetro Bilancio di sostenibilità 2022			
Italia	Europa	Americhe	Asia
<ul style="list-style-type: none"> • I.M.A. Industria Macchine Automatiche S.p.A.* • Alphamac S.r.l.* • ATOP S.p.A.* • Ciemme S.r.l.* • Claren Cutting Service S.r.l.* • CO.MA.DI.S. S.p.A.* • Digidoc S.r.l.Eurosicma - Costruzioni Macchine Automatiche S.p.A.* • FASP S.r.l.*Ilapak Italia S.p.A.* • Packaging Manufacturing Industry S.r.l. • Perfect Pack S.r.l.* • Petroncini Impianti S.p.A.* • Pharmasiena Service S.r.l.* • Record S.p.A.* • Società del Sole S.r.l. • Spares & More S.r.l.* • Spreafico Automation S.r.l.* • Teknoweb Converting S.r.l.* • Tissue Machinery Company S.p.A.* 	<ul style="list-style-type: none"> • Benhil GmbH* • CDE-Packaging GmbH* • Erca S.A.S.* • GASTI Verpackungsmaschinen GmbH* • Hassia Verpackungsmaschinen GmbH* • Ilapak France SA • Ilapak International SA* • Ilapak Ltd. • Ilapak SNG OOO • Ilapak Sp. Z.o.o. • Ilapak Verpackungsmaschinen GmbH* • IMA Dairy & Food Holding GmbH • IMA Dairy and Food Russia OOO • IMA Automation Switzerland SA.* • IMA Dairy & Food Spain and Portugal S.A. • IMA Dairy & Food UK Ltd. • IMA Est GmbH • IMA France E.u.r.l. • IMA Germany GmbH • IMA Iberica Processing and Packaging S.L. • IMA Life the Netherlands B.V. • IMA Swiftpack Ltd.* • IMA UK Ltd. • INTECMA S.A.* • OOO Ima Industries 	<ul style="list-style-type: none"> • Delta Systems & Automation Llc* • Ilapak Inc. • IMA Automation USA Inc.* • IMA Dairy & Food USA Inc. • IMA Life North America, Inc.* • IMA MAI S.A.U.* • IMA North America Inc.* • IMAUTOMATICHE do Brasil Industria e Comercio de Maquinas Ltda • Packaging System Holdings Inc. • Tecmar S.A.*Thomas Llc* • TMC do BRASIL Industria de Maquinarios e Servicos Ltda • TMC NORTH AMERICA Inc. • Valley Tissue Packaging Inc.* 	<ul style="list-style-type: none"> • ATOP (Shanghai) Electrical Equipment Co. Ltd • Ilapak Israel Ltd. • IMA Automation Malaysia Sdn. Bhd.* • IMA Dairy & Food Asia Pacific Sdn Bhd • IMAFuda (Shanghai) Packaging Machinery Co. Ltd. • IMA Life (Beijing) Pharmaceutical Systems Co. Ltd.* • IMA Life (Shanghai) Pharmaceutical Machinery Co. Ltd.* • IMA Life Japan KK • IMA Pacific Co. Ltd. • IMA Packaging & Processing Equipment (Beijing) Co. Ltd. • IMA Packaging Technology India Pvt. Ltd. • IMA-PG India Pvt. Ltd.* • Tianjin IMA Machinery Co. Ltd.

I dati ambientali esposti all'interno del Bilancio di Sostenibilità fanno riferimento alle società segnalate con un asterisco all'interno della precedente tabella: per le società non incluse, trattasi di società commerciali e finanziarie; considerata la limitata significatività degli impatti ambientali, non sono rendicontate le informazioni inerenti all'energia, alle emissioni e ai rifiuti in quanto trascurabili rispetto al complessivo.

Eventuali ulteriori limitazioni di perimetro sono opportunamente indicate all'interno del documento.

Nota metodologica

Per quanto riguarda le informazioni relative alle imposte, il perimetro di rendicontazione fa riferimento alle seguenti società:

Perimetro GRI 207-4 con riferimento ai dati 2020			
Italia	Europa	Americhe	Asia
<ul style="list-style-type: none"> I.M.A. Industria Macchine Automatiche S.p.A. Alphamac S.r.l. Asset Management Service S.r.l. ATOP S.p.A. Ciemme S.r.l. Claren Cutting Service S.r.l. CMRE S.r.l. CO.MA.DI.S. S.p.A. CORAZZA S.p.A. Digidoc S.r.l. Eurosicma - Costruzioni Macchine Automatiche S.p.A. Eurotekna S.r.l. Ilapak Italia S.p.A. IMA Bidco S.p.A. Luna Investment S.r.l. Packaging Manufacturing Industry S.r.l. Perfect Pack S.r.l. Petroncini Impianti S.p.A. Pharmasiena Service S.r.l. Record S.p.A. Società del Sole S.r.l. SO.FI.M.A. Società Finanziaria Macchine Automatiche S.p.A. SOFIMA Holding S.p.A. SOFIMA PIK S.p.A. Spares & More S.r.l. Spreafico Automation S.r.l. Teknoweb Converting S.r.l. Telerobot S.p.A. Tissue Machinery Company S.p.A. Transworld Packaging Holding S.p.A. 	<p>AUSTRIA</p> <ul style="list-style-type: none"> IMA Est GmbH²⁶ <p>FRANCIA</p> <ul style="list-style-type: none"> Ilapak France SA IMA France E.u.r.l. <p>GERMANIA</p> <ul style="list-style-type: none"> Benhil GmbH Ilapak Verpackungs-maschinen GmbH IMA Germany GmbH <p>PAESI BASSI</p> <ul style="list-style-type: none"> IMA Life The Netherlands B.V. <p>POLONIA</p> <ul style="list-style-type: none"> Ilapak Sp. Z.o.o. <p>RUSSIA</p> <ul style="list-style-type: none"> Ilapak SNG OOO OOO Ima Industries <p>SPAGNA</p> <ul style="list-style-type: none"> IMA Iberica Processing and Packaging S.L. <p>SVIZZERA</p> <ul style="list-style-type: none"> Ilapak International SA IMA Automation Switzerland SA. <p>UK</p> <ul style="list-style-type: none"> Ilapak Ltd. IMA Swiftpack Ltd. IMA UK Ltd. 	<p>ARGENTINA</p> <ul style="list-style-type: none"> IMA MAI S.A. Tecmar S.A. <p>BRASILE</p> <ul style="list-style-type: none"> Imautomatichedo Brasil Industria e Comercio de Maquinas Ltda TMC do BRASIL Industria de Maquinarios e Servicos Ltda ILAPAK Do Brasil Maquinas De Embalagem LTDA. (in liquidation) <p>STATI UNITI D'AMERICA</p> <ul style="list-style-type: none"> Delta Systems & Automation Llc Ilapak Inc. IMA Automation USA Inc. IMA Life North America, Inc. IMA North America Inc. Packaging Systems Holdings Inc. Tekno NA Inc. Teknoweb N.A. Llc TMC North America Inc. Valley Tissue Packaging Inc. 	<p>CINA</p> <ul style="list-style-type: none"> ATOP (Shanghai) Electrical Equipment Co. Ltd Ilapak (Beijing) Packaging Machinery Co. Ltd. IMA Fuda (Shanghai) Packaging Machinery Co. Ltd. IMA Life (Beijing) Pharmaceutical Systems Co. Ltd. IMA Life (Shanghai) Pharmaceutical Machinery Co. Ltd. IMA Packaging & Processing Equipment (Beijing) Co. Ltd. Petroncini International Trading (Shanghai) Co. Ltd. Tianjin IMA Machinery Co. Ltd. <p>INDIA</p> <ul style="list-style-type: none"> IMA Packaging Technology India Pvt. Ltd. IMA-PG India Pvt. Ltd. <p>ISRAELE</p> <ul style="list-style-type: none"> Ilapak Israel Ltd. <p>GIAPPONE</p> <ul style="list-style-type: none"> IMA Life Japan KK <p>MALESIA</p> <ul style="list-style-type: none"> IMA Automation Malaysia Sdn. Bhd. <p>TAILANDIA</p> <ul style="list-style-type: none"> IMA Pacific Co. Ltd.

²⁶ I dati relativi alla società IMA EST GmbH con sede in Austria (imposte sul reddito delle società versate sulla base del criterio di cassa, numero di dipendenti e attività materiali diverse da disponibilità liquide e mezzi equivalenti) sono stati ripartiti anche per i Paesi Repubblica Ceca, Russia, Polonia e Romania in quanto presenti Permanent Establishment (PE), come previsto dal provvedimento dell'Agenzia delle Entrate del 28 novembre 2017 per la redazione del Country by Country Report.

Perimetro GRI 207-4 con riferimento ai dati 2021			
Italia	Europa	Americhe	Asia
<ul style="list-style-type: none"> I.M.A. Industria Macchine Automatiche S.p.A. Alphamac S.r.l. Asset Management Service S.r.l. ATOP S.p.A. Ciemme S.r.l. Claren Cutting Service S.r.l. CMRE S.r.l. CO.MA.DI.S. S.p.A. Digidoc S.r.l. Eurosicma - Costruzioni Macchine Automatiche S.p.A. Eurotekna S.r.l. Ilapak Italia S.p.A. Luna Investment S.r.l. Packaging Manufacturing Industry S.r.l. Perfect Pack S.r.l. Petroncini Impianti S.p.A. Pharmasiena Service S.r.l. Record S.p.A. Società del Sole S.r.l. SO.FI.M.A. Società Finanziaria Macchine Automatiche S.p.A. SOFIMA PIK S.p.A. Spares & More S.r.l. Spreafico Automation S.r.l. Teknoweb Converting S.r.l. Telerobot S.p.A. Tissue Machinery Company S.p.A. Transworld Packaging Holding S.p.A. FASP S.r.l. 	<p>AUSTRIA</p> <ul style="list-style-type: none"> IMA Est GmbH²⁷ <p>FRANCIA</p> <ul style="list-style-type: none"> Ilapak France SA IMA France E.u.r.l. <p>GERMANIA</p> <ul style="list-style-type: none"> Benhil GmbH Ilapak Verpackungsmaschinen GmbH IMA Germany GmbH <p>PAESI BASSI</p> <ul style="list-style-type: none"> IMA Life The Netherlands B.V. <p>POLONIA</p> <ul style="list-style-type: none"> Ilapak Sp. Z.o.o. <p>RUSSIA</p> <ul style="list-style-type: none"> Ilapak SNG OOO OOO Ima Industries <p>SPAGNA</p> <ul style="list-style-type: none"> IMA Iberica Processing and Packaging S.L. <p>SVIZZERA</p> <ul style="list-style-type: none"> Ilapak International SA IMA Automation Switzerland SA. <p>UK</p> <ul style="list-style-type: none"> Ilapak Ltd. IMA Swiftpack Ltd. IMA UK Ltd. 	<p>ARGENTINA</p> <ul style="list-style-type: none"> IMA Mai S.A.U. TECMAR S.A. <p>BRASILE</p> <ul style="list-style-type: none"> Imautomatichedo Brasil Industria e Comercio de Maquinas Ltda TMC do BRASIL Industria de Maquinarios e Servicos Ltda <p>STATI UNITI D'AMERICA</p> <ul style="list-style-type: none"> Delta Systems & Automation Llc Ilapak Inc. IMA Automation USA Inc. IMA Life North America, Inc. IMA North America Inc. Packaging Systems Holdings Inc. Tekno NA Inc. TEKNOWEB N.A. Llc TMC NORTH AMERICA Inc. Valley Tissue Packaging Inc. Thomas Llc 	<p>CINA</p> <ul style="list-style-type: none"> ATOP (Shanghai) Electrical Equipment Co. Ltd Ilapak (Beijing) Packaging Machinery Co. Ltd. IMA Fuda (Shanghai) Packaging Machinery Co. Ltd. IMA Life (Beijing) Pharmaceutical Systems Co. Ltd. IMA Life (Shanghai) Pharmaceutical Machinery Co. Ltd. IMA Packaging & Processing Equipment (Beijing) Co. Ltd. Petroncini International Trading (Shanghai) Co. Ltd. Tianjin IMA Machinery Co. Ltd. <p>INDIA</p> <ul style="list-style-type: none"> IMA Packaging Technology India Pvt. Ltd. IMA-PG India Pvt. Ltd. <p>ISRAELE</p> <ul style="list-style-type: none"> Ilapak Israel Ltd. <p>GIAPPONE</p> <ul style="list-style-type: none"> IMA Life Japan KK <p>MALESIA</p> <ul style="list-style-type: none"> IMA Automation Malaysia Sdn. Bhd. <p>TAILANDIA</p> <ul style="list-style-type: none"> IMA Pacific Co. Ltd.

Relazione della società di revisione

Il presente Bilancio di Sostenibilità è sottoposto a esame limitato ("limited assurance engagement") secondo quanto previsto dal principio "International Standard on Assurance Engagements ISAE 3000 (Revised)" da EY S.p.A. Gli indicatori quantitativi non riferiti ad alcuna General o Topic-specific disclosure dei GRI Standards, riportati in corrispondenza delle pagine indicate nel Content Index, non sono oggetto di esame limitato da parte di EY S.p.A.

²⁷ I dati relativi alla società IMA EST GmbH con sede in Austria (imposte sul reddito delle società versate sulla base del criterio di cassa, numero di dipendenti e attività materiali diverse da disponibilità liquide e mezzi equivalenti) sono stati ripartiti anche per i Paesi Repubblica Ceca, Russia, Polonia e Romania in quanto presenti Permanent Establishment (PE), come previsto dal provvedimento dell'Agenzia delle Entrate del 28 novembre 2017 per la redazione del Country by Country Report.

DICHIARAZIONE D'USO	IMA S.p.A ha redatto un report in conformità agli Standard GRI per il periodo dal 1 gennaio 2022 al 31 dicembre 2022.
GRI 1 UTILIZZATO	GRI 1: Principi fondamentali - versione 2021
STANDARD DI SETTORE GRI PERTINENTI	Attualmente non sono disponibili standard di settore GRI pertinenti alle attività del Gruppo IMA

STANDARD GRI	INFORMATIVA	UBICAZIONE	OMISSIONE			N. DI RIF. STANDARD DI SETTORE GRI
			Requirement(s) omitted	Reason	Explanation	
Informative generali						
GRI 2: Informative generali – 2021	2-1 Dettagli organizzativi	Copertina; 1.1 Chi siamo - 1.4 La Governance				
	2-2 Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	1. Il Gruppo IMA – 1.1 Chi siamo; Nota Metodologica				
	2-3 Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	Nota Metodologica; Contatti e indirizzi				
	2-4 Restatement delle informazioni	Nota Metodologica				
	2-5 Assurance esterna	Relazione della società di revisione				
	2-6 Attività, catena del valore e altri rapporti commerciali	1. Il Gruppo IMA – 1.1 Chi siamo; 3. Sostenibilità della filiera: approvvigionamento responsabile e catena di fornitura; Nota Metodologica				
	2-7 Dipendenti	1. Il Gruppo IMA – 1.1 Chi siamo; 4. Sostenibilità sociale: le persone di IMA – 4.2 Le nostre persone: composizione e caratteristiche				



STANDARD GRI	INFORMATIVA	UBICAZIONE	OMISSIONE			N. DI RIF. STANDARD DI SETTORE GRI
			Requirement(s) omitted	Reason	Explanation	
Informative generali						
GRI 2: Informative generali – 2021	2-8 Lavoratori non dipendenti	4. Sostenibilità sociale: le persone di IMA – 4.2 Le nostre persone: composizione e caratteristiche				
	2-9 Struttura e composizione della governance	1. Il Gruppo IMA – 1.4 La Governance				
	2-10 Nomina e selezione del massimo organo di governo	1. Il Gruppo IMA – 1.4 La Governance				
	2-11 Presidente del massimo organo di governo	1. Il Gruppo IMA – 1.4 La Governance				
	2-12 Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti	1. Il Gruppo IMA – 1.4 La Governance				
	2-13 Delega di responsabilità per la gestione di impatti	1. Il Gruppo IMA – 1.4 La Governance				
	2-14 Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità	1. Il Gruppo IMA – 1.4 La Governance				
	2-15 Conflitti d'interesse	1. Il Gruppo IMA – 1.4 La Governance				



STANDARD GRI	INFORMATIVA	UBICAZIONE	OMISSIONE			N. DI RIF. STANDARD DI SETTORE GRI
			Requirement(s) omitted	Reason	Explanation	
Informative generali						
GRI 2: Informative generali – 2021	2-16 Comunicazione delle criticità	1. Il Gruppo IMA – 1.4 La Governance				
	2-17 Conoscenze collettive del massimo organo di governo	1. Il Gruppo IMA – 1.4 La Governance				
	2-18 Valutazione della performance del massimo organo di governo	1. Il Gruppo IMA – 1.4 La Governance				
	2-19 Norme riguardanti le remunerazioni	4. Sostenibilità sociale: le persone di IMA – 4.1 La nostra politica globale sulla gestione responsabile delle persone				
	2-20 Procedura di determinazione della retribuzione	4. Sostenibilità sociale: le persone di IMA – 4.1 La nostra politica globale sulla gestione responsabile delle persone				
	2-21 Rapporto di retribuzione totale annuale	4. Sostenibilità sociale: le persone di IMA – 4.1 La nostra politica globale sulla gestione responsabile delle persone				
	2-22 Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	Lettera del Presidente				



STANDARD GRI	INFORMATIVA	UBICAZIONE	OMISSIONE			N. DI RIF. STANDARD DI SETTORE GRI
			Requirement(s) omitted	Reason	Explanation	
Informative generali						
GRI 2: Informative generali – 2021	2-23 Impegno in termini di policy	1. Il Gruppo IMA – 1.2 I nostri valori e la nostra filosofia 1. Il Gruppo IMA – 1.6 La nostra strategia di sostenibilità; 1. Il Gruppo IMA – 1.8 Analisi dei rischi non finanziari e delle modalità di gestione; 5. Sostenibilità ambientale: la gestione degli impatti ambientali				
	2-24 Integrazione degli impegni in termini di policy	1. Chi siamo - 1.5 Il nostro impegno per la business integrity				
	2-25 Processi volti a rimediare impatti negativi	1. Chi siamo - 1.5 Il nostro impegno per la business integrity				
	2-26 Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni	1. Chi siamo - 1.5 Il nostro impegno per la business integrity				
	2-27 Conformità a leggi e regolamenti	Non si sono registrate non conformità con leggi e normative in materia ambientale, sociale ed economica nel corso del 2022				



STANDARD GRI	INFORMATIVA	UBICAZIONE	OMISSIONE			N. DI RIF. STANDARD DI SETTORE GRI
			Requirement(s) omitted	Reason	Explanation	
Informative generali						
GRI 2: Informative generali - 2021	2-28 Appartenenza ad associazioni	6. Sostenibilità locale: IMA a supporto delle comunità - 6.2 I rapporti con Associazioni di categoria e di settore				
	2-29 Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	1. Il Gruppo IMA - 1.9 L'ascolto dei nostri stakeholder; 1. Il Gruppo IMA - 1.7 L'analisi di materialità				
	2-30 Contratti collettivi	4. Sostenibilità sociale: le persone di IMA - 4.2 Le nostre persone: composizione e caratteristiche				
Temi materiali						
GRI 3: Temi materiali - 2021	3-1 Processo di determinazione dei temi materiali	1. Il Gruppo IMA - 1.7 L'analisi di materialità; Nota Metodologica				
	3-2 Lista dei temi materiali	1. Il Gruppo IMA - 1.7 L'analisi di materialità; Nota Metodologica				



STANDARD GRI	INFORMATIVA	UBICAZIONE	OMISSIONE			N. DI RIF. STANDARD DI SETTORE GRI
			Requirement(s) omitted	Reason	Explanation	
Performance economica						
GRI 3: Temi materiali - 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	1. Il Gruppo IMA - 1.3 La nostra performance economica: la creazione di valore per gli stakeholder				
GRI 201: Performance economica - 2016	201-1 Valore economico diretto generato e distribuito	1. Il Gruppo IMA - 1.3 La nostra performance economica: la creazione di valore per gli stakeholder				
GRI 3: Temi materiali - versione 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	3. Sostenibilità della filiera: approvvigionamento responsabile e catena di fornitura				
GRI 204: Prassi di approvvigionamento - 2016	204-1 Proporzioni di spesa verso fornitori locali	3. Sostenibilità della filiera: approvvigionamento responsabile e catena di fornitura				
Anti-corruzione						
GRI 3: Temi materiali - 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	1. Il Gruppo IMA - 1.5 Il nostro impegno per la business integrity				
GRI 205: Anticorruzione - 2016	205-3 Episodi di corruzione riscontrati e attività correttive implementate	1. Il Gruppo IMA - 1.5 Il nostro impegno per la business integrity				



STANDARD GRI	INFORMATIVA	UBICAZIONE	OMISSIONE			N. DI RIF. STANDARD DI SETTORE GRI
			Requirement(s) omitted	Reason	Explanation	
Imposte						
GRI 3: Temi materiali - 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	1. Il Gruppo IMA - 1.3 La nostra performance economica: la creazione di valore per gli stakeholder				
GRI 207: Imposte - 2019	207-1 Approccio alla fiscalità	1. Il Gruppo IMA - 1.3 La nostra performance economica: la creazione di valore per gli stakeholder				
	207-2 Governance fiscale, controllo e gestione del rischio	1. Il Gruppo IMA - 1.3 La nostra performance economica: la creazione di valore per gli stakeholder				
	207-3 Coinvolgimento degli stakeholder e gestione delle preoccupazioni in materia fiscale	1. Il Gruppo IMA - 1.3 La nostra performance economica: la creazione di valore per gli stakeholder				
	207-4 Rendicontazione Paese per Paese	1. Il Gruppo IMA - 1.3 La nostra performance economica: la creazione di valore per gli stakeholder				
Energia						
GRI 3: Temi materiali - 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	5. Sostenibilità ambientale - 5.3 La gestione dell'energia				
GRI 302 - Energia - 2016	302-1 Consumo dell'energia all'interno dell'organizzazione	5. Sostenibilità ambientale - 5.3 La gestione dell'energia				



STANDARD GRI	INFORMATIVA	UBICAZIONE	OMISSIONE			N. DI RIF. STANDARD DI SETTORE GRI
			Requirement(s) omitted	Reason	Explanation	
Emissioni						
GRI 3: Temi materiali - 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	5. Sostenibilità ambientale - 5.4 La Carbon Footprint e le emissioni di gas a effetto serra				
GRI 305: Emissioni - 2016	305-1 Emissioni dirette di gas ad effetto serra (Scope 1)	5. Sostenibilità ambientale - 5.4 La Carbon Footprint e le emissioni di gas a effetto serra				
	305-2 Emissioni indirette energetiche di gas ad effetto serra (Scope 2)	5. Sostenibilità ambientale - 5.4 La Carbon Footprint e le emissioni di gas a effetto serra				
Scarichi e rifiuti						
GRI 3: Temi materiali - 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	5. Sostenibilità ambientale - 5.5 La gestione dei rifiuti				
GRI 306: Rifiuti - 2020	306-3 Rifiuti prodotti	5. Sostenibilità ambientale - 5.5 La gestione dei rifiuti				
	306-4 Rifiuti prodotti per tipologia e modalità di smaltimento	5. Sostenibilità ambientale - 5.5 La gestione dei rifiuti				
	306-5 Rifiuti prodotti per tipologia e modalità di smaltimento	5. Sostenibilità ambientale - 5.5 La gestione dei rifiuti				



STANDARD GRI	INFORMATIVA	UBICAZIONE	OMISSIONE			N. DI RIF. STANDARD DI SETTORE GRI
			Requirement(s) omitted	Reason	Explanation	
Occupazione						
GRI 3: Temi materiali - 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	5. Sostenibilità ambientale – 5.5 La gestione dei rifiuti				
GRI 401: Occupazione – 2016	401-1 Tasso di assunzione e turnover del personale	4. Sostenibilità sociale: le persone di IMA – 4.2 Le nostre persone: composizione e caratteristiche				
Salute e sicurezza sul lavoro						
GRI 3: Temi materiali - 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	4. Sostenibilità sociale: le persone di IMA – 4.3 Salute e sicurezza				
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro – 2018	403-1 Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	4. Sostenibilità sociale: le persone di IMA – 4.3 Salute e sicurezza				
	403-2 Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	4. Sostenibilità sociale: le persone di IMA – 4.3 Salute e sicurezza				
	403-3 Servizi di medicina del lavoro	4. Sostenibilità sociale: le persone di IMA – 4.3 Salute e sicurezza				



STANDARD GRI	INFORMATIVA	UBICAZIONE	OMISSIONE			N. DI RIF. STANDARD DI SETTORE GRI
			Requirement(s) omitted	Reason	Explanation	
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro – 2018	403-4 Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro	4. Sostenibilità sociale: le persone di IMA – 4.3 Salute e sicurezza				
	403-5 Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	4. Sostenibilità sociale: le persone di IMA – 4.3 Salute e sicurezza; 4.4 La formazione e lo sviluppo delle persone				
	403-6 Promozione della salute dei lavoratori	4. Sostenibilità sociale: le persone di IMA – 4.3 Salute e sicurezza				
	403-7 Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro all'interno delle relazioni commerciali	4. Sostenibilità sociale: le persone di IMA – 4.3 Salute e sicurezza				
	403-9 Infortuni sul lavoro	4. Sostenibilità sociale: le persone di IMA – 4.3 Salute e sicurezza				
	403-10 Malattie professionali	4. Sostenibilità sociale: le persone di IMA – 4.3 Salute e sicurezza				



STANDARD GRI	INFORMATIVA	UBICAZIONE	OMISSIONE			N. DI RIF. STANDARD DI SETTORE GRI
			Requirement(s) omitted	Reason	Explanation	
Formazione e educazione						
GRI 3: Temi materiali - 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	4. Sostenibilità sociale: le persone di IMA – 4.4 La formazione e lo sviluppo delle persone				
GRI 404: Formazione e educazione - 2016	404-1 Ore di formazione medie annue per dipendente	4. Sostenibilità sociale: le persone di IMA – 4.4 La formazione e lo sviluppo delle persone				
Diversità e pari opportunità						
GRI 3: Temi materiali - 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	1. Il Gruppo IMA – 1.4 La Governance; 4. Sostenibilità sociale: le persone di IMA – 4.2 Le nostre persone: composizione e caratteristiche; 4.5 Le pari opportunità				
GRI 405: Diversità e pari opportunità - 2016	405-1 Diversità dei dipendenti e degli organi di governo	1. Il Gruppo IMA – 1.4 La Governance; 4. Sostenibilità sociale: le persone di IMA – 4.2 Le nostre persone: composizione e caratteristiche; 4.5 Le pari opportunità				



STANDARD GRI	INFORMATIVA	UBICAZIONE	OMISSIONE			N. DI RIF. STANDARD DI SETTORE GRI
			Requirement(s) omitted	Reason	Explanation	
Non discriminazione						
GRI 3: Temi materiali - 2021						
GRI 406: Non-discrimination 2016	3-3 Gestione dei temi materiali	1. Il Gruppo IMA – 1.2 I nostri valori e la nostra filosofia; 1.6 La nostra strategia di Sostenibilità; 4. Sostenibilità sociale: le persone di IMA – 4.1 La nostra politica globale sulla gestione responsabile delle persone; 4.5 Le pari opportunità				
	406-1 Episodi di discriminazione e azioni correttive implementate	Non si sono verificati casi di discriminazione nel corso del 2022				
Salute e sicurezza del consumatore						
GRI 3: Temi materiali - 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	1. Il Gruppo IMA – 1.8 Analisi dei rischi non finanziari e delle modalità di gestione; 2. La progettazione delle macchine per gli end user – 2.1 La nostra politica globale per la qualità e la responsabilità di prodotto				
GRI 416: Consumer Health and Safety 2016	416-1 Valutazione degli impatti di salute e sicurezza delle categorie di prodotti e servizi	2. La progettazione delle macchine per gli End-user – 2.1 La nostra politica globale per la qualità e la responsabilità di prodotto				



STANDARD GRI	INFORMATIVA	UBICAZIONE	OMISSIONE			N. DI RIF. STANDARD DI SETTORE GRI
			Requirement(s) omitted	Reason	Explanation	
Privacy dei clienti						
GRI 3: Temi materiali - 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	2. La progettazione delle macchine per gli end-user – 2.3 La soddisfazione degli end-user				
GRI 418: Privacy dei clienti	418-1 Denunce comprovate riguardanti le violazioni della privacy dei clienti e perdita di dati dei clienti	2. La progettazione delle macchine per gli end-user – 2.3 La soddisfazione degli end-user				
Temi materiali non GRI						
Collaborazione con scuole e Università e supporto a progetti sul territorio						
GRI 3: Temi materiali - 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	1. Il Gruppo IMA – 1.7 L'analisi di materialità; 1.8 Analisi dei rischi non finanziari e delle modalità di gestione; 6. Sostenibilità locale: IMA a supporto delle comunità				
Collaborazione con scuole e Università e supporto a progetti sul territorio	Iniziative di supporto al mondo della formazione tecnica e superiore e di sostegno alla comunità	6. Sostenibilità locale: IMA a supporto delle comunità				



STANDARD GRI	INFORMATIVA	UBICAZIONE	OMISSIONE			N. DI RIF. STANDARD DI SETTORE GRI
			Requirement(s) omitted	Reason	Explanation	
Innovazione continua e sostenibilità di prodotto						
GRI 3: Temi materiali - 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	1. Il Gruppo IMA – 1.7 L'analisi di materialità; 1. Il Gruppo IMA – 1.8 Analisi dei rischi non finanziari e delle modalità di gestione; 2. La progettazione delle macchine per gli end-user				
Innovazione continua e sostenibilità di prodotto	Numero di brevetti depositati e concessi	2. La progettazione delle macchine per gli end-user – 2.2 Ricerca, Sviluppo e Innovazione				
Soddisfazione del cliente						
GRI 3: Temi materiali - 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	1. Il Gruppo IMA – 1.7 L'analisi di materialità; 1.8 Analisi dei rischi non finanziari e delle modalità di gestione; 1.9 L'ascolto dei nostri stakeholder; 2. La progettazione delle macchine per gli end-user				
Soddisfazione del cliente	Valutazione media dei questionari di soddisfazione	2. La progettazione delle macchine per gli end-user – 2.3 La soddisfazione degli end-user				



EY S.p.A.
Via Massimo D'Azeglio, 34
40123 Bologna

Tel: +39 051 278311
Fax: +39 051 236666
ey.com

Relazione della società di revisione indipendente sul Bilancio di Sostenibilità

Al Consiglio di Amministrazione della
I.M.A. Industria Macchine Automatiche S.p.A.

Siamo stati incaricati di effettuare un esame limitato ("limited assurance engagement") del Bilancio di Sostenibilità della I.M.A. Industria Macchine Automatiche S.p.A. e sue controllate (di seguito anche il "Gruppo") relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022.

Responsabilità degli Amministratori per il Bilancio di Sostenibilità

Gli Amministratori della I.M.A. Industria Macchine Automatiche S.p.A. sono responsabili per la redazione del Bilancio di Sostenibilità in conformità ai "Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards" definiti dal GRI - Global Reporting Initiative ("GRI Standards"), come descritto nella sezione "Nota metodologica" del Bilancio di Sostenibilità.

Gli Amministratori sono altresì responsabili per quella parte del controllo interno da essi ritenuta necessaria al fine di consentire la redazione di un Bilancio di Sostenibilità che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono inoltre responsabili per la definizione degli obiettivi del Gruppo in relazione alla performance di sostenibilità, nonché per l'identificazione degli stakeholder e degli aspetti significativi da rendicontare.

Indipendenza della società di revisione e controllo della qualità

Siamo indipendenti in conformità ai principi in materia di etica e di indipendenza dell'*International Code of Ethics for Professional Accountants (including International Independence Standards) (IESBA Code)* emesso dall'*International Ethics Standards Board for Accountants*, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale.

La nostra società di revisione applica l'*International Standard on Quality Control 1 (ISQC Italia 1)* e, di conseguenza, mantiene un sistema di controllo qualità che include direttive e procedure documentate sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e dei regolamenti applicabili.

Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere, sulla base delle procedure svolte, una conclusione circa la conformità del Bilancio di Sostenibilità rispetto a quanto richiesto dai GRI Standards. Il nostro lavoro è stato svolto secondo quanto previsto dal principio "*International Standard on Assurance Engagements ISAE 3000 (Revised) - Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of Historical Financial Information*" (di seguito anche "*ISAE 3000 Revised*"), emanato dall'*International Auditing and Assurance Standards Board (IAASB)* per gli incarichi

EY S.p.A.
Sede Legale: Via Mecenate, 12 - 20138 Milano
Sede Secondaria: Via Lombardia, 31 - 00187 Roma
Capitale Sociale Euro 2.525.000,00 i.v.
Iscritta alla S.O. del Registro delle Imprese presso la CCIAA di Milano Monza Brianza Lodi
Codice fiscale e numero di iscrizione 00436000504 - numero R.E.A. di Milano 606268 - P.IVA 08812210963
Iscritta al Registro Revisori Legali al n. 70945 Pubblicato sulla G.U. Suppl. 13 - IV Serie Speciale del 17/01/2018
Iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione
Consob al progressivo n. 2 delibera n. 10831 del 14/7/1997

A member firm of Ernst & Young Global Limited



di limited assurance. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire un livello di sicurezza limitato che il Bilancio di Sostenibilità non contenga errori significativi.

Pertanto, il nostro esame ha comportato un'estensione di lavoro inferiore a quella necessaria per lo svolgimento di un esame completo secondo l'*ISAE 3000 Revised* ("*reasonable assurance engagement*") e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame.

Le procedure svolte sul Bilancio di Sostenibilità si sono basate sul nostro giudizio professionale e hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale della Società responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nel Bilancio di Sostenibilità, nonché analisi di documenti, ricalcoli ed altre procedure volte all'acquisizione di evidenze ritenute utili.

In particolare, abbiamo svolto le seguenti procedure:

1. analisi del processo di definizione dei temi rilevanti rendicontati nel Bilancio di Sostenibilità, con riferimento alle modalità di analisi e comprensione del contesto di riferimento, identificazione, valutazione e prioritizzazione degli impatti effettivi e potenziali e alla validazione interna delle risultanze del processo;
2. comparazione tra i dati e le informazioni di carattere economico-finanziario riportati nel paragrafo "1.3 La nostra performance economica: la creazione di valore per gli stakeholder" del Bilancio di Sostenibilità e i dati e le informazioni incluse nel bilancio consolidato del Gruppo;
3. comprensione dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione delle informazioni qualitative e quantitative significative incluse nel Bilancio di Sostenibilità.

In particolare, abbiamo svolto interviste e discussioni con il personale della Direzione della I.M.A. Industria Macchine Automatiche S.p.A. e con il personale di IMA North America Inc. e abbiamo svolto limitate verifiche documentali, al fine di raccogliere informazioni circa i processi e le procedure che supportano la raccolta, l'aggregazione, l'elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni di carattere non finanziario alla funzione responsabile della predisposizione del Bilancio di Sostenibilità.

Inoltre, per le informazioni significative, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo:

- a livello di Gruppo
- a) con riferimento alle informazioni qualitative contenute nel Bilancio di Sostenibilità, abbiamo effettuato interviste e acquisito documentazione di supporto per verificarne la coerenza con le evidenze disponibili;
- b) con riferimento alle informazioni quantitative, abbiamo svolto sia procedure analitiche che limitate verifiche per accertare su base campionaria la corretta aggregazione dei dati.



- Per i siti di Ozzano dell'Emilia e Castel San Pietro Terme (Italia) della società I.M.A. Industria Macchine Automatiche S.p.A. e il sito di Leominster (Stati Uniti) della società IMA North America Inc. che abbiamo selezionato sulla base delle loro attività, del loro contributo agli indicatori di prestazione a livello consolidato e della loro ubicazione, abbiamo effettuato visite in loco e incontri da remoto nel corso dei quali ci siamo confrontati con i responsabili e abbiamo acquisito riscontri documentali su base campionaria circa la corretta applicazione delle procedure e dei metodi di calcolo utilizzati per gli indicatori.

Conclusioni

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il Bilancio di Sostenibilità del Gruppo I.M.A. relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dai GRI Standards come descritto nel paragrafo "Nota metodologica" del Bilancio di Sostenibilità.

Bologna, 30 marzo 2023

EY S.p.A.

Marco Mignani
(Revisore Legale)

Contatti e indirizzi

Per ulteriori informazioni:
IMA S.p.A. - Corporate Social Responsibility
csr@ima.it
www.ima.it

Progetto grafico
Mediamorphosis

Stampa
Litografia Zucchini

Stampato in maggio 2023
su carta riciclata certificata FSC® Mix
in modo ecologico



ima.it

